



# Relazione e Bilancio 2007

Banca Popolare dell'Alto Adige  
società cooperativa per azioni



BPAA  
Gruppo BPAA

**Banca Popolare dell'Alto Adige**  
società cooperativa per azioni

sede legale e direzione generale in Bolzano  
capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare dell'Alto Adige  
ABI 05856.0 - Albo delle banche e dei Gruppi bancari 3630.1.0  
codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle imprese di Bolzano 00129730214  
[www.bancapopolare.it](http://www.bancapopolare.it)



## Indice

<b>Dati di sintesi</b>	<b>5</b>
<b>Direzione generale e filiali</b>	<b>6</b>
<b>Cariche sociali</b>	<b>10</b>
<b>Convocazione dell'assemblea</b>	<b>11</b>
<b>Relazione del consiglio di amministrazione</b>	<b>12</b>
• L'economia internazionale	13
• L'economia nazionale	13
• L'economia locale	14
• Attività e linee di sviluppo di rilevanza strategica	16
• L'andamento della gestione	21
<b>Relazione del collegio dei sindaci</b>	<b>40</b>
<b>Stato patrimoniale e conto economico</b>	<b>42</b>
<b>Prospetti delle variazioni del patrimonio netto</b>	<b>45</b>
<b>Rendiconto finanziario (metodo diretto)</b>	<b>47</b>
<b>Nota integrativa</b>	<b>48</b>
• Parte A – Politiche contabili	49
• Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	62
• Parte C – Informazioni sul conto economico	108
• Parte D – Informativa di settore	133
• Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	134
• Parte F – Informazioni sul patrimonio	190
• Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	193
• Parte H – Operazioni con parti correlate	194
• Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	197
<b>Bilanci delle società nostre controllate</b>	<b>198</b>
<b>Relazione della Società di revisione</b>	<b>207</b>



Quando non diversamente indicato, gli importi esposti si intendono in migliaia di Euro.



## Dati di sintesi

Stato patrimoniale in milioni di Euro	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni %
Totale attivo	4.822	4.528	6,50%
Totale crediti	4.088	3.709	10,19%
- di cui verso clientela	4.019	3.643	10,31%
Attività finanziarie	476	566	-16,03%
Totale debiti	4.222	3.952	6,84%
- di cui verso clientela (raccolta diretta)	3.749	3.590	4,44%
Raccolta indiretta	1.961	2.144	-8,52%
Patrimonio netto (incluso l'utile dell'esercizio)	448	425	5,31%

Conto economico in milioni di Euro	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni %
Margine di interesse	115	108	5,77%
Commissioni nette	38	37	1,50%
Margine di intermediazione	155	150	3,37%
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di crediti	-11	-6	69,67%
Risultato netto della gestione finanziaria	144	144	0,53%
Costi operativi netti	-98	-93	5,01%
- di cui per il personale	-57	-53	7,66%
- di cui altre spese amministrative	-41	-40	3,71%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	47	51	-8,39%
Utile dell'esercizio	32	29	11,59%

Indici economico-finanziari ed altri dati	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Patrimonio netto / totale attivo	9,28%	9,39%	-11 BP
Tier1 ratio (patrimonio di base / attività a rischio ponderate)	8,42%	8,58%	-16 BP
Total capital ratio (patrimonio di vigilanza / attività a rischio ponderate)	10,15%	10,42%	-27 BP
ROE (utile dell'esercizio / patrimonio netto medio)	7,43%	7,01%	42 BP
ROA (utile dell'esercizio / totale attivo medio)	0,69%	0,68%	1 BP
Numero medio dei dipendenti	934	901	33
Numero soci	14.627	14.930	-303
Numero degli sportelli al 31 dicembre 2007	106	102	4

## Direzione generale e filiali

	società cooperativa per azioni patrimonio netto al 31/12/2007 Euro 447.704.384 iscritta al n. Gen. I/10 - Tribunale di Bolzano partita IVA 00129730214	
<b>sede legale</b>	39100 Bolzano - via del Macello, 55	
<b>direzione generale</b>	indirizzo	39100 Bolzano - via del Macello, 55
	telefono	0471 996 145
	telefax	0471 979 188
	swift	BPAAIT2B
domicilio fiscale	indirizzo	39042 Bressanone – via Julius Durst, 28
	telefono	0472 811 111
	telefax	0472 811 394
contatto	internet e-mail	www.bancapopolare.it gsinfo@bancapopolare.it
acronimo		BPAA

### 65 sportelli in provincia di Bolzano

Appiano sulla Strada del Vino - via J.G.Plazer, 50  
Bolzano/Asiago - via Claudia Augusta, 5  
Bolzano, bank4fun - via Alto Adige, 12–16  
Bolzano/Don Bosco - via Sassari, 4 b/c  
Bolzano/Gries - galleria Telser, 1  
Bolzano - piazza Mazzini, 2  
Bolzano - piazza Parrocchia, 4  
Bolzano - via del Macello, 55  
Bolzano - via Galvani, 39  
Bolzano - via Leonardo da Vinci, 2  
Bolzano - via Resia, 130  
Bolzano - via Roma, 45  
Bolzano - viale Druso, 64  
Bolzano/Zona Europa - via del Ronco, 15  
Bolzano/Firmiano - viale Giacomo Puccini, 6  
Bressanone/Millan - via Plose, 38/b  
Bressanone - portici Maggiori, 2  
Bressanone/Tiniga - via Rio Scaleres, 26  
Bressanone, bank4fun - via Brennero, 2  
Bressanone/Zona industriale - via Julius Durst, 28  
Brunico - Bastioni, 24  
Brunico/S. Giorgio - via Valle Aurina, 30  
Brunico/Stegona - via S. Nicolò, 14  
Cadi Pietra - Cadi Pietra, 105  
Caldaro sulla Strada del Vino - piazza Principale, 13



Caldaro sulla Strada del Vino - via Stazione, 10  
Campo Tures - via Municipio, 4  
Chienes - via Chienes, 1  
Chiusa - piazza Tinne, 5  
Dobbiaco - viale S. Giovanni, 23  
Egna - largo Municipio, 22  
Fiè allo Sciliar - via Bolzano, 3  
Fortezza - via Brennero, 7/c  
Gargazzone - vicolo dei Campi, 2  
La Villa [ La Ila ] - via Colz, 56  
Laces - via Stazione, 1/b  
Laives - via Kennedy, 123  
Lana - piazza Tribus, 17  
Lasa - via Venosta, 44  
Lazfons - Paese, 18  
Luson - vicolo Dorf, 19  
Malles Venosta - via Stazione, 9/b  
Merano - piazza del Grano, 3  
Merano - via Goethe, 74/a  
Merano - via Matteotti, 43  
Merano - via Monte Tessa, 34  
Merano - via Roma, 278  
Monguelfo - via Parrocchia, 13  
Naturally - via Principale, 37/b  
Nova Levante - via Roma, 8  
Ora - via Stazione, 8  
Ortisei [ Urtijei ] - piazza S. Durich, 3  
Racines - Stanghe, 18  
Rio di Pusteria - via Katharina Lanz, 50  
San Leonardo in Passiria - via Passiria, 14  
San Lorenzo di Sebato - via Josef Renzler, 17  
Scena - piazza Arciduca Giovanni, 7  
Selva Val Gardena [ Sëlva ] - via Mëisules, 155/a  
Silandro - via Covelano, 10  
Siusi - via Sciliar, 16  
Valles - Valles, 116  
Vandoies - via J.A.Zoller, 8  
Varna - via Brennero, 101  
Velturno - Paese, 34  
Vipiteno - via Città Nuova, 22/a

### **18 sportelli in provincia di Belluno**

Auronzo di Cadore - via Corte, 33  
Belluno - via Caffi, 1a-3  
Belluno - via Vittorio Veneto, 278  
Cencenighe Agordino - via XX Settembre, 107



Cortina d'Ampezzo - largo delle Poste, 49  
Domegge di Cadore - via Roma, 48  
Dosoledo - piazza Tiziano, 2  
Feltre - via Monte Grappa, 28  
Forno di Zoldo - via Roma, 70/b  
Mel - via Tempietto, 33/a  
Padola - piazza San Luca, 22  
Ponte nelle Alpi - viale Roma, 87  
San Pietro di Cadore - via P.F.Calvi, 16  
Santo Stefano di Cadore - via Venezia, 30  
Sedico - via Cordevole, 2/b  
Santa Giustina - via Feltre, 17  
Tai di Cadore - via Ferdinando Coletti, 15  
Valle di Cadore - via XX Settembre, 76

#### **1 sportello in provincia di Pordenone**

Sacile - via Martiri Sfriso, 9

#### **18 sportelli in provincia di Trento**

Ala - via della Roggia, 10  
Arco - via S. Caterina, 20  
Borgo Valsugana - via Hippoliti, 11/13  
Cavalese - viale Libertà, 7  
Cles - piazza Navarrino, 16/17  
Fondo - via Cesare Battisti, 39  
Lavis - via Rosmini, 65  
Mezzolombardo - via Alcide Degasperi, 4  
Moena - piazza Italia, 16  
Mori - via della Terra Nera, 48/d  
Pergine Valsugana - viale Venezia, 44  
Rovereto - via G. M. della Croce, 2  
Tione - via Circonvallazione, 56  
Trento - piazza Lodron, 31  
Trento - via S. Croce, 44  
Trento - via Brennero, 302/a  
Trento - via Enrico Fermi, 11  
Villa Lagarina - via degli Alpini, 4

#### **4 sportelli in provincia di Treviso**

Conegliano - via Cristoforo Colombo, 42  
Pieve di Soligo - via Nubie 3/d  
Valdobbiadene - via Foro Boario, 21/23/13  
Vittorio Veneto - galleria Tintoretto, 3

**6 sportelli in provincia di Venezia dal 25 febbraio 2008**

Fossò - via Roncaglia, 1

Mirano - via Cavin di Sala, 39

Noale - via Tempesta, 31

Oriago di Mira - via Venezia, 120

San Donà di Piave - via Vizzotto, 92

Venezia Mestre, Chirignago - via Rovereto, 8



## Cariche sociali

### Consiglio di amministrazione

presidente	Giacomuzzi dott. Zeno Bergmeister dott. Hansjörg	dimissionario con il 31/12/2007 assunzione incarico con l'1/01/2008
vicepresidenti	Eisendle dott. Arno Salvà avv. Lorenzo	
amministratori	Alberti dott. Marcello Christof Rudolf Gramm Werner Marzola dott. Alessandro Michaeler dott. Otmar Niederfriniger dott. Bernard Seeber Michael Wierer dott. Gregor Zorzi Oskar	cooptato il 24/01/2008

### Comitato esecutivo

presidente	Giacomuzzi dott. Zeno Bergmeister dott. Hansjörg	dimissionario con il 31/12/2007 nominato il 24/01/2008
amministratori	Eisendle dott. Arno Christof Rudolf Wierer dott. Gregor Zorzi Oskar	

### Collegio dei sindaci

presidente	Vigl dott. Franz
sindaci effettivi	Knoll dott. Joachim Überbacher dott. Günther
sindaci supplenti	Defatsch dott. Franz Lorenzon dott. Emilio

### Collegio dei probiviri

presidente	Bauer avv. Max
probiviri effettivi	Bernardi comm. Gino Kompatscher Walter
probiviri supplenti	Cimadom Hansjörg Stampfl Richard

### Direzione

direttore generale	Schneebacher dott. Johannes
condirettore generale	Zanon dott. Paul



## Convocazione dell'assemblea Ordinaria e Straordinaria

Ordine del giorno dell'assemblea dei soci del 22 aprile 2008

parte ordinaria

1. Relazione del consiglio di amministrazione e del collegio dei sindaci sul bilancio dell'esercizio 2007; presentazione del bilancio e delibere relative;
2. Determinazione del sovrapprezzo di emissione 2008 delle azioni BPAA ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale;
3. Integrazione del consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 29 e 30 dello statuto sociale;
4. Nomina del collegio dei probiviri ai sensi dell'art. 45 dello statuto sociale;
5. Nomina del presidente onorario.

parte straordinaria

6. Proposta di aumento di capitale a titolo oneroso con diritto di opzione riservato ai soci, azionisti ed eventuali possessori di obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile e dell'art. 8 dello statuto sociale, e conferimento della relativa delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell' art. 2443 del Codice Civile e 35, comma 2, lett. j) dello statuto sociale;
7. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie di BPAA riservato ai soci, azionisti ed eventuali possessori di obbligazioni convertibili e di contestuale aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni, ai sensi degli articoli 2420-bis e 2441, primo comma, del Codice Civile e dell'art. 8 dello statuto sociale e conferimento della relativa delega al consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2420-ter del Codice Civile e 35, comma 2, lett. J) dello statuto sociale;
8. Conseguenti modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale.



## **Relazione del consiglio di amministrazione**

**L'economia internazionale**

**L'economia nazionale**

**L'economia locale**

**Attività e linee di sviluppo di rilevanza strategica**

**L'andamento della gestione**

## **L'economia internazionale**

Il dato qualitativo 2007 più significativo evidenzia la forte accelerazione delle trasformazioni dell'economia globale. I dati di crescita dei grandi aggregati economici e l'andamento generale dei prezzi subiscono la fibrillazione dei mercati finanziari e l'accelerazione del costo delle materie prime energetiche per effetto, tra altre variabili sistemiche, in particolare, dei nuovi operatori e della nuova domanda da parte dei paesi emergenti.

Nel 2007 l'economia mondiale, seppure con dinamiche differenziate per area geografica, nel suo insieme rallenta le stime di crescita proiettate sui dati puntuali 2006: ad un andamento ciclico sostanzialmente robusto in Asia e nel nuovo mercato africano si contrappone una decelerazione negli USA e in Europa.

La crisi del mercato dei mutui immobiliari americani, scoppiata in estate, e le maxiperdite dei fondi d'investimento hanno progressivamente indebolito la stabilità finanziaria e la capacità produttiva statunitense. La performance americana condiziona ancora le prospettive dell'intero Occidente anche se nell'area euro, il calo 2007 sembrerebbe determinato più da fattori temporanei di assestamento. Con saldo positivo dell'attività produttiva (l'aumento reale medio su base anno è superiore alla crescita potenziale), la performance europea ha comunque rallentato nel quarto trimestre e porta ora le previsioni Eurosystema di crescita 2008 ad un andamento appena allineato con quella potenziale e con tasso di inflazione attorno al due per cento. La Banca centrale europea, ad inizio 2008, ha ritenuto di non ritoccare il tasso ufficiale del 4,0%.

Su queste premesse, il Fondo monetario internazionale rivede a fine gennaio 2008 le previsioni di crescita dell'economia mondiale: 4,1% a fine anno con PIL USA fermo all'1,5% mentre per i 15 paesi della zona euro il PIL salirà dell'1,6% con mezzo punto in meno rispetto le speranze di appena un trimestre addietro.

A fronte delle difficoltà nei maggiori paesi avanzati, la crescita in quelli emergenti è rimasta elevata e l'affermarsi di un ciclo, in particolare asiatico, meno dipendente dall'economia USA, sembra rappresentare un elemento in grado di attenuare gli effetti negativi del rallentamento statunitense sull'economia internazionale, anche se aumentano, nel contempo, i timori per i nodi strutturali, in particolare, della crescita cinese che da sola negli ultimi 15 anni realizza quasi i due terzi della produzione industriale aggiuntiva sul totale mondiale. [fonte: Banca Mondiale]

Nel 2007 la Cina corre con 11,4 punti percentuali di PIL, mentre l'India cresce al 10,8%, l'area ex Unione sovietica e l'Africa rispettivamente al 7%; per contro la performance USA chiude l'anno con difficoltà all' 1% e l'area EU al 2,1%.

## **L'economia nazionale**

Il sistema paese chiude il 2007 con l'attenuazione della crescita rispetto le proiezioni di inizio anno. A fronte di primi risultati da consolidamento della politica fiscale, permangono i nodi strutturali che frenano il rilancio. I problemi di sempre restano la capacità di risposta delle Istituzioni ai problemi reali del paese, il divario tra spesa e qualità del servizio pubblico, la fiducia delle famiglie produttrici e consumatrici, mentre il margine di redditività e la competitività di prezzo del comparto produttivo non recupera il divario con l'area euro. Si rafforza nei segmenti economico-sociali più rappresentativi la convergenza sulla necessità di impostare un progetto di rifondazione del sistema produttivo attorno a due capitoli centrali: aumento della produttività e recupero del potere d'acquisto.

Nel contempo, i conti pubblici indicano un significativo miglioramento dei saldi 2007 rispetto al 2006. Secondo i dati Banca d'Italia aggiornati a gennaio 2008, nel 2007 l'indebitamento netto e il debito sarebbero scesi sotto i valori stimati del 2,4% e 105,0% rispettivamente.

I dati sull'occupazione 2007 sono positivi e scende la disoccupazione.



Le banche hanno assorbito l'aumento del fabbisogno finanziario delle imprese. L'incremento delle esposizioni bancarie, sostenuto per medie e grandi imprese, a fine 2007 ha rallentato per effetto del calo della raccolta netta.

I numeri aggregati delle famiglie produttrici indicano una redditività 2007 stabile.

I consumi, sostenuti nella prima metà dell'anno, ristagnano nella seconda, gli investimenti fissi hanno seguito il profilo del PIL.

La domanda estera ha dovuto confrontarsi in misura crescente con l'apprezzamento dell'euro e con il rallentamento della crescita nei principali mercati di sbocco del *made in Italy*.

Nell'ultimo trimestre 2007 si è deteriorato in misura marcata il quadro di riferimento esterno per gli effetti di traino a ribasso degli anzidetti sviluppi macroeconomici, in particolare degli USA. Banca d'Italia prevede ora che la crescita dell'economia italiana prosegua nel biennio 2008-2009 a un ritmo di circa l'1 per cento l'anno, inferiore a quello del prodotto potenziale. La stima di crescita dei consumi nel 2008 si ferma attorno al punto percentuale, gli investimenti sono previsti in rallentamento e le vendite estero prevedono volumi nettamente inferiori agli scambi internazionali per l'irrisolto nodo di competitività. L'inflazione al consumo, che aumenta secondo l'indice armonizzato del 2% nel 2007, è prevista nel 2008 attorno al 2,0 – 2,5% su base annua per effetto ancora, in particolare, del costo energetico e della lievitazione dei prezzi nell'agricoltura.

Per contro vi sono incoraggianti evidenze di reattività dell'imprenditoria alle carenze strutturali del tessuto produttivo e di contrasto ai suoi punti di debolezza di sempre: dimensione e specializzazione. Per crescere sul mercato, all'impresa serve più dimensione e serve puntare alla produzione di beni ad alto valore aggiunto che assorbono alta intensità di lavoro specializzato. E serve un progetto politico incoraggiante.

## **L'economia locale**

### **la provincia di Bolzano**

Il preconsuntivo 2007 indica risultati soddisfacenti per l'economia altoatesina e, nonostante una certa flessione nell'ultimo trimestre, la crescita stimata in 2,3% su base annua ragionevolmente potrà essere confermata. Con un'inflazione controllata e situazione occupazionale ottimale, il *mood* delle famiglie produttrici si mantiene sostanzialmente fiducioso.

Tuttavia nel 2008, in uno scenario di generale rallentamento congiunturale, l'economia provinciale crescerà meno rispetto la performance 2007. La stima di crescita globale del 2% si basa sulle attese favorevoli dei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi, mentre si prevedono in ribasso gli aggregati del commercio al dettaglio e il settore edile.

### **il Trentino**

In crescita nella prima metà del 2007 l'economia Trentina presenta a fine anno un generalizzato ripiegamento per fatturato e andamento occupazionale, motivato con gli effetti dell'apprezzamento dell'euro sulla domanda estera che, invece, aveva guidato la ripresa fin dal 2006.

Chiude comunque bene il manifatturiero sul mercato domestico e mantiene elevati livelli di attesa per il 2008, anche, in particolare, sull'area euro. Questi i dati qualitativi di sintesi:

In fase di assestamento produzione e occupazione nell'artigianato; rallenta nuovamente l'edilizia dopo l'attenuarsi nel 2006 degli effetti volano da opere pubbliche commissionate nel periodo 2004-2005; resta appiattita a valori bassi il commercio all'ingrosso e moderatamente positivo l'aggregato al dettaglio; cresce dapprima l'autotrasporto ma subisce poi il rincaro petrolio e la concorrenza estera; si mantiene discontinua la performance dei servizi.

Il *mood* dell'imprenditoria esprime preoccupazione per la scarsa vivacità delle premesse economiche e per la propria competitività, preoccupazioni particolarmente sentite nelle piccole imprese [< 10 addetti] poiché la dimensione assume vie più a variabile strategica per l'allocazione sul mercato.

### **il Bellunese**

La flessione della performance di fine 2007 del Bellunese è correlata al rincaro dei prezzi delle materie prime e all'apprezzamento del dollaro. Resta alta la preoccupazione per la carenza di infrastrutture ed è ritenuta modesta la propulsione economica rispetto le potenzialità ambientali.

In generale, nel 2007 è diminuito il peso della domanda americana, principale mercato di sbocco del tessuto produttivo di Belluno e l'euro forte sul dollaro rende meno competitivi i prodotti provinciali oltre oceano.

Dopo la performance del 2006, nel 2007 il manifatturiero si riallinea a valori più contenuti e tuttavia chiude bene l'occhialeria che, con quota 60%, traina l'export provinciale; in difficoltà l'autotrasporto per la concorrenza dell'Est Europa e del caropetrolio; trend negativo per l'edilizia pubblica, in stallo la residenziale; il commercio resta su valori bassi di performance e il risultato del turismo non risponde alle potenzialità del territorio; in ulteriore calo l'agricoltura; bene i dati sull'occupazione mentre calano dello 0,8% annuo le nuove iscrizioni nel registro imprese e, con pari decremento sono avviate nuove imprese artigiane.

### **Treviso, Venezia e Pordenone**

Realtà sociale, economica e istituzionale da leggere al plurale e tuttavia con caratteristiche e progettualità comuni, *questo* Nordest nel 2007 per ritmo di crescita trainata dal comparto industriale si posiziona compatto sopra la media del sistema paese, e mantiene previsioni in linea per il 2008.

Nonostante gli effetti da avvicendamento dell'economia globale, è prevedibile che il dato puntuale 2007 confermi un indice di produttività del lavoro [per il dato significativo industriale] capace di simmetrie con le dinamiche UE. Il progresso di produttività segnala che è in atto un processo di ristrutturazione delle imprese verso assetti più efficienti e competitivi. Sono attesi risultati positivi per il comparto turismo e indotto, per i servizi alle imprese, per il commercio nel suo insieme; maggiore criticità per i trasporti e l'edilizia.

Inserite in un'area a forte capacità di occupazione, Treviso, Venezia e Pordenone richiamano flussi migratori in ingresso dalle regioni meridionali e dall'estero. L'indebitamento delle famiglie qui si posiziona di poco sopra la media nazionale; cresce l'esposizione a medio-lungo termine e tuttavia con indice di qualità del credito sostanzialmente buono.

## Attività e linee di sviluppo di rilevanza strategica

### Il piano industriale

Le principali linee guida dell'attività di BPAA sono tracciate nel piano industriale, il documento di sintesi delle valutazioni attraverso le quali sono individuati e aggiornati annualmente, in continuità con il recente passato, gli obiettivi di crescita e le strategie per perseguirli.

Il perfezionamento delle linee di indirizzo strategico 2007 rielabora il documento programmatico pregresso in base allo stato di conoscenza maturato in corso d'opera e converge nel nuovo piano biennale 2008-2009. Nel documento, i risultati performati sono letti sulle variabili ambientali (sono i fattori di macroeconomia e le peculiarità del home market) e declinati in termini di valore aggiunto per i portatori di interesse strategico in Banca Popolare, al fine di individuare le aree di miglioramento organizzativo e stabilire le linee di intervento idonee a consolidare la gestione operativa e sostenere ricerca e sviluppo, motore della promessa di prosperità che impegna l'azione della Banca.

Per l'esercizio appena concluso, l'evoluzione della Banca si mantiene sostanzialmente in linea con l'indirizzo programmatico indicato dal piano industriale. In particolare, per il loro rapporto di complementarità con il risultato quantitativo espresso nel conto economico, si segnalano dal business performance management implementato nel 2007 le seguenti attività di rilevanza strategica:

#### ▪ **corporate governance**

Lo sviluppo della normativa aziendale ha interessato in particolare:

##### - lo statuto sociale

Nel 2006-2007 lo statuto sociale è stato sottoposto a una approfondita valutazione di attinenza con l'evoluzione del contesto operativo e delle regole di scambio sollecitate dalle agenzie preposte al governo dei mercati. La riscrittura dell'atto costitutivo favorisce il potenziale di crescita della Banca e, nel contempo, vuole facilitare l'orientamento nelle complesse relazioni che disciplinano il rapporto sociale. Il nuovo testo proposto per la discussione e delibera dell'assemblea straordinaria, convocata il 19 aprile 2007, restituisce l'aggiornamento concettuale e il riordino della materia con particolare attenzione all'accuratezza delle argomentazioni e alla semplificazione descrittiva.

##### - il regolamento dell'assemblea

Il 19 aprile 2005, l'assemblea dei soci ha introdotto il regolamento che disciplina lo svolgimento delle adunanze assembleari e completa il quadro di riferimento per l'esercizio dei diritti di accesso, intervento e voto del socio. Il documento è stato aggiornato dall'assemblea ordinaria dei soci del 19 aprile 2007 in corrispondenza con il novellato statuto espresso dall'adunanza straordinaria di pari data.

##### - la funzione compliance

Le azioni di aggiornamento e implementazione nel vissuto aziendale delle condotte di prevenzione dei rischi normativi investono primario interesse, in via di principio, per la forte assonanza valoriale con la cultura d'impresa della Banca, dimensione intangibile, risorsa e volano per il posizionamento della Banca, da sempre sensibile ad un accorto governo della fiducia e alla tutela dell'integrità patrimoniale. Resta trasversale in tutti i periodi di pianificazione, ogni impegno affinché, in un contesto ambientale in perenne cambiamento, la funzione compliance accompagni lo sviluppo della Banca e assicuri la sua attività al più alto modello di integrità comportamentale.

##### - il codice etico

Il codice etico, rielaborato nel 2005, definisce gli standard comportamentali vincolanti per le persone che lavorano in Banca Popolare dell'Alto Adige. La sensibilizzazione al suo contenuto è attività di rilevanza strategica in ogni periodo di pianificazione. Il documento rappresenta, con precisi rinvii operativi, un insieme di precetti, regole e loro fondamenti

nonché sovraordinate motivazioni la cui conformità è, per antonomasia, garantita nella condotta personale dello staff in tutte le circostanze e relazioni d'affari che interessano la Banca.

Il codice etico disciplina in particolare i fondamenti e le norme di condotta personale, gli obblighi di riservatezza e il trattamento delle informazioni privilegiate, la prevenzione del possibile conflitto d'interesse, i divieti di prestazioni di favore e l'operatività dei collaboratori a valere su conti propri e/o della sfera personale allargata.

Il codice etico fa leva sui valori di lealtà e correttezza. Principi sovraordinati e competenze personali irrinunciabili, lealtà e correttezza proteggono il rapporto fiduciario e lo scambio economico e come tali sono valori non negoziabili. Questo implica, e il documento lo ribadisce con forza, che non è sufficiente attenersi alla lettera del codice etico quando ciò comporti un'infrazione dello spirito della norma.

- il modello organizzativo d.lgs. 231/2001

Con d.lgs. 231/2001 il legislatore disciplina la responsabilità amministrativa per reati commessi nell'interesse o vantaggio di una società commerciale da persone che in essa rivestono una posizione apicale e da persone che vi lavorano. La responsabilità amministrativa non rileva, allorché sia stato adottato un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire reati della specie e quando sia stato affidato ad un organismo aziendale con autonomia di iniziativa e controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello istituito.

Banca Popolare dell'Alto Adige è dotata di proprio modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001[MO 231] con correlato codice disciplinare. Il documento riafferma, anche attraverso il rinvio al codice etico della Banca, l'insieme delle regole di condotta morali e specifiche che vincolano le cariche sociali e i collaboratori tutti.

L'organismo aziendale di supervisione richiamato dalla normativa si avvale di competenze del collegio sindacale, dell'area di staff revisione/internal auditing e dell'area legale. L'organismo analizza l'implementazione del MO 231 e relaziona in consiglio di amministrazione. In particolare, nel 2007,

- sono stati aggiornati la regolamentazione e i processi operativi di prevenzione del rischio da abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato [market abuse]. Le linee guida ABI approvate dal Ministero della Giustizia e pubblicate a fine 2007 saranno rese operanti nel 2008;
- è stata verificata l'adeguatezza del MO 231 alle prescrizioni di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro novellate con legge n. 123/2007;
- sono state analizzate le ricadute sul MO 231 per effetto della ratifica 16.11.2007 della direttiva 2005/60/CE che amplia la normativa di contrasto a riciclaggio, ricettazione e impiego di beni o denaro di provenienza illecita [antiriciclaggio, legge n. 197/1991]. L'impianto di monitoraggio, prevenzione e controllo messo in atto da BPAA troverà necessario raccordo nel 2008 con il MO 231;
- sono state poste le basi per ammortizzare l'onere di implementazione da collegamento tra normativa sulla criminalità transnazionale [legge n. 146/2006] e d.lgs 231/2001, in attesa delle linee guida ABI;
- è stata seguita l'evoluzione della proposta, discussa dal Consiglio dei ministri per ultimo a fine ottobre 2007, di modifica della disciplina dei reati societari, già inclusa nel MO 231.

▪ **marchio banca popolare • volksbank**

Banca Popolare dell'Alto Adige esprime una banca regionale con marcata attitudine a coniugare le specificità locali dei territori presidiati. Iscritta profondamente nella cultura d'impresa, tale proprietà rileva per valenza simbolica e capacità di generare significative ricadute positive sulle azioni di marketing.

Risorsa competitiva strategica, il marchio Banca Popolare • Volksbank nel trascorso esercizio ha impegnato ingenti competenze per rilevare e comprendere le dinamiche di branding e per proiettare il marchio nel discorso commerciale. Nell'ambito del progetto sono proseguiti gli studi descrittivi e analisi di panel comparato per il company redesign.

#### ▪ **evoluzione organizzativa**

La progettualità organizzativa di BPAA tende al costante miglioramento degli indicatori qualitativi della propria azione commerciale. Accrescere la capacità di servizio e di soddisfazione del cliente ha portato nel 2007, in particolare, a valorizzare i seguenti aspetti strategici:

##### - l'organizzazione della distribuzione

le azioni di channel management della Banca Popolare hanno proseguito la migrazione dallo sportello delle transizioni alla filiale di consulenza secondo le direttive del business plan.

La conversione è articolata in un complesso processo di retroazione; nell'anno di rendicontazione, in particolare, tale processo ha investito la ricerca e lo sviluppo di canali operativi alternativi (canali elettronici), la ristrutturazione ambientale e funzionale del tradizionale selling point banca, la predisposizione di nuovi tools e interfacce operativi, la standardizzazione dei flussi di lavoro, gli investimenti di formazione specialistica delle risorse umane nonché mirati interventi di marketing, di sollecitazione del consenso e di comunicazione commerciale a sostegno.

Contestualmente la Banca ha consolidato il modello commerciale di segmentazione che riforma sostanzialmente la logica strutturale di produzione e vendita dei servizi e prodotti bancari. Il modello prevede la gestione del portafoglio clienti per cluster costruiti attorno al prototipo di potenziale fabbisogno di servizi/prodotti con coerenti scelte organizzative di supporto.

##### - implementazione del piano sportelli

Banca Popolare è banca regionale con estensione territoriale che a tutto il 2007 conta 106 sportelli operativi nelle province di Bolzano, Belluno, Pordenone, Trento e Treviso e sei sportelli in attesa di conversione al marchio in provincia di Venezia.

In particolare nel trascorso esercizio, sono stati avviati i nuovi sportelli di Pieve di Soligo, Vittorio Veneto e Conegliano in provincia di Treviso, lo sportello di Sacile in provincia di Pordenone e lo sportello di Firmiano in provincia di Bolzano, mentre decolla a dicembre, con perfezionamento del contratto di acquisto sportelli dal Gruppo bancario IntesaSanPaolo, il progetto BPAA in provincia di Venezia con gli sportelli di Fossò, Oriago di Mira, Mirano, Noale, San Donà di Piave e Venezia Mestre, Chirignago.

L'espansione della rete di filiali avviene coerentemente con le priorità stabilite nel business plan e in base all'analisi di redditività a lungo termine e persegue di realizzare la crescita con bilanciamento delle risorse a livello banca attraverso la riqualificazione, il riequilibrio funzionale dello staff e la flessibilità interna.

Nelle province presidiate, la Banca si rivolge in linea di principio a ogni soggetto privato e a ogni impresa quando si possano profilare rapporti commerciali soddisfacenti e stabili nel tempo.

##### - il paniere prodotto

Il paniere servizi e prodotti replica i cluster commerciale corporate e private per implementare sul prototipo del segmento cliente di riferimento adeguate soluzioni paniere. Questo implica intervenire sulle logiche di definizione del paniere e sulle modalità di sviluppo prodotto. Rileva nel contesto la standardizzazione delle procedure e la formazione di nuove capacità e competenze gestionali. Tali aspetti hanno continuato a focalizzare importanti risorse progettuali nel 2007 e attendono, dopo i primi successi di implementazione, ulteriori sviluppi in agenda 2008.

##### - il pricing

Nel corso del 2007 la Banca ha continuato lo sviluppo del nuovo indirizzo di pricing avviato nel 2005. L'applicazione del rapporto causale nella determinazione del costo del servizio

rende trasparente il prezzo della prestazione con possibilità di negoziare il suo outcome. La modulazione è un esempio di customizing realizzato in Banca Popolare e si inserisce naturalmente nella costante ricerca di modelli di business partecipativi.

#### ▪ **gestione della liquidità**

Coerentemente con gli investimenti di sviluppo previsti dal piano strategico e il relativo approvvigionamento, BPAA è ricorsa al mercato dei capitali attraverso la predisposizione di un programma quadro di un miliardo di Euro per future emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine [programma EMTN - euro medium term notes], sottoscritto il 22.10.2007 a Londra. Il programma è allocato con rating Moody's A1 e consentirà a BPAA di beneficiare delle potenziali opportunità di finanziamento offerte dai mercati internazionali. Ha accompagnato BPAA in questo progetto la francese Natixis, filiale Milano; dalla rosa dei candidati dealer sono state scelte Banca IMI, BayernLandesBank, Fortis Bank, Barclays Capital, BNP Paribas e Natixis.

#### ▪ **evoluzione del marketing**

Dal marketing management 2007 si segnalano le attività di comunicazione, motivazione e analisi di feed back of satisfaction e, in particolare, la rilevazione del posizionamento e del gradimento qualitativo del marchio BPAA.

In febbraio 2007 BPAA ha promosso un'ulteriore edizione di bonus banking, il concorso a premio (DPR 430/2001 e istruzioni di attuazione) che accompagna, con gradimento del cliente, la transizione dallo sportello tradizionale ai canali alternativi per le operazioni bancarie di disposizione a valere del proprio conto corrente.

#### ▪ **evoluzione strutturale**

##### - risorse umane e impegno di formazione

Al 31/12/2007 lavorano in Banca 955 collaboratori, di cui il 40,42% è donna; per riparametrizzazione full time equivalent dell'orario di lavoro la copertura di organico scende a 839,45 unità. La foto di gruppo presenta 138 laureati (14,45%) e 672 (70,37%) diplomati; l'età media dei collaboratori è di 40 anni, più giovani le collaboratrici con 37 anni in media.

Le iniziative per lo sviluppo delle risorse umane nel trascorso esercizio hanno promosso 65.076 ore di formazione e aggiornamento professionale formalizzato a beneficio di 920 collaboratori (96%) che hanno usufruito di corsi d'aula (gestiti da referenti interni e relatori di società esterne), seminari interaziendali, sessioni di training on the job individuali assistiti da tutor personale, interventi di formazione decentrata presso le filiali, workshop (circoli di qualità) e moduli di e-learning guidato.

Le attività di formazione sono gestite in database. Per ogni attività è stato formulato l'obiettivo didattico, è stato concordato il piano di attuazione ed è stato censito il feed back del discente.

L'impegno formativo è significativamente orientato a predisporre trasversalmente strumenti a supporto del cambiamento organizzativo, a promuovere le capacità comunicative e relazionali nonché gli skill di indirizzo per aumentare il sapere e saper fare dei collaboratori.

##### - information communication technology (ICT)

La costante tensione all'ottimizzazione necessariamente passa per ricerca e sviluppo dell'ambiente ICT. Nel 2007 la Banca, in particolare, ha ridefinito alcuni aspetti di gestione in outsourcing del supporto informatico con il partner SEC - Servizi, riaffermando l'orientamento condiviso alla migliore qualità dei servizi e al contenimento dei costi.

La diretta partecipazione di competenze nella pianificazione e sviluppo ICT di SEC ha dato significativi contributi nella realizzazione e incremento di piattaforme di lavoro, per le quali, a titolo esemplificativo, si segnalano le migliorie apportate nell'anno di riferimento al programma di marketing "focus cliente" di rete commerciale.

Le azioni di business continuity e la simulazione di incidente critico, promosse nel 2007, assicurano standard di alta definizione alla sicurezza dei dati.

- immobili

Nel 2007 è continuato il riordino logistico dei servizi amministrativi, ancora dislocati sul territorio per i vincoli dell'atto costitutivo 1992 e per le ragioni di crescita della Banca, al fine di creare un più funzionale assetto organizzativo e realizzare economie di scala attraverso opportuni interventi sui costi strutturali di produzione.

▪ **rating**

In aprile 2007 Moody's ha rivisto il rating di BPAA promuovendo la Banca alla classe di rischio A1; in autunno il rating è stato confermato. Nel suo report la società di rating evidenzia il buon posizionamento di BPAA e accredita, in sostanza, l'equilibrato orientamento delle politiche gestionali impegnate a coniugare nelle scelte strategiche opportunità di cambiamento e esigenze di stabilità.

## L'andamento della gestione

Nel corso del 2007 l'attività commerciale di rete BPAA ha conseguito risultati positivi sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. La Banca ha proseguito la piena valorizzazione del proprio patrimonio relazionale investendo nei rapporti di scambio esistenti e predisponendo futura capacità di servizio in prospettiva alle attese del mondo produttivo e delle famiglie consumatrici.

I risultati poggiano sulla qualità della relazione con il cliente e sull'azione prospettica dell'evoluzione dimensionale di BPAA. Nell'anno di rendicontazione:

- BPAA ha investito ringenti risorse nello standard qualitativo del servizio per accompagnare i bisogni di allocazione del risparmio espressi dalle famiglie in chiave di consolidamento del rapporto fiduciario e assicurare un adeguato supporto finanziario e consulenziale alle imprese;
- BPAA ha aumentato il proprio mercato regionale di interesse con attenta valutazione del contesto di riferimento, in particolare dell'andamento dell'economia reale, lo sviluppo del settore bancario e la retroazione sulle politiche di gestione della Banca. Con perizia della propria capacità strutturale e delle risorse reperibili, l'azione strategica della Banca ha promosso la nuova apertura delle filiali di Pieve di Soligo, Vittorio Veneto e Conegliano in provincia di Treviso, la filiale di Sacile in provincia di Pordenone e lo sportello di Firmiano a Bolzano, mentre a dicembre 2007 è stato perfezionato il contratto di cessione sportelli con il Gruppo bancario IntesaSanPaolo, che vede l'ingresso di BPAA in provincia di Venezia sulle Piazze di proprio interesse a Fossò, Oriago di Mira, Mirano, Noale, San Donà di Piave e Venezia Mestre.

Sullo sfondo delle scelte strategiche d'impresa, in una stagione caratterizzata da forte competitività e sulla quale, nel secondo semestre 2007, intervengono le contrazioni da performance internazionale e di crescita del sistema paese, descritte in introduzione a questa relazione, Banca Popolare dell'Alto Adige ha realizzato, in particolare, i seguenti risultati.

Il totale dei mezzi amministrati per la clientela ha raggiunto 9.729 milioni di Euro con un incremento del 3,8% rispetto l'anno precedente.

## La raccolta

Il processo di allocazione del risparmio è stato indirizzato verso modalità coerenti con il profilo di rischio del cliente. In tale ambito il 2007 chiude con gli effetti connessi alla marcata correzione sui mercati finanziari e il massiccio ricorso a forme di risparmio meno volitive.

Si sposta dunque il baricentro della raccolta da forme tecniche indirette (-8,52%) verso prodotti tradizionali, in particolare obbligazioni, che registrano flussi di collocamento positivi (+6,86%).

La raccolta diretta ammonta a fine anno a 3.749 milioni di Euro ed è così ripartita:

Forme tecniche raccolta diretta	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni %	Quota %
raccolta da clientela in forme tecniche tradizionali: depositi a risparmio e in c/c, certificati di deposito, obbligazioni ecc.	3.200.612	2.995.204	6,86%	85,37%
passività a fronte di attività cedute non cancellate	304.113	356.163	-14,61%	8,11%
operazioni passive di pronti contro termine su titoli	119.384	113.238	5,43%	3,18%
obbligazioni proprie cedute a banche	125.000	125.000	0,00%	3,33%
<b>Totale come da bilancio</b>	<b>3.749.109</b>	<b>3.589.605</b>	<b>4,44%</b>	<b>100,00%</b>

La raccolta indiretta in confronto al 2006 ha registrato un decremento per complessivi 183 milioni di Euro. A fine anno la situazione raggiungeva l'importo di 1.961 milioni di Euro.

Forme tecniche raccolta indiretta	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni %	Quota %
titoli in amministrazione	1.055.996	1.187.558	-11,08%	53,85%
fondi d'investimento	412.877	418.652	-1,38%	21,05%
gestioni patrimoniali	356.893	393.151	-9,22%	18,20%
assicurazioni vita	135.275	144.271	-6,24%	6,90%
<b>Totale</b>	<b>1.961.042</b>	<b>2.143.633</b>	<b>-8,52%</b>	<b>100,00%</b>

## Gli impieghi

Per quanto riguarda gli aggregati creditizi, BPAA al 31/12/2007 ha posizionato volumi di impieghi all'economia, complessivamente per 4.019 milioni di Euro con uno scarto positivo rispetto il precedente 2006 di 376 milioni di Euro, mantenendo il rapporto depositi / impieghi attorno al 107%.

L'incremento della domanda privata conferma il dato comparato sull'indebitamento delle famiglie italiane: il ricorso al debito, in particolare, delle famiglie del Trentino Alto Adige ma anche delle limitrofe province del Nordest, si posiziona sopra la media nazionale e registra una consistente esposizione pro capite. Il dato 2007 conferma la tendenza di crescita dell'indebitamento a medio-lungo termine con indice di qualità del credito complessivamente buono.

Gli incrementi sono stati conseguiti principalmente dalla maggiore vendita di prodotti mutui (+11,19%) ed altre operazioni (+38,21%; finanziamenti a breve ed anticipi).

Forme tecniche impiego	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni %	Quota %
conti correnti	1.534.175	1.446.184	6,08%	38,18%
pronti contro termine attivi	30	1.418	-97,87%	0,00%
mutui	1.367.675	1.229.990	11,19%	34,03%
carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	18.025	18.430	-2,20%	0,45%
locazione finanziaria	0	0		0,00%
factoring	0	0		0,00%
altre operazioni	580.807	420.238	38,21%	14,45%
titoli di debito	0	0		0,00%
attività deteriorate	199.607	159.386	25,23%	4,97%
attività cedute non cancellate	318.342	367.427	-13,36%	7,92%
<b>Totale come da bilancio</b>	<b>4.018.662</b>	<b>3.643.073</b>	<b>10,31%</b>	<b>100,00%</b>

La ripartizione del volume degli impieghi per settore economico delinea il seguente quadro:

Settori impiego	31/12/2007	Quota %
privati	1.226.242	30,51%
settore produttivo	975.574	24,28%
commercio	384.253	9,56%
servizi	1.349.435	33,58%
enti pubblici, settore finanziario e assicurativo	83.157	2,07%
<b>Totale come da bilancio</b>	<b>4.018.662</b>	<b>100,00%</b>

## Crediti deteriorati

Le attività deteriorate nette alla fine dell'esercizio risultano al 4,97% del totale impieghi, in leggero aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente (4,38%). La loro riclassificazione secondo il grado di rischio evidenzia il seguente andamento:

Crediti deteriorati	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni %
<b>A) sofferenze</b>			
importi lordi	74.976	71.365	5,06%
meno rettifiche di valore specifiche	-33.225	-28.368	17,12%
<b>importi netti a bilancio</b>	<b>41.751</b>	<b>42.997</b>	<b>-2,90%</b>
<b>B) posizioni incagliate</b>			
importi lordi	116.575	80.880	44,13%
meno rettifiche di valore specifiche	-11.354	-7.869	44,29%
<b>importi netti a bilancio</b>	<b>105.221</b>	<b>73.011</b>	<b>44,12%</b>
<b>C) esposizioni ristrutturate</b>			
importi lordi	0	0	
meno rettifiche di valore specifiche	0	0	
<b>importi netti a bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>D) esposizioni scadute</b>			
importi lordi	52.991	43.718	21,21%
meno rettifiche di valore specifiche	-356	-340	4,71%
<b>importi netti a bilancio</b>	<b>52.635</b>	<b>43.378</b>	<b>21,34%</b>
<b>E) esposizioni in bonis</b>			
importi lordi	3.841.877	3.506.162	9,57%
meno rettifiche di valore specifiche	0	0	
meno rettifiche di valore forfetarie	-22.822	-22.475	1,54%
<b>importi netti a bilancio</b>	<b>3.819.055</b>	<b>3.483.687</b>	<b>9,63%</b>
<b>Totale importi netti a bilancio</b>	<b>4.018.662</b>	<b>3.643.073</b>	<b>10,31%</b>

Il rapporto fra le sofferenze nette e gli impieghi per cassa è pari al 1,04% (2006: 1,18%), il rapporto tra le sofferenze lorde e gli impieghi lordi per cassa è invece del 1,83% (2006: 1,93%).

Oltre alla valutazione dei crediti in sofferenza, effettuata analiticamente per singola posizione, è stata effettuata analoga valutazione specifica per i crediti incagliati, vale a dire quelle posizioni per le quali la clientela attraverso situazioni di transitoria obiettiva difficoltà di rimborso, le quali appaiono tuttavia superabili, motivo per cui vengono mantenute fra gli impieghi "vivi".

Le rettifiche di valore analitiche e forfetarie includono l'effetto di attualizzazione connesso alla valutazione dei tempi necessari per l'incasso degli importi recuperabili che ammonta, rispettivamente, a 12,1 milioni di Euro per le svalutazioni analitiche e a 3,7 milioni di Euro per quelle forfetarie. Qualora la stima iniziale dei tempi di recupero venisse successivamente confermata, tale effetto si rigirerà a conto economico nei prossimi esercizi dando luogo a riprese di valore.

Va inoltre precisato che non sono state effettuate ulteriori rettifiche, per mancanza di presupposti oggettivi e soggettivi, né su esposizioni nei confronti di paesi considerati a rischio, né nei confronti di particolari settori merceologici ritenuti suscettibili di esiti dubbi di natura fisiologica.

Nella forma tecnica d'impiego "attività cedute non cancellate" (cartolarizzazione di mutui residenziali ipotecari) sono da segnalare i seguenti volumi deteriorati nati durante l'esercizio: sofferenze 197 migliaia di Euro, posizioni incagliate 556 migliaia di Euro ed esposizioni scadute 2.413 migliaia di Euro. L'esposizione deteriorata ammonta a 3.166 migliaia di Euro ed il rapporto fra crediti deteriorati e le attività cedute non cancellate è del 0,99%. Non sono state effettuate rettifiche di valore perché le esposizioni sono largamente coperte da garanzie ipotecarie.

In conclusione, il consiglio di amministrazione, tenuto conto della valutazione effettuata anche secondo il principio della prudenza ed in considerazione della non elevata concentrazione del portafoglio crediti (vedi anche Nota integrativa sui grandi rischi), ritiene che il complesso dei rischi potenziali insiti nei crediti in essere sia da considerare coperto in misura sufficiente.

## **Risk management**

Nel corso del 2007 BPAA ha proseguito nel processo di potenziamento funzionale ed organizzativo del comparto di Risk management, già avviato negli anni precedenti, con il duplice obiettivo di ottemperare alle disposizioni di legge e di vigilanza connesse con l'applicazione dell'accordo di Basilea („Basilea 2“) e di individuare – attraverso sistemi più affidabili di misurazione e rilevazione dei singoli rischi – adeguate e tempestive contromisure, volte alla riduzione dei fattori di rischio e pertanto a fornire un contributo positivo alla redditività dell'azienda.

Si fornisce di seguito un quadro di sintesi – suddiviso per le tre macro-aree di rischio – sulla situazione di rischio e sui principali aspetti metodologici e organizzativi adottati in Banca per l'individuazione ed il calcolo dei rischi.

## **Rischio di credito**

Il rischio di credito è il rischio della totale o parziale insolvenza di una controparte affidata e costituisce il principale fattore di rischio della Banca.

La strategia del credito della Banca è perciò volta da un lato a migliorare i processi di concessione degli affidamenti in modo che essi risultino compatibili coi rischi sottostanti e dall'altro all'individuazione preventiva dei fenomeni di peggioramento della solvibilità dei clienti affidati attraverso sistemi di monitoraggio sempre più costanti e affidabili.

Dal punto di vista dell'assetto organizzativo, la sorveglianza sistematica del rischio di credito avviene tramite il servizio controllo fidi, il quale risponde alla direzione centrale servizi finanziari, ma è subordinato dal punto di vista funzionale al comitato interno crediti. Tutte le delibere riguardanti posizioni a rischio (classificazione, richiesta finanziamento, revisione, passaggio a sofferenza) sono riservate, a seconda dell'entità, al comitato interno crediti, al comitato centrale crediti o al consiglio di amministrazione, sempre precedute da un'analisi valutativa da parte del servizio controllo fidi.

Il numero delle posizioni affidate sotto osservazione e di quelle classificate come incagliate si è mantenuto pressoché costante nel corso del 2007; tuttavia a livello di volumi si sono registrati incrementi percentualmente superiori a quelli del volume complessivo del portafoglio crediti. Il crescente numero di rate di mutui in arretrato, dimostrano che anche nel 2007 i privati manifestano sempre più difficoltà di solvibilità.

Un discorso del tutto analogo ha riguardato anche le posizioni in sofferenza.

L'esercizio 2007 ha visto in particolare il consolidamento del sistema di rating interno TCQ – Total Credit Quality, che ha raggiunto un significativo livello di affidabilità e precisione nell'attribuzione ai clienti di una classe di rating sia in fase di concessione di nuovi affidamenti (rating di erogazione) sia nel corso della vita degli affidamenti stessi (rating andamentale).

I processi di classificazione e gestione dei clienti che mostrano segnali di peggioramento della loro solvibilità sono stati standardizzati e ottimizzati grazie all'utilizzo estensivo della procedura informatica SGR - Sistema di Gestione dei Rischi, che sulla base dei rating andamentali mensilmente assegnati alla clientela produce proposte di classificazione automatiche che vengono passate poi al vaglio degli organi competenti.

La relazione trimestrale del rischio di credito redatta per il consiglio di amministrazione della Banca riveste un ruolo di sempre maggiore importanza e costituisce lo strumento per monitorare l'andamento dell'attività creditizia della Banca e dei rischi ad essa connessi nonché il rispetto degli obiettivi e delle linee guida definiti nella pianificazione strategica della Banca a medio e lungo termine. In essa sono esposte fra l'altro le valutazioni degli indici rischio (probabilità di insolvenza e stima delle perdite attese), le metodologie adottate nei calcoli, le analisi di scenario per verificare il comportamento del portafoglio crediti a fronte di eventi inattesi.

In vista dell'adozione delle metodologie di Credit Risk Mitigation per il calcolo del patrimonio di vigilanza della Banca secondo le disposizioni di Basilea 2, punto focale del 2007 è stata l'attività di sistemazione e revisione delle garanzie in modo da renderle idonee a tali metodologie; in particolare il sistema informativo è stato arricchito di apposite procedure informatiche dedicate alla gestione delle garanzie ipotecarie su immobili. Un'apposita attività è stata dedicata al recupero dei dati relativi a tutte le garanzie ipotecarie pregresse.

## **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato viene definito come il rischio di perdita sugli strumenti finanziari di proprietà derivante dalle possibili oscillazioni delle variabili dei mercati finanziari (tassi, volatilità, cambi valutari, corsi azionari), considerando la possibilità che ogni singolo strumento finanziario sia esposto ad uno o più dei suddetti rischi.

BPAA misura quindi i propri rischi di mercato del trading book come variazioni di valore delle consistenze dovute ai movimenti dei mercati.

## **Value-at-Risk**

BPAA adotta un sistema di misurazione e controllo dei rischi di mercato basato sul metodo del Value-at-Risk (VaR), su di un sistema di limiti di rischio massimi sopportabili e sul monitoraggio continuo delle posizioni.

Per il calcolo del VaR, la Banca utilizza il modello della varianza-covarianza, senza tuttavia tener conto delle correlazioni. I dati delle volatilità vengono forniti giornalmente dalla banca d'investimenti J.P. Morgan.

Il metodo del VaR calcola la perdita potenziale massima di un portafoglio durante un determinato orizzonte temporale e con una determinata probabilità, in presenza di condizioni normali di mercato.

Il Value-at-Risk è un sistema omogeneo di misurazione, applicabile a tutte le tipologie di negoziazione sui mercati ed a tutti gli strumenti finanziari, e permette in tal modo la confrontabilità dei valori di rischio calcolati sia dal punto di vista temporale sia da quello della redditività giornaliera.

Il calcolo delle possibili perdite si basa sui dati storici di mercato. Il VaR dell'intero trading book viene espresso sulla base di un periodo di detenzione (holding period) di 1 giorno (VaR giornaliero) ed un livello di confidenza (probabilità) del 99%.

Al fine di limitare il rischio di mercato per l'intero trading book, il consiglio di amministrazione ha deliberato come limite di rischio complessivo per l'anno 2007 un VaR con periodo di detenzione di 1 giorno e livello di confidenza del 99%, pari a 1,986 milioni di Euro. Sono state inoltre definite regole e disposizioni che fissano i limiti massimi consentiti di perdita giornaliera e mensile (stop loss) dei singoli portafogli che compongono il trading book.



Al fine di evitare e prevenire possibili sconfinamenti dai limiti di rischio autorizzati, un sistema standardizzato di reporting giornaliero controlla e verifica l'approssimarsi del raggiungimento delle soglie.

### Analisi di sensitività

Il rischio di tasso del portafoglio obbligazionario viene inoltre misurato e quantificato con un modello di analisi di sensitività (Basis Point Value) e confrontato con i dati del metodo VaR. Vi si quantificano gli effetti sul portafoglio non immobilizzato di un aumento parallelo dei tassi di mercato di un punto base. Nell'ambito della rilevazione e della gestione dei rischi di tasso, BPAA utilizza la metodologia del valore liquido (in contanti). Il calcolo del valore liquido (in contanti) dei singoli flussi di cassa avviene mediante utilizzo dei tassi di mercato della corrispondente curva dei tassi.

### Analisi di scenario

Visto che l'analisi mediante il VaR misura il rischio presupponendo condizioni normali di mercato, è stata inoltre introdotta un'analisi di scenario che simula e misura le potenziali perdite in situazioni di stress dei mercati finanziari.

Tale analisi di scenario considera uno shock dei tassi del 2% per tutte le scadenze e un crollo dei corsi azionari delle borse europee del 30%.

Con tali ipotesi, il portafoglio non immobilizzato della Banca evidenzia al 31/12/2007 un valore di worst case di 4,998 milioni di Euro.

La tabella sottoriportata mostra i valori di Value-at-Risk minimo, massimo e al 31/12/2007 calcolati per il trading book della Banca:

VALUE-AT-RISK (*) in Euro	Obbligazioni	Fondi investimento	Gestioni terze	Totale
Value-at-Risk al 31/12/2007	161.426	330.317	689.331	1.181.074
Value-at-Risk minimo nel 2007 (2/1/2007)	24.672	311.925	127.516	464.113
Value-at-Risk massimo nel 2007 (20/8/2007)	134.415	463.394	948.855	1.546.664

(\*) holding period 1 giorno, livello di confidenza 99%

### Rischio operativo

Al contrario dei rischi di credito e di mercato, che la Banca assume a fronte di una remunerazione del rischio, i rischi operativi possono generare perdite, talvolta anche ingenti, senza che la Banca ottenga una qualsivoglia remunerazione. Questi rischi sono insiti automaticamente nei processi, prodotti e servizi della Banca.

Per questi motivi la Banca deve analizzare le cause che possono determinare le perdite operative e rilevare e misurare sistematicamente gli eventi con l'obiettivo di limitare e di ridurre i relativi rischi.

Coerentemente con le asserzioni del Comitato di Basilea, BPAA definisce il rischio operativo come „il rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezze dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi oppure derivante da eventi esterni“.

In sostanza, si tratta di tutti i rischi che non sono identificabili come rischi di credito e rischi di mercato. Sono inclusi i rischi legali, ma esclusi i rischi strategici, di reputazione e sistemici. Non sono pertanto compresi nella definizione di rischio operativo i rischi di opportunità (affare mancato), i danni di immagine ed i rischi che coinvolgono l'intero sistema bancario (p.e. introduzione di norme retroattive: anatocismo ecc.).

Dal 2003 BPAA ha introdotto un sistema per la rilevazione e la misurazione delle perdite operative – come primo passo verso una più approfondita conoscenza ed analisi di questi fenomeni – con lo scopo di gestire meglio le potenziali fonti di pericolo che possono minare la stabilità dell'impresa.

Questo sistema ricalca un'iniziativa analoga che a livello nazionale è stata portata avanti dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Con il progetto "DIPO – Database Italiano Perdite Operative"- l'ABI vuole sensibilizzare e coadiuvare le banche nella realizzazione di queste procedure, nonché pervenire alla creazione di una banca dati nazionale che permetta alle banche di ottenere dati ed informazioni statistiche più ampie e significative.

La procedura si basa su un sistema interno di segnalazioni, che prevede la rilevazione e l'inoltro ad un punto di raccolta centrale situato presso il servizio di risk management, di tutti gli eventi catalogati come perdite operative, a partire dalla soglia minima di 50 Euro.

La raccolta ed analisi sistematica di tali informazioni nel corso dell'anno trascorso ha fornito preziosi spunti e suggerimenti per la valutazione e l'ottimizzazione dei processi e delle attività della Banca.

A cadenza trimestrale il servizio risk management redige una relazione sulla situazione dei rischi operativi della Banca per la relazione in consiglio di amministrazione. La relazione è integrata con le osservazioni e le proposte di intervento formulate nella riunione trimestrale fra risk management e area revisione/internal auditing sulle modalità di individuazione di potenziali situazioni di criticità e le contromisure atte a prevenirle.

## **I canali distributivi**

### **Il concetto di filiale**

La filiale rimane il luogo per il rapporto personale del cliente BPAA e per il servizio consulenza. Gli spazi e gli arredi di filiale corrispondono a questa impostazione in modo flessibile per assecondare le esigenze relazionali e di operatività innovativa nelle aree self.

Nel 2007 BPAA ha avviato le nuove filiali di Pieve di Soligo, Vittorio Veneto e Conegliano in provincia di Treviso, lo sportello di Sacile in provincia di Pordenone e lo sportello di Firmiano in provincia di Bolzano per un totale di 106 sportelli operativi nelle province di Bolzano, Belluno, Pordenone, Trento e Treviso.

Si è intanto perfezionato a dicembre 2007 il contratto di acquisto sportelli dal Gruppo bancario IntesaSanPaolo in provincia di Venezia. Le filiali Fossò, Oriago di Mira, Mirano, Noale, San Donà di Piave e Venezia Mestre, Chirignago attendono la conversione al marchio nei primi mesi del 2008.

### **Private Banking**

Con l'introduzione del marchio „Banca Popolare Private Banking“ a novembre 2006 BPAA ha voluto dare chiare indicazioni sulla qualità e sullo spiccato orientamento al cliente offerto al target 'alto' nel corso dei nostri colloqui di consulenza. A distanza di oltre un anno dall'introduzione, il marchio risulta ben posizionato. Infatti, da un sondaggio effettuato nel corso del 2007 emerge che circa un terzo degli intervistati (clienti e non) sulla piazza di riferimento associano il marchio „Private Banking“ a BPAA. La consulenza BPAA traduce in pratica il concetto di centralità del cliente.

La direttiva europea MiFID („Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari“) non ha rivoluzionato la consulenza BPAA. Molte delle regole MiFID erano già inserite nei principi guida per il marchio „Banca Popolare Private Banking“. Per questo BPAA ha accolto la Direttiva con favore in segno di ulteriore trasparenza a tutela del risparmiatore.

Il processo di consulenza si apre con il rilevamento del profilo di investimento del cliente attraverso la compilazione assistita di apposito questionario. Il profilo di investimento è oggetto di revisione periodica e rappresenta la base per tutte le fasi successive del processo, in primo luogo per la composizione del portafoglio titoli ideale per il cliente. Obiettivo del consulente è quello di ottimizzare la rendita del cliente, tenendo sempre in considerazione la sua propensione al rischio. In questa attività il consulente è supportato da una serie di strumenti informatici che vengono costantemente aggiornati e raffinati.

Fattore di successo del marchio „Private Banking“ è indubbiamente il collaboratore, che ha il compito di garantire il rispetto degli standard di qualità stabiliti. BPAA investe ingenti risorse nella formazione professionale e comportamentale del consulente.

### **bank4fun**

Da quasi 6 anni BPAA è conosciuta con il suo marchio bank4fun in provincia di Bolzano, soprattutto nel mondo giovane; bank4fun rafforza nel pubblico un'immagine positiva della Banca.

bank4fun è:

- 30.000 user registrati nella community su [www.bank4fun.it](http://www.bank4fun.it), prevalentemente con età 14-18 anni;
- tre filiali bank4fun, strutture che vengono utilizzate quotidianamente come sportelli bancari, ma anche come luogo di socializzazione;
- eventi/iniziative nelle filiali e grandi eventi in tutta la provincia per stimolare adesione;
- un paniere prodotti "color arancio" d'Europa, fatta su misura per i giovani

### **Il settore finanze**

La situazione sui mercati finanziari nell'arco dell'anno 2007 è stata tutt'altro che semplice. La prima metà dell'anno è stata caratterizzata dagli aumenti dei tassi di riferimento da parte della BCE per ben due volte del 0,25%. Nella seconda parte dell'anno avrebbero dovuto esserci altri innalzamenti dei tassi, perchè l'economia dava ancora segni di una buona crescita dinamica. Durante il mese di luglio ci furono però i primi segnali della crisi dei mutui subprime negli Stati Uniti, che hanno dominato la scena economica nella seconda parte dell'anno.

La prima conseguenza vista sui mercati è stata l'innalzamento dei tassi interbancari che a fine anno hanno raggiunto quasi il 5%; un altro effetto è stato sicuramente anche l'allargarsi dei credit spreads nell'ambito dei titoli bancari in particolare e dei titoli corporate in generale.

Mentre la banca centrale americana ha reagito a questa crisi con forti tagli dei tassi, la Banca Centrale Europea invece ha annullato completamente gli aumenti previsti dal mercato prima della crisi. Le variazioni nell'arco dell'anno sono state alquanto notevoli:

	<b>Inizio 2007</b>	<b>Fine 2007</b>	<b>Variazione</b>
Euribor 3 mesi	3,725%	4,765%	104 BP
Euribor 6 mesi	3,857%	4,768%	91 BP
IRS 2 anni	4,103%	4,614%	51 BP
IRS 10 anni	4,168%	4,759%	59 BP

I mercati azionari hanno performato bene nei primi 10 mesi (con le consuete oscillazioni) e in parte sono riusciti a chiudere l'anno in modo positivo; altri indici però hanno perso il terreno guadagnato durante l'anno nell'arco degli ultimi due mesi e hanno chiuso in negativo. Molto positivo è stato il mercato tedesco; dalla parte dei mercati negativi vediamo il mercato azionario giapponese ed il MIB30.



	Inizio 2007	Fine 2007	Variazione	Performance in Euro
<b>Europa</b>				
Eurostoxx 50	4.182	4.400	5,20%	5,20%
DAX	6.681	8.067	20,75%	20,75%
CAC 40	5.618	5.614	-0,06%	-0,06%
MIB 30	42.126	38.885	-7,69%	-7,69%
FTSE 100	6.391	6.457	1,03%	-6,35%
SMI	8.920	8.484	-4,88%	-7,51%
<b>USA e Giappone</b>				
S&P 500	1.417	1.468	3,65%	-5,55%
Nikkei	17.354	15.308	-11,79%	-14,55%

Con questi presupposti l'anno 2007 non è sicuramente stato un anno facile per i titoli.

### La gestione della liquidità

Coerentemente con gli investimenti di sviluppo previsti dal piano strategico e il relativo approvvigionamento, BPAA è ricorsa al mercato dei capitali attraverso la predisposizione di un programma quadro di un miliardo di Euro per future emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine [programma EMTN - euro medium term notes], sottoscritto il 22.10.2007 a Londra. Il programma è allocato con rating Moody's A1 e consentirà a BPAA di beneficiare delle potenziali opportunità di finanziamento offerte dai mercati internazionali. Ha accompagnato BPAA in questo progetto la francese Natixis, filiale Milano; dalla rosa dei candidati dealer sono state scelte Banca IMI, BayernLandesBank, Fortis Bank, Barclays Capital, BNP Paribas e Natixis.

### I sistemi di pagamento

Il 2007 è caratterizzato dagli effetti SEPA (Single Euro Payment Area), un'iniziativa della Commissione Europea. L'obiettivo di SEPA è la creazione di un'unica area armonizzata dei sistemi di pagamento in Euro: per il cliente ciò significa che i costi per i pagamenti nazionali sono equiparati a quelli in ambito UE. BPAA ha predisposto tutte le condizioni per la partenza del SEPA Credit Transfer, il bonifico SEPA offerto a partire da gennaio 2008.

Per il settore corporate si segnala l'ulteriore sviluppo di Cob@Web e Internetbanking per il cliente commerciale. E' stato creato il Cob@web Basic, una nuova versione base per il cliente 'Small business' dei settori commercio, turismo e artigianato.

Per i servizi di tesoreria enti nel 2007 è stato realizzato il progetto "Ordinativo Informatico Locale", in collaborazione con le istituzioni locali. Il nuovo processo di elaborazione rende il servizio di tesoreria enti decisamente più efficiente e meno costoso.

### Virtual Banking – BPAA virtuale

Si segnala la stretta correlazione del comparto carte con il multicanale. In breve:

#### **carte prepagate**

Le carte prepagate emesse da BPAA a far tempo da aprile 2005 completano il comparto carte. ONE è la carta usa e getta, ONE MORE e ONE MORE ORANGE sono le carte ricaricabili pensate rispettivamente per i target "clienti private" e "giovani".

E' possibile effettuare la ricarica allo sportello, con il bancomat, online tramite direct b@nking e, recentemente, semplicemente attraverso uno sms (servizio sms b@nking). Per la consultazione residuo e movimenti effettuati il cliente si rivolge al bancomat oppure verifica tramite direct b@nking.

#### **carte bancomat**

Nel 2007 BPAA ha sostituito le proprie carte bancomat a banda magnetica con le carte bancomat dotate di microchip EMV compliant. BPAA è tra le prime banche italiane ad aver adeguato il parco carte bancomat agli standard EMV. Il microchip sostituirà sempre più sia in Italia sia in Europa la banda magnetica, per una maggiore sicurezza e renderà possibili nuovi servizi innovativi per il cliente.

Nel 2007 BPAA ha introdotto per le carte bancomat internazionali il servizio d'informazione !Banca Popolare!, per tutelare la sicurezza del cliente nell'uso bancomat. Il cliente viene informato via SMS e/o e-mail nel momento in cui vengono effettuati prelievi o pagamenti all'estero con la sua carta bancomat BPAA. In questo modo è notevolmente calata l'esposizione per risarcimento danni da truffa bancomat.

#### **bank4u: la via più diretta e veloce per raggiungere BPAA**

Il marchio bank4u raggruppa tutti i servizi per entrare in contatto con BPAA senza limite per orario di sportello e senza dover entrare, fisicamente, nei locali della Banca.

#### **direct b@nking - operazioni bancarie senza orari**

Il direct b@nking permette l'accesso online sui propri conti corrente e deposito titoli 24 ore su 24, tramite attivazione contrattuale di un accesso internet. I servizi disponibili spaziano dall'interrogazione saldo al bonifico, dalla ricarica cellulare alla carta valori, al pagamento ICI e molti altri.

#### **tr@ding online**

Il tr@ding online (TOL) tratta lo scambio online di titoli sulla borsa nazionale e quelle tedesca e americana. Il tr@ding online offre un servizio modulare: base, base plus, full e top.

#### **sms b@nking push e sms b@nking pull**

Lo SMS b@nking è stato avviato fin dal novembre del 2005. Il servizio permette di ricevere informazioni sui propri conti correnti e depositi titoli e sui singoli titoli della borsa di Milano con possibilità di opzione di risposta via SMS oppure e-mail. Con la versione PULL attraverso il numero 339 994 58 88 il cliente ottiene in tempo reale informazioni sui propri rapporti in essere con BPAA e può effettuare via sms ricariche cellulare e carta prepagata.

#### **pda b@nking**

Con il pda b@nking è possibile accedere in assoluta mobilità tramite un "personal digital assistant" ad internet oppure tramite smartphone ai servizi offerti dal direct b@nking. Il servizio consente di controllare il saldo del proprio conto durante un viaggio in treno o di effettuare ad esempio dalla hall dell'aeroporto un bonifico dimenticato. Le interrogazioni e le transazioni possono essere effettuate senza l'installazione di un software.

Per utilizzare il pda b@nking è necessario attivare il direct b@nking. Il login si esegue su mobile.volksbank.it con gli stessi account e password di direct b@nking. La sicurezza è garantita dall'elevato standard di codifica già previsto per il servizio direct b@nking.

#### **mobile b@nking**

Il paniere prodotti attorno al telefono cellulare è stato completato nel 2007 con l'introduzione del mobile b@nking. Con mobile b@nking è possibile utilizzare un semplice cellulare per operazioni informative e dispositive. Previa installazione di un piccolo applicativo sul cellulare (dal proprio account di direct b@nking), si accede alla navigazione nei servizi offerti: consultazione movimenti conto, bonifico e ricarica cellulare. La sicurezza è garantita dall'elevato standard di codifica già previsto per il servizio direct b@nking.

### **sicurezza**

Sicurezza e facilità d'utilizzo sono di primaria importanza: BPAA adotta il protocollo di sicurezza SSL3 a 128 bit per lo scambio dei dati con il cliente. Questo sistema evita che i dati scambiati possano essere visualizzati o usati impropriamente da terzi. I codici di sicurezza sono organizzati secondo il criterio di "conoscenza e possesso". La prima parte del codice di sicurezza è formata dall'account e dalla password, due diversi codici che il cliente conosce a memoria. In questo modo accede al primo livello di sicurezza, ovvero alla parte informativa. La seconda parte del codice di sicurezza – successione casuale di 3 caratteri che vengono letti dalla tessera di autorizzazione – permette di effettuare le operazioni/disposizioni. Coincidono dunque massima sicurezza e flessibilità.

### **evoluzioni attese**

BPAA presta elevata attenzione alle tecnologie evolutive, soprattutto per quel che riguarda il contatto remoto e senza vincoli di orario fra cliente e banca.

E' prevista, a breve, l'attivazione di Fondi online (FOL), che analogamente a TOL sui titoli quotati in borsa, offre al cliente la possibilità di effettuare compravendite di fondi in collocamento dalla Banca.

Il servizio SMS rimane uno strumento veloce e al passo coi tempi per la trasmissione di informazioni.

## **Le partecipazioni**

### **partecipazioni costituenti il Gruppo bancario**

La Banca Popolare dell'Alto Adige, a norma delle vigenti disposizioni di Legge (D.L. n. 356/1990) e di vigilanza, è la capogruppo di un Gruppo bancario, iscritto come tale nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Fa parte del Gruppo la società finanziaria Berger S.p.A., Bolzano, controllata al 100% dalla Banca in veste di capogruppo, e che è iscritta in bilancio con un valore di 992 migliaia di Euro. La suddetta società finanziaria esercita esclusivamente attività di leasing, mediante il possesso e la gestione dei seguenti immobili (dati di bilancio al 31/12/2007) destinati all'uso funzionale per l'attività della Banca:

(importi in Euro)

Immobile in Bolzano, via del Macello n. 55, iscritto in bilancio della controllata	10.550.773
meno relativo fondo di ammortamento	-8.647.768
	<b>1.903.005</b>
Immobile in Bolzano, piazza Parrocchia n. 4, iscritto in bilancio della controllata	3.458.587
meno relativo fondo di ammortamento	-2.806.526
	<b>652.061</b>
Immobile in Ponte nelle Alpi, viale Roma n. 87, iscritto in bilancio della controllata	589.776
meno relativo fondo di ammortamento	-467.087
	<b>122.689</b>
Immobile in Bressanone/Millan, via Plose n. 38b, iscritto in bilancio della controllata	2.089.402
meno relativo fondo di ammortamento	-964.498
	<b>1.124.904</b>
Immobile in Trento, piazza Lodron n. 2, iscritto in bilancio della controllata	4.285.820
meno relativo fondo di ammortamento	-942.011
	<b>3.343.809</b>
Immobile in Mori, via della Terra Nera n. 48d, iscritto in bilancio della controllata	748.284
meno relativo fondo di ammortamento	-207.947
	<b>540.337</b>
Immobile in Cavalese, via Libertà n. 7, iscritto in bilancio della controllata	1.699.559
meno relativo fondo di ammortamento	-38.754
	<b>1.660.805</b>

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 6/2003, la Banca Popolare dell'Alto Adige esercita attività di direzione e coordinamento sulla società del Gruppo e non redige il bilancio consolidato per effetto del "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (cosiddetto *Framework*) al quale è fondamentale riferirsi nell'applicazione dei principi contabili internazionali.

Detto *Framework* non contiene principi relativi a tematiche concernenti la valutazione o l'informativa, bensì espone i concetti di base (cosiddetti *postulati*) per la preparazione e presentazione del bilancio sia d'esercizio che consolidato.

In particolare, dopo aver definito le finalità ed i postulati di bilancio, definisce e detta i criteri generali per la rilevazione e valutazione degli elementi che lo compongono, cioè le attività, le passività e il patrimonio netto, i costi e ricavi.

Nei paragrafi dal 26 al 30, richiama i concetti di significatività e rilevanza dell'informazione.

In particolare, il paragrafo 26 dispone che "l'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente".

Il paragrafo 29 stabilisce che "la significatività dell'informazione è influenzata dalla sua natura e dalla sua rilevanza". Infine, il paragrafo 30 precisa che la rilevanza, "fornisce una soglia o un limite piuttosto che rappresentare una caratteristica qualitativa primaria che l'informazione deve possedere per essere utile".

Va inoltre richiamato il paragrafo 8 dello IAS 8, "Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori", omologato dal Comitato di Regolamentazione Contabile il 30 novembre 2004 e pubblicato nella

GU.CE il 31 dicembre 2004, che dispone che non è necessario applicare i criteri contabili dettati dagli IAS/IFRS quando l'effetto della loro applicazione non è significativo.

Sulla base delle citate disposizioni la Banca ha deciso di non redigere il bilancio consolidato ed ha escluso le proprie partecipazioni controllate che ritiene irrilevanti o poco significative ai fini del miglioramento dell'informativa che conseguirebbe dal loro consolidamento.

#### • Berger Spa

Con riferimento ai rapporti intercorsi nell'esercizio con la suddetta società, si riportano nelle tabelle che seguono i valori dei rapporti patrimoniali ed economici, distinguendo per soggetto, natura e tipologia delle operazioni.

##### Rapporti patrimoniali (in Euro)

Denominazione società	Crediti per finanziamenti concessi	Obbligazioni sottoscritte	Debiti per finanziamenti ricevuti	Obbligazioni emesse	Garanzie	Impegni
Berger Spa	5.517.260	0	9.347.610	0	156.428	0

Le attività e le passività sopra indicate sono principalmente relative a rapporti di natura finanziaria, rientranti nella normale attività di leasing. Dette operazioni sono regolate alle condizioni di mercato che normalmente si applicherebbero a parti indipendenti.

##### Rapporti economici (in Euro)

Denominazione società	Interessi attivi su finanziamenti concessi	Interessi passivi su finanziamenti ricevuti e su obbligazioni emesse	Commissioni e altri ricavi	Commissioni e altri costi
Berger Spa	429.619	513.573	0	0

Gli interessi attivi e passivi rappresentano la remunerazione a tassi di mercato dei finanziamenti concessi e ricevuti.

#### **partecipazioni in società controllate e sottoposte ad influenza notevole**

Vi figurano le partecipazioni nella società Voba Invest S.r.l., Bolzano, controllata al 100% dalla Banca ed iscritta in bilancio per un valore di 33 migliaia di Euro, e nella Casa di Cura Villa Sant'Anna S.r.l., Merano, interessenza acquistata per il recupero di posizione creditoria. In quest'ultima la Banca detiene il 35% per un valore iscritto in bilancio di 516 migliaia di Euro.

#### **Le collaboratrici ed i collaboratori**

Al 31/12/2007 lavorano in BPAA 955 collaboratori. Il saldo attivo di occupazione rispetto il 31/12/2006 equivale a +43 per effetto di 95 nuove assunzioni contro 52 risoluzioni di collaborazione.

I nuovi rapporti di lavoro registrano 45 contratti a tempo indeterminato, 4 contratti a tempo determinato, 44 contratti di inserimento e 2 contratti di apprendistato professionalizzante.

Tenuto conto delle riduzioni dell'orario di lavoro dei collaboratori con un contratto di lavoro a tempo parziale (128) e dell'assenza di collaboratrici per maternità (30) ed aspettativa non retribuita (27), nel 2007, per media anno, il numero complessivo dei collaboratori in servizio è pari a 839 persone, di cui 571 (68,1%) nelle filiali e 268 (31,9%) nei servizi interni.



Il numero dei collaboratori di rete in provincia di Bolzano è aumentato di 4 unità ed è stabile nelle filiali in provincia di Belluno e Trento (rispettivamente +1 collaboratore) mentre è cresciuto nelle filiali in provincia di Treviso e Pordenone da 4 a 20 collaboratori.

### **Sviluppo risorse umane**

Le iniziative per lo sviluppo delle risorse umane nel trascorso esercizio hanno promosso 65.076 ore di formazione e aggiornamento professionale formalizzato a beneficio di 920 collaboratori (96%) che hanno usufruito di corsi d'aula (gestiti da referenti interni e relatori di società esterne), seminari interaziendali, sessioni di training on the job individuali assistiti da tutor personale, interventi di formazione decentrata presso le filiali, workshop (circoli di qualità) e moduli di e-learning guidato. Le attività di formazione sono gestite in database. Per ogni attività è stato formulato l'obiettivo didattico, è stato concordato il piano di attuazione ed è stato censito il feed back del discente.

### **I soci**

A chiusura dell'esercizio 2007, le 31.518.472 azioni BPAA in circolazione sono detenute da 14.627 soci e 2.573 azionisti.

Il valore di emissione delle azioni è costantemente aumentato nel tempo.

L'assemblea dei soci 2007 ha fissato in 15,90 Euro il prezzo di emissione del titolo e in 0,30 Euro per azione il dividendo 2006, con rendimento in ragione d'anno del 7% ca.

### **L'organizzazione interna**

I due temi di spicco per l'area organizzazione nell'anno 2007 sono stati Basilea 2 e MiFID: entrambe le tematiche traggono la loro origine da disposizioni delle Autorità e ognuna, nel proprio ambito, rappresenta una sfida per il sistema informativo e per i collaboratori nell'ambito della consulenza.

Mentre Basilea 2 si pone come obiettivo una gestione puntuale del rischio di credito, le disposizioni MiFID sono indirizzate ad offrire al cliente una migliore informazione ed a consigliargli le forme di investimento adeguate alle sue conoscenze ed alla sua propensione al rischio.

Le necessarie implementazioni al sistema informativo sono state realizzate insieme all'outsourcer SEC-Servizi di Padova ed alle altre banche partecipanti al consorzio.

La centralità del cliente nella consulenza implica ricadute sul sistema informativo.

Nel 2007 è avvenuto inoltre una profonda ristrutturazione della piattaforma esistente. Il concetto elaborato da BPAA e realizzato da SEC è un importante tool di consulenza.

Resta alta la tensione al permanente miglioramento dei processi operativi a livello banca, in particolare per la rete commerciale. Nel 2007 è stata introdotta la digitalizzazione dei documenti che offre maggiore sicurezza e alleggerisce i carichi di gestione nella consulenza. Inoltre è stato creato un sistema di archiviazione che comporta una significativa riduzione del lavoro amministrativo giornaliero. Particolari risorse sono state investite nello sviluppo dei servizi sul canale elettronico, in particolare per il direct banking (target privati) e per il cob@web (imprese).

BPAA punta all'innovazione tecnica con particolare attenzione agli standard di sicurezza. Sono in atto il progetto di accentramento dei singoli server locali e la cosiddetta virtualizzazione delle filiali.

### **aggiornamento del "Documento programmatico sulla sicurezza dei dati"**

Sono completati nei termini di legge:

- il "Documento programmatico sulla sicurezza" ai sensi del DL 30.06.2003, n. 196 - artt. 33 a 36 e allegato B punto 19.8 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- l'aggiornamento del documento alla precedente alinea, ai sensi del punto 19 del Disciplinary tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B al DL 30.06.2003, n. 196)

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 31 gennaio 2008 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha emesso il provvedimento di liberatoria nei confronti dell'operazione di cessione rami d'azienda Gruppo bancario IntesaSanPaolo – BPAA, relativa agli sportelli ISP in provincia di Venezia acquistati da BPAA con iter contrattuale perfezionato lo scorso 7 dicembre 2007.

In data 19 febbraio 2008 Banca d'Italia, Vigilanza, Roma ha accolto la domanda BPAA di subentro in qualità di acquirente nella medesima operazione di concentrazione.

Alla data di redazione di questa relazione di bilancio sono avviati e procedono secondo il timing convenuto, i protocolli di conversione al marchio BPAA delle filiali oggetto dell'operazione: Fossò, Mirano, Noale, Oriago di Mira, San Donà di Piave e Venezia Mestre, Chirignago.

Non sono avvenuti, a far tempo dalla chiusura dell'esercizio 2007, fatti di rilievo che potrebbero peggiorare la situazione patrimoniale oppure il rendimento nel corrente anno 2008.

## Il conto economico

Sono qui di seguito analizzati i risultati del conto economico al 31 dicembre 2007:

Conto economico	31/12/2007	31/12/2006	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Margine di interesse</b>	<b>114.609</b>	<b>108.358</b>	<b>6.251</b>	<b>5,8%</b>
Commissioni nette	37.933	37.373	560	1,5%
Dividendi e proventi simili	324	412	-87	-21,2%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.711	3.395	-1.684	-49,6%
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività disponibili per la vendita o passività finanziarie	240	295	-55	-18,6%
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	118	56	62	111,6%
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>154.936</b>	<b>149.889</b>	<b>5.047</b>	<b>3,4%</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti o altre operazioni finanziarie	-10.568	-6.288	-4.280	68,1%
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>144.368</b>	<b>143.601</b>	<b>767</b>	<b>0,5%</b>
Spese amministrative:	-98.377	-92.830	-5.547	6,0%
- di cui spese per il personale	-57.254	-53.179	-4.076	7,7%
- di cui altre spese amministrative	-41.123	-39.651	-1.472	3,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-561	-995	434	-43,6%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-11.072	-11.006	-65	0,6%
Altri oneri/proventi di gestione	12.303	11.784	519	4,4%
<b>Costi operativi</b>	<b>-97.707</b>	<b>-93.047</b>	<b>-4.660</b>	<b>5,0%</b>
Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	285	-285	-100,0%
Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	-72	17	-89	-518,7%
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>46.589</b>	<b>50.857</b>	<b>-4.267</b>	<b>-8,4%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-14.151	-21.788	7.638	-35,1%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>32.439</b>	<b>29.068</b>	<b>3.370</b>	<b>11,6%</b>

Il margine di interesse è determinato dal differenziale tra 'interessi attivi e proventi assimilati' (aumentati in confronto al 2006 da 190,0 milioni a 242,6 milioni di Euro) e 'interessi passivi e oneri assimilati' (saliti, nello stesso periodo, da 81,6 milioni a 128,0 milioni di Euro).

Il margine di interesse subisce la forte crescita dei crediti e si attesta al 31 dicembre 2007 a 114,6 milioni di Euro, con un saldo positivo di +5,8% rispetto al dato 2006 (108,4 milioni di Euro).

Il margine di intermediazione evidenzia 154,9 milioni di Euro a fine 2007, contro i 149,9 milioni di Euro del consuntivo 2006. Il dato 2007 registra commissioni nette stabili (37,9 milioni di Euro a fronte dell'esito 2006 di 37,4 milioni di Euro) e la pesante flessione del risultato netto da negoziazione che, in uno scenario di mercato dominato da forte discontinuità, rispetto ai 3,4 milioni di Euro del 2006 chiude con 1,7 milioni di Euro.

La rettifica di valore netto per deterioramento di crediti 2007 totalizza 10,6 milioni di Euro ed è in linea con la dimensione del portafoglio crediti a seguito di un'ottima chiusura 2006 con 6,3 milioni di Euro di perdite.

Il risultato netto della gestione finanziaria si mantiene a 154,9 milioni di Euro pressochè stabile rispetto l'esercizio precedente (+0,5%).

I costi operativi 2007 registrano un'esposizione di 97,7 milioni di Euro con un incremento del 5,0% in linea con il dato programmatico. Aumentano, tra le altre componenti di costo, in particolare le spese per il personale a 57,3 milioni di Euro (+7,7%) e le altre spese amministrative a 41,1 milioni di Euro (+3,7%). Il rapporto fra costi operativi senza ammortamento ed il margine di intermediazione (cost-income-ratio) peggiora dal 54,7% del 2006 al 55,9% dell'esercizio 2007.

Il conto economico al 31/12/2007 chiude con un utile della operatività al lordo delle imposte di 46,6 milioni di Euro in netta flessione contro i 50,9 milioni dell'anno precedente (-8,4%).

Le imposte sul reddito in conto economico ammontano a 14,2 milioni di Euro, beneficiando dell'effetto positivo del ricalcolo delle imposte anticipate e differite con le nuove aliquote IRES (ridotta dal 33% al 27,5%) ed IRAP (ridotta dal 4,25% al 3,9%).

L'anno 2007 chiude pertanto con un utile netto di 32,4 milioni di Euro registrando una crescita del 11,6% rispetto l'utile netto 2006 di 29,1 milioni di Euro.

Le singole voci del conto economico sono illustrate con maggior dettaglio nella „Nota integrativa“.

### Il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio 2007

A fine esercizio 2007, il patrimonio netto di Banca Popolare dell'Alto Adige passa da 425,1 milioni di Euro a 447,7 milioni di Euro (+5,3%) comprensivo dell'utile dell'esercizio.

Patrimonio netto	31/12/2007	31/12/2006	Variazione assoluta	Variazione %
Riserve da valutazione	74.456	74.877	-421	-0,6%
Riserve	180.602	160.989	19.613	12,2%
Sovrapprezzi di emissione	97.171	97.171	0	0,0%
Capitale	63.037	63.037	0	0,0%
Utile (perdita) d'esercizio	32.439	29.068	3.370	11,6%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>447.704</b>	<b>425.142</b>	<b>22.562</b>	<b>5,3%</b>

Le riserve da valutazione comprendono

- le riserve risultanti da rivalutazione al valore di mercato degli immobili, effettuata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS,
- le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché
- le riserve di rivalutazione costituite in applicazione di leggi speciali.

Il decremento evidenziato risulta dalla variazione *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita, contabilizzate nell'esercizio.

Le altre riserve includono

- le riserve di utili già esistenti (riserva legale, statutaria, straordinaria, per l'acquisto di azioni proprie, etc.), nonché
- le riserve positive e negative connesse agli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS non rilevate nelle altre voci sopra riportate.

L'incremento delle riserve di 19,6 milioni di Euro deriva dalla ripartizione dell'utile 2006, come deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci 19.04.2007 ed accantonato a riserva legale e riserva statutaria.

Le voci patrimoniali sovrapprezzi di emissione e capitale sono rimasti invariati nell'esercizio.

Il Patrimonio di Vigilanza risulta così composto:

<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione %</b>
patrimonio di base	361.850	340.546	21.304	6,3%
patrimonio supplementare	74.453	73.156	1.297	1,8%
elementi da dedurre	0	0	0	
<b>patrimonio di vigilanza</b>	<b>436.303</b>	<b>413.702</b>	<b>22.601</b>	<b>5,5%</b>

Ai fini dei requisiti prudenziali di Vigilanza, il Tier 1 capital ratio (patrimonio di base/attività di rischio) si attesta al 8,42%, mentre il rapporto tra patrimonio di Vigilanza e totale attività di rischio (Total capital ratio) risulta pari all'10,15%.

L'utile netto dell'esercizio 2007 si compendia in 32.438.843 Euro con un incremento del 11,6% rispetto a quello dell'esercizio 2006.

Il consiglio d'amministrazione propone all'assemblea ordinaria dei soci, chiamata a deliberare nei termini di legge il bilancio d'esercizio 2007, la seguente proposta di ripartizione dell'utile netto:

<b>Proposta di ripartizione dell'utile</b>	<b>in Euro</b>	<b>Quota %</b>
- alla riserva legale	3.300.000	10,17%
- alla riserva statutaria	18.107.378	55,82%
- per dividendo ai soci in ragione di Euro 0,35 per azione	11.031.465	34,01%
<b>utile netto</b>	<b>32.438.843</b>	<b>100,00%</b>

La ripartizione dell'utile netto, quando approvata dall'assemblea ordinaria dei soci, chiamata a deliberare nei termini di legge il bilancio d'esercizio 2007, comporta i seguenti effetti patrimoniali: le riserve patrimoniali aumentano di 21.407.378 Euro e portano il patrimonio netto a 436.672.919 Euro (+5,0% rispetto il 2006)

**Bolzano, 22 febbraio 2008**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



## Relazione del Collegio dei Sindaci

Egregi Soci,

il bilancio dell'esercizio 2007 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con le seguenti risultanze contabili:

<b>Stato patrimoniale in Euro</b>	<b>31/12/2007</b>
Attivo	4.822.341.921
Passivo	4.374.637.537
Patrimonio e utile netto	447.704.384

<b>Conto economico in Euro</b>	<b>31/12/2007</b>
Rendite e profitti	349.807.933
Spese e perdite	317.369.090
Utile netto dell'esercizio	32.438.843

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, osservando le relative norme di comportamento del Collegio Sindacale.

Premesso quanto sopra, riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;
- possiamo assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, sconosciute o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e verificato l'adeguatezza della struttura organizzativa e contabile e del sistema di controllo interno della Banca, reputiamo il tutto sufficiente, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo sentito gli esponenti della BDO Sala Scelsi Farina Società di revisione per azioni, Milano, ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice Civile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

In merito al bilancio d'esercizio al 31/12/2007 riferiamo quanto segue:

- il controllo contabile sul contenuto del bilancio è stato demandato alla suddetta Società di revisione;
- abbiamo verificato l'impostazione data al bilancio, la sua generale conformità alla Legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura, tenuto altresì conto dell'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e delle disposizioni emanate da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 in materia di "forme tecniche" dei bilanci bancari e finanziari;

- la suddetta Società di revisione in data 25 marzo 2008 ha emesso la propria incondizionata relazione senza rilievi o raccomandazioni;
- la Nota integrativa contiene, oltre alle indicazioni dei criteri di valutazione in vigore, informazioni dettagliate sulle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico, nonché le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca;
- confermiamo il risultato dell'esercizio pari all'utile di Euro 32.438.843 e invitiamo l'Assemblea a deliberare sulla sua destinazione, così come proposto dal Consiglio di amministrazione.

Nell'anno trascorso il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo ed ha accertato la regolarità della gestione effettuando periodiche revisioni.

Riepilogando, il Collegio conferma che il bilancio dell'esercizio risulta redatto correttamente e rispecchia in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Banca ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Collegio dei sindaci esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto.

**Bolzano, lì 01 aprile 2008**

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Dott. Franz Vigl - presidente  
 Dott. Günther Überbacher - membro effettivo  
 Dott. Joachim Knoll - membro effettivo



## Stato patrimoniale

Banca Popolare dell'Alto Adige

Bilancio al 31 dicembre 2007

<b>STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007</b>		
<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	<b>31.210.556</b>	<b>29.856.134</b>
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	<b>475.578.960</b>	<b>566.367.887</b>
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	<b>9.906.849</b>	<b>10.313.539</b>
60. Crediti verso banche	<b>68.850.913</b>	<b>66.388.734</b>
70. Crediti verso clientela	<b>4.018.661.707</b>	<b>3.643.072.799</b>
100. Partecipazioni	<b>1.541.317</b>	<b>1.541.317</b>
110. Attività materiali	<b>120.456.579</b>	<b>121.319.948</b>
120. Attività immateriali	<b>367.050</b>	<b>263.680</b>
di cui:		
- avviamento	0	0
130. Attività fiscali	<b>38.379.112</b>	<b>31.640.765</b>
a) correnti	25.494.260	22.178.513
b) anticipate	12.884.852	9.462.252
150. Altre attività	<b>57.388.878</b>	<b>57.079.636</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.822.341.921</b>	<b>4.527.844.439</b>

(importi in Euro)

<b>STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007</b>		
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
10. Debiti verso banche	462.164.295	356.178.714
20. Debiti verso clientela	1.940.819.993	1.964.471.287
30. Titoli in circolazione	1.330.386.203	1.138.052.052
40. Passività finanziarie di negoziazione	10.480.599	5.863.848
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	477.902.379	487.081.306
80. Passività fiscali	64.334.839	65.666.835
a) correnti	25.835.269	26.051.268
b) differite	38.499.570	39.615.567
100. Altre passività	65.678.239	59.520.937
110. Trattamento di fine rapporto del personale	20.867.133	23.746.031
120. Fondi per rischi ed oneri:	2.003.857	2.121.395
a) quiescenza e obblighi simili	0	0
b) altri fondi	2.003.857	2.121.395
130. Riserve da valutazione	74.455.782	74.876.733
160. Riserve	180.601.569	160.988.621
170. Sovrapprezzi di emissione	97.171.246	97.171.246
180. Capitale	63.036.944	63.036.944
200. Utile (perdita) d'esercizio	32.438.843	29.068.490
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.822.341.921</b>	<b>4.527.844.439</b>

(importi in Euro)

<b>CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007</b>		
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	242.642.374	189.950.482
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(128.033.315)	(81.592.476)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>114.609.059</b>	<b>108.358.006</b>
40. Commissioni attive	43.470.517	42.920.168
50. Commissioni passive	(5.537.875)	(5.547.340)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>37.932.642</b>	<b>37.372.828</b>
70. Dividendi e proventi simili	324.426	411.834
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.711.152	3.394.767
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	240.213	295.204
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.889	48.088
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	236.324	247.116
110. Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	118.478	55.995
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>154.935.970</b>	<b>149.888.634</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(10.567.628)	(6.287.539)
a) crediti	(10.567.628)	(6.228.421)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	(59.118)
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>144.368.342</b>	<b>143.601.095</b>
150. Spese amministrative:	(98.376.947)	(92.829.566)
a) spese per il personale	(57.254.314)	(53.178.724)
b) altre spese amministrative	(41.122.633)	(39.650.842)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(560.788)	(994.800)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(10.441.167)	(10.435.896)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(630.730)	(570.536)
190. Altri oneri/proventi di gestione	12.302.675	11.783.863
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(97.706.957)</b>	<b>(93.046.935)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	285.399
240. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	(71.985)	17.192
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>46.589.400</b>	<b>50.856.751</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(14.150.557)	(21.788.261)
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>32.438.843</b>	<b>29.068.490</b>
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>32.438.843</b>	<b>29.068.490</b>

(importi in Euro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2007**

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2007
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
				Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock Options		
Capitale:	63.036.944	-	63.036.944	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.036.944
a) azioni ordinarie	63.036.944	-	63.036.944	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.036.944
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	97.171.246	-	97.171.246	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.171.246
Riserve:	160.988.621	-	160.988.621	19.612.948	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180.601.569
a) di utili	111.505.475	-	111.505.475	19.612.948	-	-	-	-	-	-	-	-	-	131.118.423
b) altre	49.483.146	-	49.483.146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.483.146
Riserve da valutazione:	74.876.733	-	74.876.733	-	-	(420.951)	-	-	-	-	-	-	-	74.455.782
a) disponibili per la vendita	427.151	-	427.151	-	-	(420.951)	-	-	-	-	-	-	-	6.200
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	74.449.582	-	74.449.582	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.449.582
- attività materiali	46.061.148	-	46.061.148	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	46.061.148
- leggi speciali di rivalutazione	28.388.434	-	28.388.434	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.388.434
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile /Perdita) di esercizio	29.068.490	-	29.068.490	(19.612.948)	(9.455.542)	-	-	-	-	-	-	-	32.438.843	32.438.843
<b>Patrimonio netto</b>	<b>425.142.034</b>	<b>-</b>	<b>425.142.034</b>	<b>-</b>	<b>(9.455.542)</b>	<b>(420.951)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.438.843</b>	<b>447.704.384</b>

(importi in Euro)



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2006**

	Esistenze al 31/12/2005 (*)	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) dell'esercizio 2006		
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock Options
Capitale:	63.036.944	-	63.036.944	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.036.944
a) azioni ordinarie	63.036.944	-	63.036.944	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.036.944
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	97.171.246	-	97.171.246	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.171.246
Riserve:	142.322.999	3.326.330	145.649.329	15.339.292	-	-	-	-	-	-	-	-	-	160.988.621
a) di utili	105.361.966	-	105.361.966	6.143.509	-	-	-	-	-	-	-	-	-	111.505.475
b) altre	36.961.033	3.326.330	40.287.363	9.195.783	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.483.146
Riserve da valutazione:	28.388.434	46.223.939	74.612.373	-	-	264.360	-	-	-	-	-	-	-	74.876.733
a) disponibili per la vendita	-	162.791	162.791	-	-	264.360	-	-	-	-	-	-	-	427.151
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	28.388.434	46.061.148	74.449.582	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.449.582
- attività materiali	-	46.061.148	46.061.148	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	46.061.148
- leggi speciali di rivalutazione	28.388.434	-	28.388.434	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.388.434
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile /Perdita) di esercizio	17.368.681	6.795.783	24.164.464	(15.339.292)	(8.825.172)	-	-	-	-	-	-	-	29.068.490	29.068.490
<b>Patrimonio netto</b>	<b>348.288.304</b>	<b>56.346.052</b>	<b>404.634.356</b>	-	<b>(8.825.172)</b>	<b>264.360</b>	-	-	-	-	-	-	<b>29.068.490</b>	<b>425.142.034</b>

(importi in Euro; (\*) valori derivanti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2005 redatto ai sensi L. 87/1992)



**RENDICONTO FINANZIARIO (METODO DIRETTO) AL 31.12.2007**

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>52.630.798</b>	<b>43.308.705</b>
- Interessi attivi incassati (+)	242.642.374	189.950.482
- Interessi passivi pagati (-)	(128.033.315)	(81.592.476)
- Dividendi e proventi simili (+)	313.926	411.834
- Commissioni nette (+/-)	37.932.642	37.372.828
- Spese per il personale (-)	(57.254.314)	(53.178.724)
- Altri costi (-)	(42.228.344)	(40.538.394)
- Altri ricavi (+)	13.408.386	12.671.416
- Imposte e tasse (-)	(14.150.557)	(21.788.261)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(296.554.293)</b>	<b>(496.483.572)</b>
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	99.262.220	(15.249.275)
- Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	410.579	(353.329)
- Crediti verso clientela	(386.717.324)	(478.257.948)
- Crediti verso banche: a vista	(8.321.588)	(15.805.320)
- Crediti verso banche: altri crediti	5.859.409	35.497.133
- Altre attività	(7.047.589)	(22.314.833)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>265.645.331</b>	<b>469.896.870</b>
- Debiti verso banche: a vista	(38.594.860)	40.585.340
- Debiti verso banche: altri debiti	144.580.441	(210.518.462)
- Debiti verso clientela	(23.651.294)	483.354.616
- Titoli in circolazione	192.570.475	71.970.726
- Passività finanziarie di negoziazione	(2.145.391)	1.500.081
- Passività finanziarie valutate al fair value	(9.060.449)	66.895.131
- Altre passività	1.946.409	16.109.438
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>21.721.836</b>	<b>16.722.003</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>31.438</b>	<b>2.416.561</b>
- Vendite di partecipazioni	-	2.360.507
- Dividendi incassati su partecipazioni	10.500	-
- Vendite/Rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- Vendite di attività materiali	20.938	56.054
- Vendite di attività immateriali	-	-
- Vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(10.404.821)</b>	<b>(3.668.873)</b>
- Acquisti di partecipazioni	-	-
- Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- Acquisti di attività materiali	(9.670.721)	(3.345.404)
- Acquisti di attività immateriali	(734.100)	(323.469)
- Acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(10.373.383)</b>	<b>(1.252.312)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- Emissioni/Acquisti di azioni proprie	-	-
- Emissioni/Acquisti di strumenti di capitale	(538.489)	679.321
- Distribuzione dividendi e altre finalità	(9.455.542)	(8.825.172)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(9.994.031)</b>	<b>(8.145.851)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.354.422</b>	<b>7.323.840</b>

**LEGENDA:**
**(+) generata; (-) assorbita**
**RICONCILIAZIONE**

<b>Voci di bilancio</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	<b>29.856.134</b>	<b>22.532.294</b>
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	<b>1.354.422</b>	<b>7.323.840</b>
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	<b>31.210.556</b>	<b>29.856.134</b>

(importi in Euro)



## **NOTA INTEGRATIVA**

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007**

**Parte A – Politiche contabili**

**Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale**

**Parte C – Informazione sul conto economico**

**Parte D – Informativa di settore**

**Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

**Parte F – Informazioni sul patrimonio**

**Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda**

**Parte H – Operazioni con parti correlate**

**Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali**



## **PARTE A**

### **POLITICHE CONTABILI**

#### **A.1 – PARTE GENERALE**

##### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, così come introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dai recenti Regolamenti Comunitari a partire dal Regolamento CE n. 1725/03 e successivi.

##### **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale ("going concern") e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- principio della verità e correttezza ("true and fair view");
- principio della competenza economica;
- principio della comparabilità;
- principio del divieto di compensazione di partite, salvo quando espressamente ammesso;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- principio della prudenza.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono stati osservati gli schemi e le regole di compilazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005. Inoltre, sono state fornite le informazioni complementari ritenute opportune a integrare la rappresentazione dei dati di bilancio, ancorché non specificatamente prescritte dalla normativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di Euro.

##### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dalla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze di bilancio al 31 dicembre 2007.

Per un generale commento dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla "relazione del Consiglio di amministrazione".

##### **Sezione 4 – Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile della società di revisione BDO S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 aprile 2007, che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2007/2009.

## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Nella presente sezione sono illustrati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

### ATTIVO

#### 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

##### *Criteri di classificazione*

Sono classificati in questa voce gli strumenti finanziari posseduti per essere negoziati nel breve termine, e in particolare:

- i titoli di debito, quotati e non quotati, detenuti a scopo di negoziazione;
- i titoli di capitale, quotati, detenuti a scopo di negoziazione;
- i titoli di capitale, non quotati, detenuti a scopo di negoziazione solo qualora il loro *fair value* sia determinabile in maniera attendibile;
- i titoli strutturati;
- le quote di O.I.C.R. (fondi comuni d'investimento e Sicav) detenuti a scopo di negoziazione;
- i contratti derivati che presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* positivo;
- i contratti a termine outright dell'attività sull'estero.

La designazione di uno strumento finanziario alla categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è fatta in sede di rilevazione iniziale. Non sono ammesse riclassifiche successive.

##### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene: alla data di regolamento per i titoli di debito, di capitale e per le quote di O.I.C.R.; alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene al *fair value* e non sono oggetto di rilevazione i costi e/o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i contratti stipulati a condizione di mercato il *fair value* dello strumento equivale al costo sostenuto per l'acquisto.

##### *Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali*

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione a conto economico delle relative variazioni. Il *fair value* è definito dallo IAS 39 come "il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti". Ai fini della determinazione del *fair value* si assume:

- nel caso di strumenti finanziari scambiati in un "mercato attivo", il relativo "prezzo di mercato";
- nel caso di strumenti finanziari non scambiati in un "mercato attivo", il valore risultante mediante l'utilizzo dei prezzi rilevati sui mercati *over the counter* o in alternativa ricorrendo ai modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Le attività finanziarie per le quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le modalità sopra esposte, sono mantenute al costo.

Gli utili e le perdite realizzati con la cessione o il rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono classificati nella voce di conto economico “risultato netto dell’attività di negoziazione”, così come l’effetto delle valutazioni delle attività e passività in valuta.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l’attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell’attività finanziaria stessa.

## **2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### *Criteri di classificazione*

Sono classificate nella presente voce le attività finanziarie non derivate che non sono classificate nella categoria sopra indicata, nelle attività finanziarie valutate al fair value, nelle attività finanziarie detenute sino alla scadenza o tra i “crediti”. Si tratta pertanto di una categoria residuale che accoglie:

- le interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento o *joint venture*.

#### *Criteri di iscrizione*

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene alla data di regolamento. La rilevazione iniziale delle attività finanziarie classificate nella presente categoria avviene al *fair value* incrementato dei costi di transazione direttamente attribuibili all’acquisizione dello strumento finanziario.

#### *Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con rilevazione degli utili o delle perdite derivanti da una variazione di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto fino a che l’attività finanziaria non viene cancellata o ceduta o non viene rilevata una perdita durevole di valore.

Se un’attività finanziaria disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la perdita cumulata non realizzata e precedentemente iscritta nel patrimonio netto, è stornata dal patrimonio netto e contabilizzata nella voce di conto economico “rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita”. Le riprese di valore su strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita sono imputate al conto economico se si tratta di titoli di debito e al patrimonio netto se si tratta di titoli di capitale. L’ammontare della ripresa non eccede in ogni caso il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Il *fair value* viene determinato secondo i criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Le attività finanziarie per le quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenute al costo.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l’attività finanziaria è oggetto di

cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria.

### 3. Crediti verso clientela

#### *Criteri di classificazione*

I crediti verso clientela includono impieghi, a breve e a medio lungo termine, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti a scadenze prestabilite, o comunque determinabili, e non sono quotati in un mercato attivo.

#### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili e determinabili sin dall'origine dell'operazione.

Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

#### *Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali*

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti verso clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

La stima dei flussi e della durata contrattuale del prestito tiene conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze (come, ad esempio, le estinzioni anticipate e le varie opzioni esercitabili), senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello (originario) che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Il metodo del costo ammortizzato non si applica ai crediti a breve termine, per i quali è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione e che vengono, pertanto, valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Inoltre il metodo del costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali l'effetto derivante dall'attualizzazione darebbe risultati non significativi.

Inoltre viene effettuata un'analisi volta all'individuazione di crediti problematici che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti inclusi nelle categorie di rischio "sofferenze", "incagli", "ristrutturati" e "scaduti o sconfinati da oltre 180 giorni", come definite dalla normativa di vigilanza.

La valutazione dei crediti a sofferenze è effettuata per singola posizione a prescindere dall'importo.

Anche per i crediti incagliati, ristrutturati o scaduti e sconfinati viene effettuata una valutazione analitica di tutte le posizioni.

La rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il suo costo ammortizzato (o costo storico per i crediti a breve termine, a revoca o crediti con effetto "costo ammortizzato" non significativo) al momento della valutazione e il valore attuale dei relativi flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi di cassa futuri, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie che assistono le posizioni, dei tempi di recupero attesi e degli oneri che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia.

In particolare, relativamente ai crediti in sofferenza per determinare la modalità di calcolo del valore di recupero è fatta una distinzione in base all'importo del credito:

- fino a Euro 500.000 le posizioni sono sottoposte ad una valutazione analitica con identificazione di una previsione di recupero oggetto di attualizzazione in base alla stima dei tempi medi di recupero, determinati su base storico-statistica;
- le posizioni superiori a Euro 500.000 sono sottoposte ad una valutazione analitica con identificazione di una previsione di recupero oggetto di attualizzazione in base alla stima dei tempi effettivi di recupero, determinati dalle competenti funzioni aziendali.

Le posizioni incagliate, i crediti ristrutturati e i crediti scaduti e sconfinati vengono valutati analiticamente identificando una previsione di recupero oggetto di attualizzazione, la quale viene applicata alle posizioni con previsione di perdita e determinata sulla base di tempi medi di recupero determinati su base storico statistica.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè i crediti in bonis (ivi inclusi quelli verso controparti residenti in Paesi a rischio), sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene applicando una metodologia semplificata, che prevede di utilizzare la probabilità di default ad un anno (PD) intesa come la probabilità che entro un anno il cliente passi in una situazione di insolvenza. La probabilità in oggetto è determinata rapportando, per gli ultimi 5 anni, il valore dei crediti vivi passati a sofferenza e dei crediti vivi passati ad incaglio (rettificati questi ultimi forfetariamente di una percentuale storica di ritorno in bonis degli incagli) agli impieghi vivi medi dell'esercizio precedente. Inoltre viene utilizzata la percentuale di perdita sulle sofferenze (PMS) determinata sulla base della perdita media storica sulle sofferenze chiuse negli ultimi 5 anni, come rapporto tra perdite realizzate e importo passato a sofferenza. La percentuale di svalutazione collettiva è pari al prodotto di PD x PMS. Infine, nella determinazione del valore di realizzo si è altresì tenuto conto dell'effetto connesso all'attualizzazione calcolato sulla base di stime dei tempi di recupero delle sofferenze.

La svalutazione viene determinata come differenza tra il valore di costo ammortizzato, o costo storico, dei crediti appartenenti alla categoria omogenea e il corrispondente importo ritenuto recuperabile.

L'accantonamento a fronte di un credito deteriorato è oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito è migliorata al punto tale che esiste una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, secondo i termini contrattuali originari del credito, ovvero quando l'ammontare effettivamente recuperato eccede il valore recuperabile precedentemente stimato. Tra le riprese di valore sono inoltre ricompresi gli effetti positivi connessi al rientro dell'effetto attualizzazione derivante dalla progressiva riduzione del tempo stimato di recupero del credito oggetto di valutazione.

Non vengono operate svalutazioni su crediti rappresentati da operazioni di "pronti contro termine" di impiego in quanto non soggette a rischio creditizio.

L'importo delle rettifiche di valore al netto dei fondi precedentemente accantonati e i recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti nel conto economico nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti".

#### *Criteria di cancellazione*

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o in caso di cessione qualora la stessa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

#### **4. Crediti verso banche**

##### *Criteria di classificazione*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate verso banche (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito ecc.) classificate nel portafoglio "crediti". Sono inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi liberi (esempio, riserva obbligatoria).

Si rimanda alla voce crediti verso clientela per quanto attiene i criteri di iscrizione, valutazione, cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali dei crediti in esame.

#### **5. Partecipazioni**

##### *Criteria di classificazione*

La voce include le interessenze in società controllate, collegate e in società soggette a controllo congiunto (*joint venture*). Le partecipazioni di minoranza detenute dalla Banca sono invece incluse nella voce "attività finanziarie disponibili per la vendita".

##### *Criteria di iscrizione*

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

##### *Criteria di valutazione*

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti permanentemente inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico nella voce "utili (perdite) delle partecipazioni".

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nella stessa voce di cui sopra, fino a concorrenza della rettifica precedente.

##### *Criteria di cancellazione*

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

##### *Criteria di rilevazione delle componenti reddituali*

Conformemente allo IAS 18, i dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento e, pertanto, successivamente alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea della Società della quale si detengono quote di capitale.

## 6. Attività materiali

### *Criteria di classificazione*

La voce include i beni, di uso durevole, detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito, per locazione o per scopi amministrativi, quali i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Fanno parte della voce inoltre le immobilizzazioni oggetto di contratto di leasing finanziario che sono state contabilizzate secondo la metodologia prevista dallo IAS 17 che prevede la rilevazione del cespite nell'attivo.

Si definiscono "immobili strumentali", quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono "investimenti immobiliari" quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

La banca detiene esclusivamente immobili ad uso strumentale.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorché sono separabili dai beni stessi (qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità ed utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione).

Al valore delle immobilizzazioni materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Le attività materiali che soddisfano le condizioni previste dall'IFRS 5 sono classificate alla voce "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

### *Criteria di iscrizione*

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria ed i costi aventi natura incrementativa che comportano un effettivo miglioramento del bene, ovvero un incremento dei benefici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### *Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali*

Successivamente alla prima rilevazione, le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote decrescenti, ad eccezione:

- dei terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore del fabbricato che, in quanto hanno una vita utile illimitata, non sono oggetto di ammortamento. Per gli immobili "cielo-terra" con percentuale di possesso superiore al 50%, per i quali il valore del terreno sia incorporato nel valore del fabbricato, la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato, ove non direttamente desumibile dal contratto di acquisto, avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti;
- degli investimenti immobiliari che sono valutati al fair value in conformità allo IAS 40.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato con la mezza aliquota in quanto l'utilizzo di questa può correttamente approssimare il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso compensando i diversi momenti di entrata in funzione dei beni. Inoltre gli

effetti derivanti dal metodo puntuale (ammortamento giornaliero in base all'effettiva durata di utilizzo) sarebbero irrilevanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico alla voce "rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

#### *Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## **7. Attività immateriali**

#### *Criteri di classificazione*

La voce accoglie quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa, per acquisire o generare la stessa internamente, è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Le attività immateriali includono, in particolare, il software applicativo ad utilizzazione pluriennale e le altre attività immateriali identificabili e che trovano origine in diritti legali o contrattuali.

#### *Criteri di iscrizione*

Le attività immateriali sono iscritte, in sede di prima rilevazione, al costo comprensivo degli oneri di diretta attribuzione.

#### *Criteri di valutazione*

Successivamente alla prima rilevazione, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite durevoli di valore per riduzione conformemente al c.d. "modello del costo" di cui al paragrafo 74 dello IAS 38.

Le attività immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della stima della loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato con la mezza aliquota in quanto l'utilizzo di questa può correttamente approssimare il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso compensando i diversi momenti di entrata in funzione dei beni. Inoltre gli effetti derivanti dal metodo puntuale (ammortamento giornaliero in base all'effettiva durata di utilizzo) sarebbero irrilevanti.

### *Criteria di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale qualora non siano attesi benefici economici futuri oppure al momento della dismissione.

## **8. Attività e passività fiscali**

Le imposte sul reddito, correnti e differite, sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o di una passività e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le imposte differite attive e passive sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita.

Si ritiene infine di precisare che relativamente alle riserve ed ai saldi attivi di rivalutazione in sospensione d'imposta, non si è proceduto allo stanziamento delle relative imposte differite, conformemente alla previsione contenuta nello IAS 12, par. 52b che subordina l'accantonamento di una "deferred tax liability" sulle riserve in sospensione alla decisione della loro distribuzione. Al riguardo si evidenzia che la Banca non ha assunto, né ritiene probabile assumere nel breve-medio periodo, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per il pagamento dell'imposta differita.

## **9. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione**

### *Criteria di classificazione*

Vengono classificate nella presente voce tutte le attività non correnti ed i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5, ossia quelle attività e gruppi di attività per le quali il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo.

### *Criteria di valutazione*

Tali attività sono valutate al minore tra il valore di carico e il loro *fair value* al netto dei costi di cessione, ad esclusione delle seguenti attività che continuano ad essere valutate in conformità al principio di riferimento:

- attività fiscali differite;
- attività derivanti da benefici per i dipendenti;
- strumenti finanziari;
- investimenti immobiliari.

### *Criteria di rilevazione delle componenti reddituali*

I proventi (interessi attivi, dividendi, ecc.) e gli oneri (interessi passivi, ammortamenti, ecc.) che si riferiscono ai "gruppi di attività" e relative passività in via di dismissione sono esposti, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, nella voce "utile (perdita) dei gruppi di attività in

via di dismissione al netto delle imposte” del conto economico. I proventi e gli oneri relativi alle “singole attività” non correnti in via di dismissione continuano ad essere rilevati a voce propria.

## **PASSIVO**

### **1. Debiti verso clientela, debiti verso banche e titoli in circolazione**

#### *Criteri di classificazione*

I debiti verso clientela, i debiti verso banche e i titoli in circolazione includono le varie forme di provvista con clientela, interbancaria e la raccolta effettuata tramite buoni fruttiferi, certificati di deposito e obbligazioni al netto degli eventuali ammontari riacquistati dalla Banca. Sono anche inclusi i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati. Fa parte di questa voce anche il debito residuo nei confronti del concedente delle operazioni di leasing finanziario che sono state contabilizzate secondo la metodologia prevista dello IAS 17.

#### *Criteri di iscrizione*

Tali suddette passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione, all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo

#### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le suddette passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine che rimangono iscritte per il valore nominale in quanto l'effetto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

#### *Criteri di cancellazione*

Le suddette passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto, ancorché temporaneo, di titoli precedentemente emessi. L'eventuale differenza tra il valore contabile della passività estinta e l'ammontare pagato è registrato nel conto economico, alla voce “utili/perdite da cessione o riacquisto”. Qualora la Banca, successivamente al riacquisto, ricollochi sul mercato i titoli propri, tale operazione viene considerata come una nuova emissione e la passività è iscritta al nuovo prezzo di ricollocamento.

### **2. Passività finanziarie di negoziazione**

#### *Criteri di classificazione*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti, ecc.), classificate nel portafoglio di negoziazione. La voce include il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione outright dell'attività sull'estero, nonché il valore negativo dei contratti derivati rientranti nell'ambito di applicazione della *fair value option*. Inoltre sono incluse le passività che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

### *Criteria di valutazione*

Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value* determinato secondo le modalità riportate nel paragrafo relativo alle “attività finanziarie detenute per la negoziazione”.

### **3. Passività finanziarie valutate al *fair value***

#### *Criteria di classificazione*

Sono classificate nella presente voce quelle passività o gruppi di passività finanziarie che sono designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della c.d. “*fair value option*” (FVO) prevista dallo IAS 39.

Alla data di riferimento del presente Bilancio sono classificati nella categoria in oggetto i prestiti obbligazionari di propria emissione coperti da contratti derivati e gli altri titoli emessi dalla Banca.

#### *Criteria di iscrizione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali*

Per quanto riguarda i criteri di iscrizione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali delle suddette passività finanziarie si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo relativo alle “attività finanziarie detenute per la negoziazione”.

### **4. Passività associate ad attività in via di dismissione**

Si veda quanto già esposto a proposito della voce dell’attivo “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

### **5. Trattamento di fine rapporto del Personale**

Secondo l’IFRIC, il Tfr è assimilabile ad un “beneficio successivo al rapporto di lavoro” e, pertanto, rientra nell’ambito dello IAS 19. Conseguentemente, la valutazione attuariale di fine esercizio della posta in esame è stata effettuata in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche nonché in virtù dell’adozione di opportune basi tecniche demografiche. Il tasso utilizzato per l’attualizzazione è stato determinato sulla base della curva dei tassi spot desunta dalle condizioni del mercato domestico dei titoli di Stato e della durata media residua in servizio dei lavoratori della Banca.

### **6. Fondi per rischi e oneri**

Conformemente alle previsioni dello IAS 37, i fondi per rischi e oneri accolgono le passività di ammontare o scadenza incerti relative ad obbligazioni attuali (legali o implicite), derivanti da un evento passato per le quali sia probabile l’impiego di risorse economiche per adempiere alle obbligazioni stesse, purché possa essere effettuata una stima attendibile dell’importo necessario all’adempimento delle stesse. Nel caso in cui sia previsto il differimento della passività e l’eventuale effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L’accantonamento è rilevato a conto economico alla voce “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”.

## Altre informazioni

### 1. Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate in Euro, al momento della rilevazione iniziale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Nelle rilevazioni successive le attività e le passività in valuta estera sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio. Per quanto riguarda le operazioni a pronti e a termine, e i contratti derivati in valuta, si rinvia ai paragrafi relativi alle attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono alla voce "risultato netto dell'attività di negoziazione" per le attività e passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* e dei flussi finanziari nonché dai derivati di copertura.

### 2. Operazioni di pronti contro termine

Le operazioni di cessione o di acquisto "a pronti" di titoli, con contestuale obbligo di riacquisto o di vendita "a termine", sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano in bilancio come debiti e crediti. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. Coerentemente, il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi. Tali operazioni non determinano movimentazione del portafoglio titoli.

### 3. Criteri di determinazione del fair value

I criteri di determinazione del fair value dei titoli sono i seguenti:

- Titoli quotati in mercati attivi

Si assume quale fair value degli strumenti finanziari scambiati in un "mercato attivo" le seguenti configurazioni di prezzo:

- titoli di capitale e di debito quotati su Borsa Italia: il prezzo ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta del periodo di riferimento;
- titoli di capitale e di debito quotati su Borse estere: il prezzo ufficiale (o altro prezzo equivalente) dell'ultimo giorno del periodo di riferimento;
- quote di O.I.C.R. (fondi comuni d'investimento e Sicav): il prezzo ufficiale (o altro prezzo equivalente) della quota dell'ultimo giorno del periodo di riferimento.

- Titoli non quotati in mercati attivi

Si assume quale fair value degli strumenti finanziari non scambiati in un "mercato attivo" le seguenti configurazioni di prezzo:

- quando disponibile e attendibile il prezzo fornito da altre fonti informative quali Bloomberg, Reuters o altre piattaforme di Market Makers;
- quando non disponibile prezzo di Bloomberg, Reuters o altre piattaforme di Market Makers, vengono utilizzate tecniche valutative quali

- per i titoli di debito nazionali: il valore attuale dei flussi di cassa attesi dei titoli oggetto di valutazione, determinato sulla base dei tassi di rendimento correnti (in termini di spread contro un investimento senza rischio) a fine periodo per i titoli con analoghe scadenze e, per la precisione:
  - sulla base dei tassi swap di analogia scadenza per i titoli a tasso fisso;
  - sulla base dei tassi dell'Euribor di pari scadenza delle cedole per i titoli a tasso variabile.

Nella determinazione del fair value di titoli di debito nazionali si tiene conto dell'eventuale "rischio controparte", considerando anche la vita residua del titolo e/o "rischio di liquidità"; a tal fine, il prezzo dei titoli quale risultante dall'applicazione della suddetta metodologia viene rettificato del "credit spread" corrispondente al rischio creditizio associato alla controparte emittente;

- per i titoli di debito esteri: l'ultimo prezzo ICMA rilevato nel periodo di riferimento;
  - per le quote di O.I.C.R. (fondi comuni d'investimento e Sicav): l'ultimo valore della quota comunicato dalla società di gestione;
  - per i contratti assicurativi di capitalizzazione: il valore maturato in conformità del regolamento di emissione.
- i titoli di capitale non scambiati in un "mercato attivo" per i quali il fair value non sia determinabile in misura attendibile secondo le regole sopraindicate sono valutati al costo, rettificato per tener conto di eventuali diminuzioni significative di valore.

I criteri di determinazione del fair value dei contratti derivati sono i seguenti:

- contratti derivati negoziati su mercati regolamentati: si assume quale fair value il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- contratti derivati "over the counter": si assume quale fair value il "market value" alla data di riferimento determinato secondo le seguenti modalità in relazione alla tipologia di contratto:
  - contratti su tassi di interesse: il "market value" è rappresentato dal cosiddetto "costo di sostituzione", determinato mediante l'attualizzazione delle differenze, alle date di regolamento previste, fra flussi calcolati ai tassi di contratto e flussi attesi calcolati ai tassi di mercato, oggettivamente determinati, correnti a fine esercizio per pari scadenza residua;
  - contratti di opzione su titoli, valute e altri valori: il "market value" è rappresentato dal "premio teorico" alla data di riferimento, determinato utilizzando la formula di "Black & Scholes" o altri criteri equivalenti.

Per i contratti "over the counter", il fair value viene determinato rettificando il "market value", ove positivo, del "rischio creditizio" associato alla controparte.

Il fair value degli investimenti in strumenti di capitale classificati tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" viene così determinato:

- per gli investimenti in società quotate in "mercati attivi": si è assume quale fair value il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per gli investimenti in società non quotate in "mercati attivi": se di importo significativo, si assume quale fair value il valore risultante da perizie indipendenti o da transazioni recenti, se disponibili, ovvero in mancanza il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato della società; le partecipazioni di importo non significativo sono mantenute al valore di costo.

## PARTE B

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### Attivo

#### SEZIONE 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31.12.2007	31.12.2006
a) Cassa	31.211	29.856
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.211</b>	<b>29.856</b>

## SEZIONE 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	94.840	123.405	248.972	90.976
1.1 Titoli strutturati	715	7.271	-	-
1.2 Altri titoli di debito	94.125	116.134	248.972	90.976
2. Titoli di capitale	-	-	2	-
3. Quote di O.I.C.R.	29.337	95.019	90.448	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	36.664	93.369	133.048	-
<b>Totale A</b>	<b>160.841</b>	<b>311.793</b>	<b>472.470</b>	<b>90.976</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari	-	2.945	-	2.922
1.1 di negoziazione	-	800	-	62
1.2 connessi con la fair value option	-	2.145	-	2.860
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>2.945</b>	<b>-</b>	<b>2.922</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>160.841</b>	<b>314.738</b>	<b>472.470</b>	<b>93.898</b>

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>218.245</b>	<b>339.948</b>
a) Governi e Banche Centrali	55.939	57.577
b) Altri enti pubblici	5	5.674
c) Banche	99.081	177.520
d) Altri emittenti	63.220	99.177
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	<b>2</b>
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	2
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	2
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>124.357</b>	<b>90.448</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>130.032</b>	<b>133.048</b>
a) Governi e Banche Centrali	17.815	18.638
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	112.217	114.410
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>472.634</b>	<b>563.446</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	2.564	2.860
b) Clientela	381	62
<b>Totale B</b>	<b>2.945</b>	<b>2.922</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>475.579</b>	<b>566.368</b>

### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	2.145	800	-	-	-	2.945	2.922
a) Con scambio di capitale	-	800	-	-	-	800	62
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	800	-	-	-	800	62
b) Senza scambio di capitale	2.145	-	-	-	-	2.145	2.860
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	2.145	-	-	-	-	2.145	2.860
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	2.145	800	-	-	-	2.945	2.922
<b>Totale (A+B)</b>	<b>2.145</b>	<b>800</b>	-	-	-	<b>2.945</b>	<b>2.922</b>

### 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	<b>339.948</b>	<b>2</b>	<b>90.448</b>	-	<b>430.398</b>
B. Aumenti	<b>3.018.302</b>	<b>77</b>	<b>100.731</b>	-	<b>3.119.110</b>
B.1 Acquisti	3.012.971	77	96.915	-	3.109.963
B.2 Variazioni positive di fair value	210	-	3.064	-	3.274
B.3 Altre variazioni	5.121	-	752	-	5.873
C. Diminuzioni	<b>3.140.005</b>	<b>79</b>	<b>66.822</b>	-	<b>3.206.906</b>
C.1 Vendite	3.131.124	79	65.397	-	3.196.600
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	4.248	-	1.142	-	5.390
C.4 Altre variazioni	4.633	-	283	-	4.916
D. Rimanenze finali	<b>218.245</b>	-	<b>124.357</b>	-	<b>342.602</b>

**SEZIONE 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



#### SEZIONE 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

Le attività finanziarie disponibili per la vendita alla data del 31 dicembre 2007 ammontano a 9.907 migliaia di Euro.

##### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	190	9.717	596	9.717
2.1 Valutati al fair value	190	-	596	-
2.2 Valutati al costo	-	9.717	-	9.717
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>190</b>	<b>9.717</b>	<b>596</b>	<b>9.717</b>

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>9.907</b>	<b>10.313</b>
a) Banche	2.806	3.212
b) Altri emittenti:	7.101	7.101
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	195	195
- imprese non finanziarie	6.906	6.906
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.907</b>	<b>10.313</b>

**4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>10.313</b>	-	-	<b>10.313</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>40</b>	-	-	<b>40</b>
B.1 Acquisti	-	40	-	-	40
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>446</b>	-	-	<b>446</b>
C.1 Vendite	-	2	-	-	2
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	444	-	-	444
C.4 Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>9.907</b>	-	-	<b>9.907</b>

Nel corso dell'esercizio 2007 è stata dismessa l'attività finanziaria SIA S.p.A., Milano, per effetto della fusione in SIA-SSB S.p.A., Milano, per 2 migliaia di Euro. Gli acquisti riguardano invece incrementi per 38 migliaia di Euro dell'attività finanziaria Italease S.p.A., Milano, e per 2 migliaia di Euro dell'attività finanziaria SIA-SSB S.p.A., Milano.

**SEZIONE 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



**SEZIONE 6 - Crediti verso banche - Voce 60****6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica**

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>25.427</b>	<b>28.112</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	25.427	28.112
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>43.424</b>	<b>38.277</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	27.643	19.243
2. Depositi vincolati	15.766	12.965
3. Altri finanziamenti	15	6.069
3.1 Pronti contro termine attivi	-	6.047
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	15	22
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>68.851</b>	<b>66.389</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>68.851</b>	<b>66.389</b>

## SEZIONE 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti	1.534.175	1.446.184
2. Pronti contro termine attivi	30	1.418
3. Mutui	1.367.675	1.229.990
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	18.026	18.430
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	580.807	420.238
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	199.607	159.386
10. Attività cedute non cancellate	318.342	367.427
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>4.018.662</b>	<b>3.643.073</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>4.136.247</b>	<b>3.810.055</b>

Tra le attività cedute e non cancellate sono evidenziati i mutui ipotecari cartolarizzati nel corso del 2006 alla società veicolo VOBA-Finance.

L'operazione non soddisfa i requisiti dello IAS 39 per procedere alla cosiddetta "derecognition", avendo la banca sottoscritto integralmente la tranche "junior" dei titoli emessi dalla società veicolo. Conseguentemente, relativamente alla suddetta operazione di cartolarizzazione, si è proceduto all'iscrizione delle attività cartolarizzate residue alla data per la quota riferibile ai crediti ceduti dalla Banca e allo storno della tranche "junior" sottoscritta.

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazione/Valore	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Titoli di debito:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>3.500.713</b>	<b>3.116.260</b>
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	2.381	2.545
c) Altri soggetti	3.498.332	3.113.715
- imprese non finanziarie	2.537.366	2.293.324
- imprese finanziarie	69.523	61.697
- assicurazioni	70	40
- altri	891.373	758.654
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>199.607</b>	<b>159.386</b>
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	199.607	159.386
- imprese non finanziarie	138.811	102.439
- imprese finanziarie	1.352	2.021
- assicurazioni	1.252	1.277
- altri	58.192	53.649
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	<b>318.342</b>	<b>367.427</b>
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	318.342	367.427
- imprese non finanziarie	-	267
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	318.342	367.160
<b>Totale</b>	<b>4.018.662</b>	<b>3.643.073</b>

**SEZIONE 8 - Derivati di copertura - Voce 80**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



**SEZIONE 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica -  
Voce 90**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



## SEZIONE 10 - Le partecipazioni - Voce 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione %
<b>A. IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA</b>		
1. Berger S.p.A.	Bolzano	100%
2. Voba Invest S.r.l. (*)	Bolzano	100%
<b>B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO</b>		
<b>C. IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE</b>		
1. Casa di cura Villa S. Anna S.r.l.	Merano	35%

(\*) Già Immobiliare A&A S.r.l. – a seguito variazione denominazione, avvenuta in data 25/06/2007.

### 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazione	Totale attivo	Ricavi totali	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA</b>						
1. Berger S.p.A.	10.625	520	70	5.038	992	
2. Voba Invest S.r.l.	10.650	5.663	1.482	1.847	33	
<b>B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO</b>						
<b>C. IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE</b>						
1. Casa di cura Villa S. Anna (**)	4.047	4.446	(11)	1.300	516	
	<b>25.063</b>	<b>10.563</b>	<b>1.143</b>	<b>7.787</b>	<b>1.541</b>	

(\*\*) I dati della partecipata si riferiscono all'esercizio chiuso al 31/12/2006.

### 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.541</b>	<b>3.616</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>285</b>
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	285
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>2.360</b>
C.1 Vendite	-	2.202
C.2 Rettifiche di valore	-	-
C.3 Altre variazioni	-	158
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.541</b>	<b>1.541</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>1.038</b>	<b>1.038</b>

**SEZIONE 11 - Attività materiali - Voce 110****11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo**

Attività/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>102.592</b>	<b>104.464</b>
a) terreni	30.348	30.348
b) fabbricati	53.763	54.692
c) mobili	12.995	14.817
d) impianti elettronici	1.720	1.712
e) Altre	3.766	2.895
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>17.865</b>	<b>16.856</b>
a) terreni	3.593	3.593
b) fabbricati	14.272	13.263
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>120.457</b>	<b>121.320</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale A+B</b>	<b>120.457</b>	<b>121.320</b>

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>33.942</b>	<b>85.214</b>	<b>42.711</b>	<b>16.854</b>	<b>7.311</b>	<b>186.032</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	17.259	27.894	15.142	4.417	64.712
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>33.942</b>	<b>67.955</b>	<b>14.817</b>	<b>1.712</b>	<b>2.894</b>	<b>121.320</b>
<b>B. Aumenti:</b>	-	<b>2.835</b>	<b>2.531</b>	<b>1.672</b>	<b>2.656</b>	<b>9.694</b>
B.1 Acquisti	-	-	2.510	1.672	2.656	6.838
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	2.835	-	-	-	2.835
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	21	-	-	21
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>2.755</b>	<b>4.353</b>	<b>1.664</b>	<b>1.785</b>	<b>10.557</b>
C.1 Vendite	-	-	20	3	-	23
C.2 Ammortamenti	-	2.755	4.316	1.585	1.785	10.441
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	17	76	-	93
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>33.942</b>	<b>68.035</b>	<b>12.995</b>	<b>1.720</b>	<b>3.765</b>	<b>120.457</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	20.015	32.060	15.763	4.512	72.350
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>33.942</b>	<b>88.050</b>	<b>45.055</b>	<b>17.483</b>	<b>8.277</b>	<b>192.807</b>
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

**SEZIONE 12 - Attività immateriali - Voce 120**

**12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività**

Attività/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	-	-	-	-
A.2 Altre attività immateriali	367	-	264	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	367	-	264	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	367	-	264	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>-</b>	<b>264</b>	<b>-</b>

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim.	Illim.	Lim.	Illim.	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	<b>1.244</b>	-	<b>1.244</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	980	-	980
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	-	<b>264</b>	-	<b>264</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	<b>734</b>	-	<b>734</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	734	-	734
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	<b>631</b>	-	<b>631</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	631	-	631
- Ammortamenti	-	-	-	631	-	631
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	<b>367</b>	-	<b>367</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	367	-	367
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	<b>734</b>	-	<b>734</b>
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

### Legenda

Lim.: a durata limitata

Illim.: a durata illimitata

**SEZIONE 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo**

**13.1 Attività per imposte anticipate: composizione**

IRES	31.12.2007		31.12.2006	
	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale
- Rettifiche di valore su crediti	24.518	6.743	24.673	8.142
- Accantonamenti per rischi e oneri	1.496	411	2.067	682
- Spese amministrative	133	37	108	36
- Rivalutazione mobili (L. 23.12.05 n. 266)	1.856	510	948	313
- Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
- Svalutazione partecipazioni	-	-	368	121
- Effetto del "continuing involvement" su cartolarizzazioni proprie	15.610	4.293	-	-
- Altre	765	210	145	48
<b>Totale</b>	<b>44.378</b>	<b>12.204</b>	<b>28.309</b>	<b>9.342</b>

IRAP	31.12.2007		31.12.2006	
	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale
- Rettifiche di valore su crediti	23	1	23	1
- Accantonamenti per rischi e oneri	974	34	2.067	53
- Spese amministrative	133	5	108	4
- Rivalutazione mobili (L. 23.12.05 n. 266)	1.856	66	948	40
- Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
- Svalutazione partecipazioni	-	-	368	16
- Effetto del "continuing involvement" su cartolarizzazioni proprie	15.610	552	-	-
- Altre	646	23	145	6
<b>Totale</b>	<b>19.242</b>	<b>681</b>	<b>3.659</b>	<b>120</b>

### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

IRES	31.12.2007		31.12.2006	
	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale
- Rettifiche di valore su crediti	25.094	6.901	26.376	8.704
- Ammortamenti terreni	1.427	393	3.533	1.166
- Rivalutazione immobili al "deemed cost"	67.207	18.482	68.501	22.605
- Leasing finanziario	7.679	2.112	5.947	1.963
- Valutaz.derivati e obbligaz.coperte da derivati (FVO)	245	67	126	42
- Valutazione titoli dell'attivo al <i>fair value</i>	383	105	4.646	1.533
- Valutazione titoli AFS (*)	1	-	451	24
- Plusvalenze realizzate su alienazione immobili	-	-	42	14
- Trattamento fine rapporto	2.960	814	141	46
- Effetto del "continuing involvement" su cartolarizzazioni proprie	22.240	6.116	-	-
- Altre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>127.236</b>	<b>34.990</b>	<b>109.763</b>	<b>36.097</b>

(\*) in contropartita del patrimonio netto

IRAP	31.12.2007		31.12.2006	
	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare differenze temporanee	effetto fiscale
- Rettifiche di valore su crediti	-	-	-	-
- Ammortamenti terreni	1.427	50	3.533	150
- Rivalutazione immobili al "deemed cost"	67.207	2.378	68.501	2.911
- Leasing finanziario	7.679	272	5.947	253
- Valutaz.derivati e obbligaz.coperte da derivati (FVO)	245	9	126	5
- Valutazione titoli dell'attivo al <i>fair value</i>	383	14	4.646	198
- Valutazione titoli AFS (*)	-	-	-	-
- Plusvalenze realizzate su alienazione immobili	-	-	42	2
- Trattamento fine rapporto	-	-	-	-
- Effetto del "continuing involvement" su cartolarizzazioni proprie	22.240	787	-	-
- Altre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>99.181</b>	<b>3.510</b>	<b>82.795</b>	<b>3.519</b>

(\*) in contropartita del patrimonio netto

### 13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	IRES	IRAP	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>			<b>9.462</b>	<b>10.764</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>5.698</b>	<b>620</b>	<b>6.318</b>	<b>8.896</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	5.698	620	6.318	8.896
a) relative a precedenti esercizi	878	45	923	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) riprese di valore	-	-	-	-
d) altre	4.820	575	5.395	8.896
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.836</b>	<b>59</b>	<b>2.895</b>	<b>10.198</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.359	38	1.397	10.198
a) rigiri	1.359	38	1.397	10.198
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	1.477	21	1.498	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-	-
<b>4. Importo finale</b>			<b>12.885</b>	<b>9.462</b>

### 13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	IRES	IRAP	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>			<b>39.592</b>	<b>39.570</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>7.775</b>	<b>899</b>	<b>8.674</b>	<b>1.549</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	7.775	899	8.674	1.549
a) relative a precedenti esercizi	1.614	208	1.822	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) altre	6.161	691	6.852	1.549
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>8.858</b>	<b>908</b>	<b>9.766</b>	<b>1.527</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.632	156	1.788	1.527
a) rigiri	937	66	1.003	1.527
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) altre	695	90	785	-
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	5.765	567	6.332	-
3.3 Altre diminuzioni	1.461	185	1.646	-
<b>4. Importo finale</b>			<b>38.500</b>	<b>39.592</b>

### 13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	IRES	IRAP	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>			<b>24</b>	<b>9</b>
<b>2. Aumenti</b>	-	-	-	<b>15</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-	-	15
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	15
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>23</b>	-	<b>23</b>	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	23	-	23	-
a) rigiri	23	-	23	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-	-
<b>4. Importo finale</b>			<b>1</b>	<b>24</b>

### 13.7 Altre informazioni

#### Composizione della voce "attività fiscali correnti"

	31.12.2007	31.12.2006
1. Acconti d'imposta IRES - IRAP - IVA	20.864	17.668
2. Acconti imposte di bollo, ritenute su interessi	4.346	4.007
3. Ritenute subite	54	58
4. Altre attività fiscali correnti	230	446
<b>Totale</b>	<b>25.494</b>	<b>22.179</b>

#### Composizione della voce "passività fiscali correnti"

	31.12.2007	31.12.2006
1. Passività per imposte dirette	18.133	20.593
2. Imposte indirette	42	13
3. Ritenute alla fonte da versare	7.634	5.030
4. Altre passività fiscali correnti	26	415
<b>Totale</b>	<b>25.835</b>	<b>26.051</b>

**SEZIONE 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 e Voce 90 del passivo**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



## SEZIONE 15 - Altre attività - Voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

	31.12.2007	31.12.2006
1. Partite viaggianti con le filiali	-	-
2. Cauzioni	105	71
3. Partite in corso di lavorazione	38.904	48.998
4. Sospesi diversi (partite in attesa di imputazione definitiva)	11.386	1.088
5. Redditi maturati e scaduti da percepire	5.869	5.698
6. Valori in carico al cassiere	469	806
7. Ratei e risconti non riconducibili	656	419
<b>Totale</b>	<b>57.389</b>	<b>57.080</b>

## Passivo

### SEZIONE 1 - Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazione/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>462.164</b>	<b>356.179</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	117.872	136.425
2.2 Depositi vincolati	332.687	197.086
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	11.605	22.668
2.5.1 Pronti contro termine passivi	11.605	22.668
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>462.164</b>	<b>356.179</b>
<b>Fair value</b>	<b>462.164</b>	<b>356.179</b>

## SEZIONE 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti e depositi liberi	1.457.731	1.440.068
2. Depositi vincolati	1.923	2.200
3. Fondi di terzi in amministrazione	48.321	42.630
4. Finanziamenti	9.348	10.172
4.1 Locazione finanziaria	9.348	10.172
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	423.497	469.401
6.1 Pronti contro termine passivi	119.384	113.238
6.2 Altre	304.113	356.163
7. Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.940.820</b>	<b>1.964.471</b>
<b>Fair value</b>	<b>1.940.820</b>	<b>1.964.471</b>

Le passività a fronte di attività cedute e non cancellate, altre, sono relative all'operazione di cartolarizzazione che, come illustrato nella sezione dedicata agli impieghi, è stata oggetto di "ripresa" in quanto non soddisfaceva i requisiti dello IAS 39 per procedere alla cosiddetta "derecognition".

### 2.5 Debiti per locazione finanziaria

I debiti per locazione finanziaria si riferiscono agli immobili della società Berger S.p.A., Bolzano, già ampiamente descritti nella relazione del Consiglio di amministrazione.

**SEZIONE 3 - Titoli in circolazione - Voce 30**

**3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica**

Tipologia titoli/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Valore bilancio	<i>Fair value</i>	Valore bilancio	<i>Fair value</i>
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-
1.1 Strutturate	-	-	-	-
1.2 Altre	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>1.330.386</b>	-	<b>1.138.052</b>	-
1. Obbligazioni	1.254.565	-	1.059.906	-
1.1 Strutturate	-	-	-	-
1.2 Altre	1.254.565	-	1.059.906	-
2. Altri titoli	75.821	-	78.146	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-
2.2 Altri	75.821	-	78.146	-
<b>Totale</b>	<b>1.330.386</b>	-	<b>1.138.052</b>	-

## SEZIONE 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31.12.2007				31.12.2006			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
<b>A. Passività per cassa</b>								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari	X	-	10.481	X	X	-	5.864	X
1.1 Di negoziazione	X	-	744	X	X	-	51	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	9.737	X	X	-	5.813	X
1.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	X	X	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>10.481</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>5.864</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>10.481</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>5.864</b>	<b>X</b>

#### Legenda

**FV** = fair value

**FV\*** = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

**VN** = valore nominale o nozionale

**Q** = quotati

**NQ** = non quotati

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari</b>	<b>9.737</b>	<b>744</b>	-	-	-	<b>10.481</b>	<b>5.864</b>
a) Con scambio di capitale	-	744	-	-	-	744	51
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	744	-	-	-	744	51
b) Senza scambio di capitale	9.737	-	-	-	-	9.737	5.813
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	9.737	-	-	-	-	9.737	5.813
<b>2) Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>9.737</b>	<b>744</b>	-	-	-	<b>10.481</b>	<b>5.864</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>9.737</b>	<b>744</b>	-	-	-	<b>10.481</b>	<b>5.864</b>

## SEZIONE 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

### 5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Tipologia operazione/Valori	31.12.2007				31.12.2006			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-	x	-	-	-	x
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	x	-	-	-	x
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	480.670	-	477.902	x	487.700	-	487.081	x
3.1 Strutturati	77.735	-	76.038	-	1.939	-	1.950	-
3.2 Altri	402.935	-	401.864	-	485.761	-	485.131	-
<b>Totale</b>	<b>480.670</b>	<b>-</b>	<b>477.902</b>	<b>-</b>	<b>487.700</b>	<b>-</b>	<b>487.081</b>	<b>-</b>

#### Legenda

**FV** = Fair value

**FV\*** = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio Dell'emittente rispetto alla data di emissione

**VN** = Valore nominale o nozionale

**Q** = Quotati

**NQ** = Non quotati

### 5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	<b>487.081</b>	<b>487.081</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	<b>139.489</b>	<b>139.489</b>
B.1 Emissioni	-	-	109.986	109.986
B.2 Vendite	-	-	22.605	22.605
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	154	154
B.4 Altre variazioni	-	-	6.744	6.744
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	<b>148.668</b>	<b>148.668</b>
C.1 Acquisti	-	-	24.888	24.888
C.2 Rimborsi	-	-	113.717	113.717
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	3.188	3.188
C.4 Altre variazioni	-	-	6.875	6.875
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	<b>477.902</b>	<b>477.902</b>

**SEZIONE 6 - Derivati di copertura - Voce 60**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



**SEZIONE 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica -  
Voce 70**

La seguente sezione non risulta avvalorata.

**SEZIONE 8 - Passività fiscali - Voce 80**

Si rinvia alla sezione 13 dell'attivo.



**SEZIONE 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



## SEZIONE 10 - Altre passività - Voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

	31.12.2007	31.12.2006
1. Rettifiche di partite illiquide relative a portafoglio effetti	43.911	25.418
2. Partite viaggianti con le filiali	-	-
3. Somme a disposizione diversi (banche, fornitori ecc.)	8.335	7.537
4. Somme a disposizione della clientela	4.954	3.709
5. Partite in corso di lavorazione (bonifici ecc.)	2.482	6.571
6. Altre partite per diversi creditori	5.893	16.176
7. Fondo rischi ed oneri per garanzie ed impegni	82	82
8. Ratei e risconti non riconducibili	21	28
<b>Totale</b>	<b>65.678</b>	<b>59.521</b>

## SEZIONE 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>23.746</b>	<b>23.459</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.362</b>	<b>1.598</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.362	1.598
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.241</b>	<b>1.311</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	1.422	1.311
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.819	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>20.867</b>	<b>23.746</b>

Nell'ottica dei principi contabili internazionali ed in rispetto alle indicazioni fornite dall' International Accounting Standard Board (IASB) e dall' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato un post employment-benefit del tipo defined-benefit plan, ovvero a prestazione definita, per il quale è previsto a fini contabili, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale.

L'art. 140 dello IAS 19 contiene un esplicito richiamo all'esigenza di effettuare le valutazioni tenendo in considerazione l'epoca nella quale verranno presumibilmente erogate le prestazioni e, corrispondentemente, la necessità di quantificare le stesse in termini di valore attuale medio.

Metodologia attuariale con Riforma Previdenziale (per Società con più di 50 dipendenti) applicabile dal 01.01.2007:

Come previsto dalle recenti disposizioni in materia, introdotte dall'Ordine Nazionale degli Attuari congiuntamente agli organi competenti OIC, Assirevi ed ABI, per le Società con più di 50 dipendenti è stata delineata una diversa metodologia di calcolo rispetto alle precedenti valutazioni. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

La valutazione a fine esercizio della posta in esame è stata effettuata da un attuario indipendente applicando la metodologia prevista.

## SEZIONE 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi rischi ed oneri	2.004	2.121
2.1 controversie legali	1.526	2.121
2.2 oneri per il personale	-	-
2.3 altri	478	-
<b>Totale</b>	<b>2.004</b>	<b>2.121</b>

### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>2.121</b>	<b>2.121</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>561</b>	<b>561</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	561	561
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>678</b>	<b>678</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	678	678
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>2.004</b>	<b>2.004</b>

**SEZIONE 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



## SEZIONE 14 - Patrimonio dell'impresa - Voce 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
1. Capitale	63.037	63.037
2. Sovrapprezzi di emissione	97.171	97.171
3. Riserve	180.601	160.989
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	74.456	74.877
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	32.439	29.068
<b>Totale</b>	<b>447.704</b>	<b>425.142</b>

### 14.2 Capitale e azioni proprie: composizione

	31.12.2007	31.12.2006
- Numero azioni o quote proprie	31.518.472	31.518.472
- Valore nominale	Euro 2,00	Euro 2,00

### 14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>31.518.472</b>	-
- interamente liberate	31.518.472	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>31.518.472</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazione di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>31.518.472</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	31.518.472	-
- interamente liberate	31.518.472	-
- non interamente liberate	-	-

### 14.4 Capitale: altre informazioni

Tutte le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2007 sono interamente versate. Il valore nominale per azione è pari a 2 Euro; le azioni non hanno vincoli o privilegi di sorta e ogni azione ha i medesimi diritti in termini di riscossione dei dividendi e di rimborso del capitale. Alla data di bilancio la Banca non detiene azioni proprie.

#### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	31.12.2007	31.12.2006
1. Riserva legale	93.700	77.100
2. Riserva statutaria	37.302	34.289
3. Altre riserve	116	116
<b>Totale</b>	<b>131.118</b>	<b>111.505</b>

#### 14.7 Riserve da valutazioni: composizione

Voci/Componenti	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6	427
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	74.450	74.450
<b>Totale</b>	<b>74.456</b>	<b>74.877</b>

#### 14.8 Riserve da valutazione: variazione annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>427</b>		-	-	-	-	-	<b>74.450</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>421</b>	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di fair value	421	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6</b>	-	-	-	-	-	-	<b>74.450</b>

#### 14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	438	(432)	438	(11)
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>438</b>	<b>(432)</b>	<b>438</b>	<b>(11)</b>

#### 14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>427</b>	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	-	-	-
2.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:	-	-	-	-
a) da deterioramento	-	-	-	-
b) da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	<b>421</b>	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	421	-	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	<b>6</b>	-	-

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31.12.2007	31.12.2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	26.576	27.764
a) Banche	-	1.314
b) Clientela	26.576	26.450
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	470.627	486.434
a) Banche	667	251
b) Clientela	469.960	486.183
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	331.500	394.333
a) Banche	19.946	7.153
i) a utilizzo certo	15.899	5.626
ii) a utilizzo incerto	4.047	1.527
b) Clientela	311.554	387.180
i) a utilizzo certo	4.804	2.018
ii) a utilizzo incerto	306.750	385.162
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	-
<b>Totale</b>	<b>828.703</b>	<b>908.531</b>

### 2. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

Portafogli	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	198.912	198.824
2. Attività finanziarie valute al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

#### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	<b>17.701</b>
a) Acquisti	12.538
1. Regolati	12.538
2. Non regolati	-
b) Vendite	5.163
1. Regolate	5.163
2. Non regolati	-
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	<b>354.972</b>
a) Individuali	354.972
b) Collettive	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>4.343.172</b>
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	2.011.722
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	1.625.166
2. altri titoli	386.556
b) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	31.770
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	24.874
2. altri titoli	6.896
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	1.976.936
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	322.744
<b>4. Altre operazioni</b>	<b>-</b>

## PARTE C

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### SEZIONE 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

##### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2007	31/12/2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per le negoziazioni	14.374	-	-	-	14.374	18.088
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	4.040	-	-	4.040	1.991
5. Crediti verso clientela	-	191.505	14.735	-	206.240	165.351
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	17.830	-	-	17.830	4.409
9. Altre attività	X	X	X	158	158	111
<b>Totale</b>	<b>14.374</b>	<b>213.375</b>	<b>14.735</b>	<b>158</b>	<b>242.642</b>	<b>189.950</b>

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	31/12/2007	31/12/2006
a) su attività in valuta	3.412	2.776

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2007	31/12/2006
1. Debiti verso banche	14.284	x	-	14.284	16.085
2. Debiti verso clientela	28.098	x	-	28.098	16.925
3. Titoli in circolazione	X	52.446	-	52.446	32.627
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	2.351	2.351	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	16.145	-	16.145	15.217
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	14.709	-	-	14.709	738
7. Altre passività	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>57.091</b>	<b>68.591</b>	<b>2.351</b>	<b>128.033</b>	<b>81.592</b>

### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

#### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	31/12/2007	31/12/2006
a) su passività in valuta	2.512	1.855

#### 1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria

	31/12/2007	31/12/2006
a) su passività per operazioni di locazione finanziaria	514	428

## SEZIONE 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31/12/2007	31/12/2006
a) Garanzie rilasciate	2.424	2.354
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	15.827	16.212
1. negoziazione di strumenti finanziari	56	37
2. negoziazione di valute	396	388
3. gestioni patrimoniali	4.474	5.100
3.1 individuali	4.474	5.100
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	277	295
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	3.860	4.070
7. raccolta ordini	1.313	1.224
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:	5.451	5.098
9.1 gestioni patrimoniali	1.788	1.663
9.1.1 individuali	1.788	1.663
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	1.303	1.521
9.3 altri prodotti	2.360	1.914
d) Servizi di incasso e pagamento	4.787	4.244
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	137	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	20.296	20.110
1. recuperi spese su conti correnti	12.362	12.592
2. altri	7.934	7.518
<b>Totale</b>	<b>43.471</b>	<b>42.920</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>a) Presso propri sportelli:</b>	<b>13.785</b>	<b>14.268</b>
1. gestioni patrimoniali	4.474	5.100
2. collocamento di titoli	3.860	4.070
3. servizi e prodotti di terzi	5.451	5.098
<b>b) Offerta fuori sede:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>c) Altri canali distributivi:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>a) Garanzie ricevute</b>	<b>40</b>	<b>20</b>
<b>b) Derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) Servizi di gestione e intermediazione:</b>	<b>872</b>	<b>1.108</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	586	522
2. negoziazioni di valute	187	231
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	99	158
5. collocamento di strumenti finanziari	-	196
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	1
<b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>593</b>	<b>640</b>
<b>e) Altri servizi</b>	<b>4.033</b>	<b>3.779</b>
1. diritti trasmissione dati bancomat, POS	1.911	1.997
2. diritti trasmissione rete bancaria	1.058	838
3. altri	1.064	944
<b>Totale</b>	<b>5.538</b>	<b>5.547</b>

### SEZIONE 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31/12/2007		31/12/2006	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	314	-	412	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	10	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>-</b>	<b>412</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>3.274</b>	<b>4.442</b>	<b>(5.389)</b>	<b>(624)</b>	<b>1.703</b>
1.1 Titoli di debito	210	1.186	(4.247)	(340)	(3.191)
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	(1)	(1)
1.3 Quote di O.I.C.R.	3.064	752	(1.142)	(283)	2.391
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	2.504	-	-	2.504
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>203</b>	<b>-</b>	<b>(216)</b>	<b>8</b>
4.1 Derivati finanziari:	-	203	-	(216)	8
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	203	-	(216)	(13)
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	21
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.274</b>	<b>4.645</b>	<b>(5.389)</b>	<b>(840)</b>	<b>1.711</b>

**SEZIONE 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voci 90**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



## SEZIONE 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voci 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31/12/2007			31/12/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	-	4	84	(36)	48
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	4	-	4	84	(36)	48
3.3 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>84</b>	<b>(36)</b>	<b>48</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	237	(1)	236	247	-	247
<b>Totale passività</b>	<b>237</b>	<b>(1)</b>	<b>236</b>	<b>247</b>	<b>-</b>	<b>247</b>

## SEZIONE 7- Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 110

### 7.1 Variazione netta di valore delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>3.303</b>	<b>514</b>	<b>(9.303)</b>	<b>(65)</b>	<b>(5.551)</b>
2.1 Titoli in circolazione	3.188	514	(9.287)	(65)	(5.650)
2.2 Debiti verso banche	115	-	(16)	-	99
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>5.784</b>	<b>-</b>	<b>(115)</b>	<b>-</b>	<b>5.669</b>
4.1 Derivati finanziari	5.784	-	(115)	-	5.669
- su titoli di debito e tassi d'interesse	5.784	-	(115)	-	5.669
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale derivati</b>	<b>5.784</b>	<b>-</b>	<b>(115)</b>	<b>-</b>	<b>5.669</b>
<b>Totale</b>	<b>9.087</b>	<b>514</b>	<b>(9.418)</b>	<b>(65)</b>	<b>118</b>

## SEZIONE 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				31/12/2007	31/12/2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(19.983)	(1.851)	(363)	1.923	9.706	-	-	(10.568)	(6.228)
<b>C. Totale</b>	<b>(19.983)</b>	<b>(1.851)</b>	<b>(363)</b>	<b>1.923</b>	<b>9.706</b>	-	-	<b>(10.568)</b>	<b>(6.228)</b>

Nelle "riprese di valore - da interessi" sono riportati i ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				31/12/2007	31/12/2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzia rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	(59)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>E. Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>(59)</b>

## SEZIONE 9 - Le spese amministrative - Voce 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2007	31/12/2006
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>56.661</b>	<b>52.630</b>
a) salari e stipendi	40.859	36.761
b) oneri sociali	11.122	9.957
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	5	4
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	732	1.598
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.978	2.299
- a contribuzione definita	1.978	2.299
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	1.965	2.011
<b>2. Altro personale</b>	<b>12</b>	<b>15</b>
<b>3. Amministratori</b>	<b>581</b>	<b>534</b>
<b>Totale</b>	<b>57.254</b>	<b>53.179</b>

### 9.2 Numero medio di dipendenti per categoria

	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>934</b>	<b>901</b>
a) Dirigenti	29	29
b) Quadri direttivi	256	238
<i>di cui: di 3° e 4° livello</i>	<i>106</i>	<i>99</i>
c) Restante personale dipendente	649	634
<b>2. Altro personale</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>934</b>	<b>901</b>

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
1. Spese telefoniche, postali, trasmissione dati e telex	2.444	2.061
2. Spese manutenzione immobili, mobili ed impianti	2.591	2.094
3. Fitti passivi su immobili	2.863	2.404
4. Spese di vigilanza	490	383
5. Spese di trasporto	649	558
6. Compensi a professionisti	2.009	2.767
7. Spese fornitura materiale d'ufficio	1.099	907
8. Spese energia elettrica, riscaldamento e condominiali	1.249	1.191
9. Spese pubblicità e rappresentanza	3.621	3.613
10. Spese legali per recupero crediti	1.172	1.012
11. Premi assicurativi	1.116	946
12. Spese informazioni e visure	654	632
13. Imposte indirette	308	258
14. Iva indeducibile	-	-
15. Imposta di bollo e tassa su contratti di borsa	6.331	6.187
16. Spese pulizia locali	1.184	1.201
17. Tasse e tributi	2.242	1.874
18. Elargizioni	223	180
19. Compensi ai sindaci	216	189
20. Circolazione automezzi e rimborsi spese vitto/viaggio	776	725
21. Canoni noleggio macchine e software	961	1.060
22. Rifusione spese consorzio di tesoreria	19	20
23. Contributi associativi	289	227
24. Perdite per crediti verso Fondo di Tutela Depositi	-	-
25. Progetto SEC-new e costi gestione SEC	8.355	8.946
26. Altre spese	262	216
<b>Totale</b>	<b>41.123</b>	<b>39.651</b>

## SEZIONE 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
a) Accantonamento per cause civili varie, revocatorie fallimentari e altri oneri	561	995
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>995</b>

La voce ammonta a 561 migliaia di Euro ed è composta da 478 migliaia di Euro relative all'operazione a premi denominata "Bonus Banking" e da 83 migliaia di Euro per un accantonamento prudenziale relativo a cause reclamo da parte della clientela.

**SEZIONE 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170****11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(9.750)	-	-	(9.750)
- ad uso funzionale	(9.750)	-	-	(9.750)
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquistate in locazione finanziaria	(691)	-	-	(691)
- ad uso funzionale	(691)	-	-	(691)
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(10.441)</b>	-	-	<b>(10.441)</b>

**SEZIONE 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voci 180****12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(631)	-	-	(631)
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	(631)	-	-	(631)
A.2 Acquistate in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(631)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(631)</b>

## SEZIONE 13 - Altri oneri e proventi di gestione - Voci 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
1. Differenze di cassa, materialità e gestione	(326)	(344)
2. Altri oneri	(101)	(89)
<b>Totale</b>	<b>(427)</b>	<b>(433)</b>

### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
1. Fitti attivi su immobili e parcheggio	256	243
2. Proventi per canoni di locazione finanziaria	-	-
3. Proventi per riscatti su contratti di locazione finanziaria	-	-
4. Recupero spese di gestione	4.605	4.276
5. Addebiti a carico di terzi per recuperi vari	7.427	7.301
6. Rivalutazione T.F.R.	8	12
7. Altri proventi	434	385
<b>Totale</b>	<b>12.730</b>	<b>12.217</b>

## SEZIONE 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voci 210

### 14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/Valori	31/12/2007	31/12/2006
A. Proventi	-	285
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	285
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>-</b>	<b>285</b>

**SEZIONE 15 - Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali -  
Voci 220**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



**SEZIONE 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



**SEZIONE 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voci 240****17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione**

Componente reddituale/Valori	31/12/2007	31/12/2006
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	(72)	17
- Utili da cessione	21	56
- Perdite da cessione	(93)	(39)
<b>Risultato netto</b>	<b>(72)</b>	<b>17</b>

## SEZIONE 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente reddituale/Valori	IRES	IRAP	31/12/2007	31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	(13.548)	(4.489)	(18.037)	(20.435)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(619)	(10)	(629)	(29)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.862	561	3.423	(1.302)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.083	9	1.092	(22)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	<b>(10.222)</b>	<b>(3.929)</b>	<b>(14.151)</b>	<b>(21.788)</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES	%
<b>Imposte IRES con applicazione dell'aliquota nominale</b>	<b>15.374</b>	<b>33,00%</b>
Minusvalenze su partecipazioni esenti	-	0,00%
Costi indeducibili	381	0,82%
<b>Totale effetto fiscale delle variazioni in aumento</b>	<b>381</b>	<b>0,82%</b>
Dividendi	(102)	-0,22%
Plusvalenze e rivalutazioni su partecipazioni esenti	(1)	0,00%
Altre variazioni in diminuzione	(5.430)	-11,66%
<b>Totale effetto fiscale delle variazioni in diminuzione</b>	<b>(5.533)</b>	<b>-11,88%</b>
<b>Imposte IRES imputate a conto economico</b>	<b>10.222</b>	<b>21,94%</b>

	IRAP	%
<b>Imposte IRAP con applicazione dell'aliquota nominale</b>	<b>2.026</b>	<b>4,35%</b>
Spese del personale	2.511	5,39%
Rettifiche di valore nette su crediti	508	1,09%
Altre variazioni in aumento	361	0,77%
<b>Totale effetto fiscale delle variazioni in aumento</b>	<b>3.380</b>	<b>7,25%</b>
Dividendi	(14)	-0,03%
Valutazione strumenti finanziari	-	0,00%
Altre variazioni in diminuzione	(1.463)	-3,14%
<b>Totale effetto fiscale delle variazioni in diminuzione</b>	<b>(1.477)</b>	<b>-3,17%</b>
<b>Imposte IRAP imputate a conto economico</b>	<b>3.929</b>	<b>8,43%</b>

L'onere fiscale effettivo di bilancio si è ridotto notevolmente a causa del ricalcolo delle imposte anticipate e differite in conseguenza della riduzione delle aliquote IRES (da 33% a 27,5%) ed IRAP (da 4,25% a 3,9%) a partire dal 01/01/2008, deliberate nella Finanziaria 2008.

Il principio contabile IAS 12 *Income taxes* prevede:

- eventuali variazioni indotte da modifiche di parametri fiscali vanno iscritte nel conto economico, ad eccezione dei casi in cui le variazioni riguardino partite rilevate in contropartita del patrimonio netto, per le quali l'imputazione va operata a quest'ultima grandezza (par. 60);
- le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vanno riviste ogni anno per tener conto di tutti gli eventi intervenuti nell'esercizio. In particolare, variazioni possono determinarsi sia per effetto di modifiche delle sottostanti "differenze temporanee" (nuove operazioni, ammortamento o svalutazione di quelle esistenti ecc.) sia a seguito di cambiamenti nei parametri fiscali del calcolo (modifica della normativa tributaria, variazioni delle aliquote fiscali ecc.) (par. 56, 60).

La Banca ha contabilizzato

- in contropartita del conto economico tutte le variazioni, per quelle attività e passività fiscali le cui variazioni sarebbero state registrate - in costanza di IAS/IFRS - in conto economico (es. svalutazione dei crediti deteriorati, titoli held for trading o fair value option, valutazione al costo degli immobili ad uso funzionale, disallineamento TFR, disallineamento operazione di cartolarizzazione ecc.)
- in contropartita del patrimonio netto, per quelle attività e passività fiscali, le cui variazioni sarebbero state registrate - in costanza di IAS/IFRS - nel patrimonio netto (es. titoli available for sale).

Al termine dell'esercizio 2007 la posizione fiscale della banca è la seguente:

per quanto riguarda l'I.V.A. e tutte le imposte dirette ed indirette non vi sono in corso né accertamenti né contenzioso passivo.

Tuttavia è stata notificata nel 2008 da parte dell'Agenzia delle Entrate, ufficio di Bressanone, una cartella di pagamento di 101.476 Euro riguardante l'omesso versamento della maggiorazione dell'1% IRAP per la regione Veneto nell'esercizio 2004, in relazione alla quale la Banca presenterà le sue controdeduzioni.

**SEZIONE 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte**  
**Voce 280**

La seguente sezione non risulta avvalorata.



## SEZIONE 20 - Altre informazioni

### Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	31/12/2007	31/12/2006
<b>a) Rettifiche "dare"</b>	<b>417.288</b>	<b>417.376</b>
1. Conti correnti	87.016	89.908
2. Portafoglio centrale	316.330	311.097
3. Cassa	13.546	15.961
4. Altri conti	396	410
<b>b) Rettifiche "avere"</b>	<b>461.199</b>	<b>442.794</b>
1. Conti correnti	166.706	164.242
2. Cedenti effetti e documenti	293.978	277.784
3. Altri conti	515	768

## **SEZIONE 21 - Utile per azione**

Le informazioni richieste in tale sezione e previste dallo IAS 33 Utile per azione, sono obbligatorie solamente per le società quotate, categoria alla quale non appartiene la Banca, il cui titolo azionario non è quotato in un mercato regolamentato quale la Borsa Valori.

Si fa presente tuttavia che l'utile base per azione, calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, è di 1,03 Euro (2006: 0,92 Euro).

In mancanza di rettifiche per effetto diluizione anche l'utile diluito si ritiene pari allo stesso valore.

## **PARTE D**

### **INFORMATIVA DI SETTORE**

Come previsto dalle disposizioni della circolare n. 262 di data 22 dicembre 2005, la Banca si è avvalsa della facoltà di non predisporre l'informativa in esame.



## PARTE E

### INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

#### SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

##### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

###### 1. Aspetti generali

L'attività creditizia della Banca è finalizzata a supportare lo sviluppo ed il consolidamento delle piccole e medie imprese e ad accompagnare le esigenze di finanziamento delle famiglie, con l'obiettivo primario di sostenere finanziariamente lo sviluppo delle economie locali dei territori di insediamento della Banca.

La politica del credito adottata nel corso dell'esercizio è stata improntata, alla luce dei principi generali precedentemente esposti, a rispondere alle domande di privati ed imprese, ponendo particolare attenzione al rapporto rischio/rendimento e ad un'adeguata copertura con garanzie anche ipotecarie, in particolare per le esposizioni a medio lungo periodo.

Con riferimento alla clientela privata l'attività di sviluppo si è concentrata sui finanziamenti ipotecari e sui prestiti personali, comparti caratterizzati da una forte richiesta del mercato e da un'offerta della Banca ampia e completa.

Per la clientela piccole imprese, invece, la domanda è stata focalizzata principalmente sul comparto degli impieghi a breve termine, caratterizzati da un elevato frazionamento del rischio, mentre per le imprese medie e grandi la Banca ha favorito l'incremento di finanziamenti a medio termine, con particolare attenzione a quelli garantiti da garanzie reali. Particolare attenzione è stata posta alla selezione dei settori economici, privilegiando quelli ritenuti meno rischiosi. Si segnala inoltre anche l'attività di supporto alle imprese con operazioni di finanza speciale.

In generale il portafoglio crediti è monitorato al fine di perseguire un'ampia diversificazione rispetto ai settori di attività economica e alle aree geografiche, al fine di mitigare gli effetti di eventuali situazioni di crisi delle stesse.

In ogni caso la politica del credito è guidata da un atteggiamento prudentiale e all'instaurazione con i clienti affidati di rapporti fondati sulla fiducia e trasparenza reciproca in modo da poter garantire relazioni personalizzate e di lungo periodo.

###### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

###### 2.1 Aspetti organizzativi

Il rischio di credito rappresenta il rischio di incorrere in perdite dovute ad inadempienza della controparte. Costituisce uno dei principali fattori di rischio della banca, riguardando tutte le attività finanziarie, in particolare i crediti e i titoli e tutti gli impegni di firma relativi a garanzie rilasciate o a impegni assunti a erogare fondi. La sua analisi concerne principalmente i profili della qualità dei debitori e della concentrazione del rischio. In senso lato, esso è il rischio che una controparte non adempia all'obbligazione assunta (in particolare all'impegno di restituire i prestiti).

Dal punto di vista organizzativo, nell'ambito del controllo del rischio di credito, sono state create e regolamentate apposite funzioni che garantiscono l'espletamento dei controlli tramite diverse

attività di presidio, come previsto nelle Istruzioni di Vigilanza (Titolo IV, Capitolo 11, Sezione II).

Ogni tipologia di intervento è supportata da adeguate procedure informative. In particolare i processi di controllo del rischio di credito si distinguono in:

- controlli cosiddetti “di linea”, effettuati dalle filiali in particolar modo tramite verifiche sugli sconfinamenti e sulle rate non pagate attraverso l'utilizzo di apposite procedure e l'analisi periodica di report andamentali;
- controlli cosiddetti “specialistici”, effettuati dal Servizio controllo crediti nell'ambito della Direzione centrale servizi finanziari che ha come obiettivo la prevenzione delle insolvenze, operando principalmente con interventi anticipativi per la risoluzione delle anomalie. Il Servizio assicura il monitoraggio sulle posizioni classificate “sotto osservazione”, “incagliate”, “ristrutturate” e/o “crediti sconfinati da oltre 90/180 giorni”, stimolando una regolare gestione dei rischi diretta ad evitare il passaggio a “default” della relazione;
- controlli ispettivi, effettuati dall'Area Staff revisione/internal auditing che espleta il suo mandato con ispezioni dirette e controlli a distanza, mirati alla verifica della qualità del credito, della correttezza delle procedure seguite e della consapevolezza decisionale delle competenti funzioni preposte alla concessione e gestione del credito stesso.

Il controllo e la gestione delle attività finanziarie deteriorate è presidiato organizzativamente dalle seguenti specifiche funzioni aziendali:

- il Servizio controllo crediti dipendente gerarchicamente e funzionalmente dalla Direzione centrale servizi finanziari e composto da addetti operativi presso la sede centrale che ha il compito di individuare le posizioni affidate che presentino segni di anomalia, le pone eventualmente sotto sorveglianza, ne propone la ristrutturazione o l'assegnazione ad incaglio.
- Il Servizio sofferenze inquadrato nell'ambito dell'Area legale all'interno della Direzione pianificazione e controlli. Tale servizio è composto da legali interni e da personale che svolge attività amministrativa-contabile relativa alle gestione delle posizioni a sofferenza (azioni giudiziali ed extragiudiziali volte al recupero dei crediti).

## **2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo**

La prima e più importante fase di misurazione e gestione del rischio di credito viene effettuata al momento della concessione del credito, ed in particolare nell'ambito del processo di istruttoria finalizzata a valutare il merito creditizio del prenditore.

Nella Banca Popolare dell'Alto Adige il processo di istruttoria dei fidi si articola nelle seguenti due fasi:

- raccolta degli elementi di giudizio e di tutta la documentazione necessaria per rendere possibile l'analisi dell'affidamento;
- analisi del materiale raccolto per giungere alla decisione finale sul merito creditizio, utilizzando eventualmente anche banche dati esterne.

Si precisa che le verifiche/analisi effettuate sul richiedente, vengono eseguite anche sugli eventuali garanti e, in caso di cointestazione, sui nominativi cointestatari.

Il processo di istruttoria è supportato da sistemi informatici/strutture organizzative differenti a seconda della tipologia di clientela.

In caso di clientela privata e small business, è operativo presso tutte le filiali della Banca Popolare dell'Alto Adige il sistema di rating di erogazione, che è uno strumento informatico finalizzato a verificare il merito creditizio in fase di concessione di nuovi affidamenti, utilizzando fonti informative interne ed esterne integrate con la pratica elettronica di fido. La concessione o meno del fido richiesto da questa tipologia di clientela è in ogni caso di competenza della filiale

o dell'Area fino ad importi non eccessivamente elevati. Per importi elevati, le facoltà deliberative sono di competenza degli organi centrali (Direzione crediti, Direzione generale, Comitato crediti, Consiglio di amministrazione), secondo quanto stabilito dal Regolamento fidi della Banca.

La concessione del credito alla clientela imprese/enti è, invece, di competenza dei gestori, nei limiti di importo stabiliti, oppure degli organi centrali precedentemente indicati per importi più elevati. Le proposte di affidamento relative a tale clientela devono essere corredate del parere tecnico della Direzione crediti, formulato dal competente Laboratorio fidi, unità organizzativa dipendente dalla Direzione crediti che assicura alla rete l'istruttoria, l'analisi e la valutazione, nonché la gestione amministrativa delle pratiche di affidamento, compresi i finanziamenti e i crediti speciali, garantendo il rispetto della normativa interna ed esterna.

Le posizioni affidate sono quindi tutte soggette a revisioni periodiche con lo scopo di verificare, in rapporto alle situazioni esistenti in sede di istruttoria, il mantenimento delle condizioni di solvibilità del titolare e dei garanti, la validità ed il livello di copertura delle garanzie, la remuneratività delle condizioni economiche applicate in rapporto al profilo di rischio.

Per quanto riguarda i limiti alle esposizioni e alla concentrazione si sottolinea che è fissato in misura del 10% del Patrimonio di vigilanza il limite assoluto di credito accordabile per gruppo economico o per singola controparte non bancaria o appartenente a gruppo bancario. Tale limite è comunque elevabile nell'ambito della piena discrezionalità del Consiglio di amministrazione. Ciò premesso rimane ovviamente fermo quanto già previsto da Banca d'Italia sul limite di massima concessione di credito a posizioni singole o di gruppo.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio e gestione dei rischi di credito, risulta di particolare importanza l'utilizzo del sistema di rating interno, che consente ai gestori delle relazioni creditizie di verificare l'evoluzione del merito creditizio della clientela, individuando tempestivamente le posizioni affidate che evidenziano un peggioramento del merito creditizio. Il sistema si basa sulla determinazione per ciascun cliente del cosiddetto "rating andamentale". Analizzando mensilmente tutta la clientela, sia privata che aziendale, ricorrendo a metodologie di misurazione di controllo andamentale che prendono in considerazione dati interni e di sistema, viene attribuito a ciascun cliente una classe di rating su una scala di 12 valori con rischiosità crescente (AAA, AA, A, BBB, BB, B, CCC, CC, C, DDD, DD, D+).

Le informazioni gestite nell'ambito del sistema di rating interno sono oggetto di costanti attività di analisi e verifica da parte dell'Ufficio Risk management volte anzitutto a misurare e verificare la capacità predittiva del sistema per tutte le tipologie di clientela utilizzando adeguate tecniche statistiche. Il sistema ha mostrato nel corso del 2007 una buona e stabile capacità discriminatoria fra "buoni" e "cattivi" clienti nonché la capacità di reagire tempestivamente al mutare del comportamento e/o delle situazioni/condizioni economiche degli stessi.

Il sistema di rating interno viene fra l'altro utilizzato per calcolare le probabilità di insolvenza (PD, probability of default) delle singole classi di rating, vale a dire la probabilità che una posizione appartenente ad una certa classe di rating divenga insolvente (incaglio o sofferenza) entro un anno. Al 31 dicembre 2007 la PD media del portafoglio complessivo dei crediti in bonis della Banca è stata stimata all'1,51%.

Il portafoglio crediti è inoltre sottoposto a prove di stress volte alla valutazione dei potenziali effetti di variazioni straordinarie di uno più fattori di rischio. Le simulazioni considerano gli effetti derivanti da variazioni negative di singoli fattori di rischio (analisi di sensitività) oppure da variazioni negative contemporaneamente agenti su più fattori di rischio (analisi di scenario o crash-test).

Per quanto riguarda i limiti alle esposizioni e alla concentrazione si sottolinea che è fissato in misura del 10% del Patrimonio di vigilanza il limite assoluto di credito accordabile per gruppo

economico o per singola controparte non bancaria o appartenente a gruppo bancario. Tale limite è comunque elevabile nell'ambito della piena discrezionalità del Consiglio di amministrazione. Ciò premesso rimane ovviamente vincolante quanto previsto normativamente dalla vigente disciplina di vigilanza di Banca d'Italia sui limiti individuali e di gruppo di massima concessione di credito ("grandi rischi"). Nel corso del 2007 l'analisi dei "grandi rischi" non ha evidenziato nessun superamento di tali limiti.

Tutte le analisi ed i dati sulla rischiosità del portafoglio crediti sono contenuti all'interno di una dettagliata relazione trimestrale elaborata dall'Ufficio Risk management e sottoposta per la discussione e la delibera al Consiglio di amministrazione.

Le valutazioni quantitative e qualitative della composizione e del grado di rischio del portafoglio crediti vengono quindi utilizzate per indirizzare le principali linee guida della politica creditizia della Banca, adottare adeguate misure operative e gestionali nei confronti degli organi centrali e periferici.

### **2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Per mitigare il rischio di credito la Banca si avvale di tutte le principali forme di garanzia tipiche dell'attività bancaria, sia di natura reale che personale.

Le principali garanzie reali acquisite dalla Banca sono:

- ipoteche su immobili
- pegni su denaro e su titoli di vario genere (titoli di stato, obbligazioni, fondi comuni, gestioni patrimoniali, polizze assicurative, certificati deposito, titoli esteri, ecc.). Sono presenti anche pegni su titoli azionari, su merci, su cose future.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, le garanzie suddette vengono acquisite con regolare contratto di pegno e con atto notarile (per le ipoteche) e inserite nella procedura elettronica "Fidi e Garanzie" che permette la gestione, il controllo e il monitoraggio informatico delle stesse.

Nel corso del 2007 è stato profondamente rivisto e ottimizzato l'iter operativo e gestionale di acquisizione delle garanzie ipotecarie anche nell'ottica di adeguamento ai criteri di ammissibilità stabiliti dall'accordo di Basilea2 e descritti nelle „Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche” – circolare n. 263 del 27 dicembre 2006.

Le garanzie personali vengono principalmente rilasciate da:

- persone fisiche a favore di società dove figurano come soci e/o amministratori;
- persone fisiche a favore di altre persone fisiche collegate con legami di parentela;
- consorzi fidi a favore di società/ditte individuali loro associate (a seguito di convenzioni stipulate con la nostra Banca).

In misura limitata si segnalano anche garanzie personali di società a favore di altre società controllate/collegate e di istituti finanziari a favore principalmente di società.

L'analisi delle caratteristiche delle garanzie non evidenzia un particolare grado di concentrazione nelle diverse forme di copertura/garanzia dato che le garanzie acquisite, salvo casi particolari, possono considerarsi sostanzialmente "specifiche" per ogni singola posizione. Inoltre, a livello generale, non si rilevano vincoli contrattuali che possano minare la validità giuridica delle stesse.

Infine per verificare l'efficacia giuridica ed operativa delle garanzie è utilizzato un sistema informativo / organizzativo / legale (Pratica elettronica di fido) che predispone testi e supporti informatici, secondo normativa ABI, delle varie garanzie, tra cui si richiamano:

- gli iter operativi regolamentati dalla normativa interna, che prevede e stabilisce le regole in

merito ai valori da attribuire alle garanzie acquisite (perizie di stima, conferma/verifica/monitoraggio eventi con visure ipocatastali, valutazione informatica in tempo reale dei valori dei titoli quotati, ecc.)

- il controllo dell'autenticità delle firme raccolte sulle varie garanzie (verifica su atti societari, "visto firmare" in presenza di nostri operatori, autentica notarile, ecc.).

## **2.4 Attività finanziarie deteriorate**

Tutti quei creditori per i quali si verificano segnali o eventi di deterioramento particolarmente gravi vengono definiti come "deteriorati" e a loro volta classificati in una delle seguenti categorie a seconda della gravità della posizione:

- *sofferenze*, posizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, per il cui ripianamento siano state avviate azioni giudiziali o, comunque, azioni volte al rientro dell'esposizione medesima.
- *incagli*, posizioni che presentano in via continuativa anomalie di tipo andamentale (sconfinamenti persistenti, rate arretrate, immobilizzo ecc.) e/o "di sistema" (atti pregiudizievoli come decreti ingiuntivi, pignoramenti, ipoteche legali ecc., drastico peggioramento della situazione patrimoniale e/o reddituale o del bilancio, mancanza della capacità di rimborso) tali da far supporre che il debitore si trovi in una situazione di oggettiva difficoltà anche con il rischio di insolvenza, che però possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo; rientrano in tale categoria anche tutte le posizioni che secondo le norme della Banca d'Italia ("manuale della matrice dei conti - voce 2367") devono essere considerate come tali e precisamente:
  - posizioni che rappresentano rate arretrate da oltre 180 giorni (2 rate semestrali, 2 rate trimestrali, 6 rate mensili, una rata annuale scaduta da oltre 6 mesi);
  - posizioni che rappresentano sconfinamenti di oltre il 30% del fido accordato e da oltre 180 giorni;
  - posizioni in cui è opportuno prevedere un accantonamento al fondo rischi (previsione di perdita).
- *ristrutturati*, posizioni dove per le quali la banca, nel concedere una moratoria al pagamento del debito, rinegozia il debito a condizioni più favorevoli e che comportano una perdita.

Come già descritto nella parte relativa agli aspetti organizzativi, tutto il credito deteriorato non classificato a sofferenza, oltre che dalle strutture della rete commerciale, viene monitorato dal Servizio controllo crediti, la cui missione è sostanzialmente la prevenzione dell'insolvenza.

In particolare le misure da intraprendere in caso di posizioni classificate da incaglio prevedono:

- la revisione immediata entro 10 giorni lavorativi della posizione e di quelle collegate (garante, posizione collegata, socio, società collegata) aggiornando la relativa documentazione
- l'elaborazione di un piano di ristrutturazione della posizione con l'obiettivo di riportarla in bonis e di migliorarne le garanzie attraverso la definizione di un piano di rientro sottoposto alla delibera di un opportuno comitato interno.

Per monitorare in maniera sistematica anche l'andamento delle posizioni non ancora deteriorate, il Servizio controllo crediti si avvale del sistema di rating interno e del sistema di gestione dei rischi (SGR) che è in grado di inviare periodicamente e in modo automatico ai gestori delle posizioni affidate una proposta di classificazione in una delle seguenti 3 categorie:

- *bonis*, per quali non sono necessarie azioni

- *sotto osservazione*, posizioni che evidenziano delle singole anomalie che possono ragionevolmente essere rimosse entro un breve periodo di tempo ed in autonomia del gestore. Il periodo di permanenza in questa categoria è di 6 mesi. Entro tale periodo il gestore è obbligato ad intraprendere delle attività al fine di migliorare il rating interno del cliente e tali da permettere alla procedura SGR di riproporlo nella categoria bonis.
- *vigilate*, posizioni con un più elevato profilo di rischio e alla cui regolarizzazione contribuiscono anche gli organi centrali. La normalizzazione e/o regolarizzazione delle posizioni vigilate deve avvenire entro 12 mesi dalla data di classificazione e/o entro i termini concordati con il Servizio controllo crediti o deliberati da uno specifico Comitato; in caso contrario la posizione deve essere classificata ad incaglio.

In tal modo e vista la capacità previsionale del rating andamentale, ai gestori è richiesto un approccio non più giustificativo nei riguardi delle anomalie della clientela, ma di tipo preventivo che porti a minimizzare la necessità di intraprendere azioni di recupero forzato.

La gestione delle sofferenze e del recupero crediti della Banca è affidata al Servizio sofferenze, una struttura qualificata che si avvale, per le attività legali, di personale interno specializzato e per i processi contabili, di una specifica procedura informatizzata.

L'attività di recupero viene svolta in forma proattiva ed è protesa ad ottimizzare le procedure legali e a massimizzare il risultato economico e finanziario. In particolare, nella valutazione delle iniziative da assumere, i legali interni privilegiano l'attività stragiudiziale, con ricorso spesso ad accordi transattivi, che permettono di incidere positivamente sui tempi di recupero e sul livello dei costi sostenuti. Nei casi in cui tale soluzione non sia percorribile, ed in modo particolare per le posizioni di entità più rilevante e per quelle dove è presumibile un maggiore incasso, si ricorre, invece, a legali esterni per l'avvio delle azioni giudiziali che costituiscono sempre un valido e fondamentale mezzo coercitivo di pressione verso il debitore e uno strumento risolutivo delle controversie. I crediti minimi, inesigibili o di difficile esazione, sono in genere trattati massivamente e resi oggetto di operazioni di cessione pro-soluto, atteso che per essi l'azione legale viene ritenuta antieconomica nel rapporto costi/benefici.

Ai fini di bilancio, le sofferenze sono oggetto di valutazione analitica per la definizione degli accantonamenti in relazione alle perdite attese. Per ciascuna posizione, e nell'ambito di questa, per ogni rapporto, l'entità della perdita prevista è determinata in base alla solvibilità dei debitori, alla tipologia ed al valore delle garanzie ed allo stato delle procedure in atto. Le stime sono effettuate sempre con criteri di massima prudenza ed ora, dopo l'introduzione dei principi contabili IAS 39, anche con criteri di attualizzazione. Tale complessa valutazione è agevolata dalla suddivisione del totale portafoglio in categorie omogenee ed anno di origine, pur non prescindendo in ogni caso dai valori effettivi di realizzo derivanti dal patrimonio personale e/o aziendale del debitore e dei garanti.

Il corretto svolgimento dell'attività di gestione e di valutazione svolta sulle sofferenze è, infine, assicurata anche dall'effettuazione di periodici controlli sia interni, effettuati dall'Area Staff revisione/internal auditing, sia esterni, svolti, tra gli altri, dal collegio sindacale.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A. QUALITA' DEL CREDITO

#### A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizione ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	3	-	475.576	<b>475.579</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	9.907	<b>9.907</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	68.851	<b>68.851</b>
5. Crediti verso clientela	41.948	105.777	-	55.048	-	3.815.889	<b>4.018.662</b>
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>41.948</b>	<b>105.777</b>	-	<b>55.051</b>	-	<b>4.370.223</b>	<b>4.572.999</b>
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>42.997</b>	<b>73.011</b>	-	<b>43.378</b>	-	<b>4.126.757</b>	<b>4.286.143</b>

##### A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale Esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3	-	-	3	X	X	475.576	<b>475.579</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	9.907	-	9.907	<b>9.907</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	68.851	-	68.851	<b>68.851</b>
5. Crediti verso clientela	247.708	44.579	356	202.773	3.838.711	22.822	3.815.889	<b>4.018.662</b>
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>247.711</b>	<b>44.579</b>	<b>356</b>	<b>202.776</b>	<b>4.393.045</b>	<b>22.822</b>	<b>4.370.223</b>	<b>4.572.999</b>
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>195.963</b>	<b>36.237</b>	<b>340</b>	<b>159.386</b>	<b>4.149.232</b>	<b>22.475</b>	<b>4.126.757</b>	<b>4.286.143</b>

### A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	282.955	-	-	<b>282.955</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>282.955</b>	-	-	<b>282.955</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	23.811	-	-	<b>23.811</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>23.811</b>	-	-	<b>23.811</b>

### A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	75.173	33.225	-	<b>41.948</b>
b) Incagli	117.131	11.354	-	<b>105.777</b>
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	55.404	-	356	<b>55.048</b>
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	4.107.148	-	22.822	<b>4.084.326</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>4.354.856</b>	<b>44.579</b>	<b>23.178</b>	<b>4.287.099</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	11.157	-	-	<b>11.157</b>
b) Altre	772.524	-	-	<b>772.524</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>783.681</b>	-	-	<b>783.681</b>

**A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>71.365</b>	<b>80.880</b>	-	<b>43.718</b>	-
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>23.464</b>	<b>62.676</b>	-	<b>74.420</b>	-
B.1 Ingresso da crediti in bonis	10.069	45.269	-	72.883	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	12.128	11.909	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	1.267	5.498	-	1.537	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>19.656</b>	<b>26.426</b>	-	<b>62.734</b>	-
C.1 Uscite verso crediti in bonis	1.994	7.570	-	37.648	-
C.2 Cancellazioni	1.584	260	-	7	-
C.3 Incassi	16.078	8.066	-	8.343	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	10.530	-	13.508	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	3.228	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>75.173</b>	<b>117.130</b>	-	<b>55.404</b>	-
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	197	556	-	2.413	-

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>28.368</b>	<b>7.869</b>	-	<b>340</b>	-
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>11.070</b>	<b>5.317</b>	-	<b>16</b>	-
B.1 Rettifiche di valore	10.256	5.317	-	16	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	814	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>6.213</b>	<b>1.832</b>	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	450	66	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	2.185	952	-	-	-
C.3 Cancellazioni	3.578	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	814	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>33.225</b>	<b>11.354</b>	-	<b>356</b>	-
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	-

## **A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI**

La presente sezione non risulta avvalorata in quanto l'ammontare delle esposizioni con rating esterno è modesto.



### A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

#### A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<i>1. Esposizioni verso banche garantite:</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>2. Esposizioni verso clientela garantite:</i>	2.767.320	1.911.144	24.241	28.201	-	-	-	-	-	1.075	3.554	728.475	<b>2.696.690</b>
2.1 totalmente garantite	2.480.456	1.843.045	15.054	4.801	-	-	-	-	-	808	3.234	613.513	<b>2.480.455</b>
2.2 parzialmente garantite	286.864	68.099	9.187	23.400	-	-	-	-	-	267	320	114.962	<b>216.235</b>

#### A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<i>1. Esposizioni verso banche garantite:</i>	15.899	-	-	-	-	-	-	-	15.899	-	-	-	<b>15.899</b>
1.1 totalmente garantite	15.899	-	-	-	-	-	-	-	15.899	-	-	-	<b>15.899</b>
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>2. Esposizioni verso clientela garantite:</i>	253.206	38.495	2.600	8	-	-	-	-	-	-	1.819	207.741	<b>250.663</b>
2.1 totalmente garantite	221.422	36.892	1.940	8	-	-	-	-	-	-	1.819	186.669	<b>227.328</b>
2.2 parzialmente garantite	31.784	1.603	660	-	-	-	-	-	-	-	-	21.072	<b>23.335</b>

### A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)																Totale	Eccedenza fair value garanzia		
			Garanzie reali			Garanzie personali																
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti									Crediti di firma							
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie			Altri soggetti	
<i>1. Esposizioni verso banche garantite:</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>2. Esposizioni verso clientela garantite:</i>	179.410	177.322	150.123	1.377	68	-	-	-	-	-	-	-	267	130	939	-	5.834	18.583	<b>177.322</b>	302.208		
2.1 oltre il 150%	119.431	119.431	115.681	175	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	169	-	320	3.086	<b>119.431</b>	282.878		
2.2 tra il 100% e il 150%	20.111	20.111	16.044	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69	-	-	3.991	<b>20.111</b>	14.803		
2.3 tra il 50% e il 100%	37.817	36.750	18.255	1.121	68	-	-	-	-	-	-	-	267	130	625	-	5.509	10.775	<b>36.750</b>	4.412		
2.4 entro il 50%	2.051	1.030	144	74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77	-	5	731	<b>1.030</b>	115		

### A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)																Totale	Eccedenza fair value garanzia		
			Garanzie reali			Garanzie personali																
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma										
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie			Altri soggetti	
<i>1. Esposizioni verso banche garantite:</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<i>2. Esposizioni verso clientela garantite:</i>	4.322	4.174	1.637	73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.464	<b>4.174</b>	1.415
2.1 oltre il 150%	1.028	1.028	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	<b>1.028</b>	1.379
2.2 tra il 100% e il 150%	7	7	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>7</b>	1
2.3 tra il 50% e il 100%	3.199	3.102	637	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.416	<b>3.102</b>	35
2.4 entro il 50%	88	36	-	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	<b>36</b>	-

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/ controparti	Governi e banche centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie				Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>																								
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	305	(81)	-	224	-	-	-	-	52.113	(24.989)	-	27.125	22.754	(8.155)	-	14.599
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	1.070	-	-	1.070	1.252	-	-	1.252	88.988	(9.694)	-	79.294	25.821	(1.660)	-	24.161
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	58	-	-	58	-	-	-	-	32.629	-	(218)	32.411	22.718	-	(138)	22.580
A.5 Altre esposizioni	73.754	-	-	73.754	2.401	-	(15)	2.386	204.389	-	(257)	204.132	49.286	-	(1)	49.285	2.570.625	-	(16.659)	2.553.966	1.206.692	-	(5.890)	1.200.802
<b>Totale</b>	<b>73.754</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73.754</b>	<b>2.401</b>	<b>-</b>	<b>(15)</b>	<b>2.386</b>	<b>205.822</b>	<b>(81)</b>	<b>(257)</b>	<b>205.483</b>	<b>50.538</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>50.537</b>	<b>2.744.355</b>	<b>(34.683)</b>	<b>(16.877)</b>	<b>2.692.796</b>	<b>1.277.985</b>	<b>(9.815)</b>	<b>(6.028)</b>	<b>1.262.142</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>																								
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.775	-	-	1.775	42	-	-	42
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	11	-	-	11	-	-	-	-	4.412	-	-	4.412	2.954	-	-	2.954
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	-	7	-	-	-	-	1.728	-	-	1.728	228	-	-	228
B.4 Altre esposizioni	4.067	-	-	4.067	3.804	-	-	3.804	3.749	-	-	3.749	-	-	-	-	583.126	-	-	583.126	177.778	-	-	177.778
<b>Totale</b>	<b>4.067</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.067</b>	<b>3.804</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.804</b>	<b>3.767</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.767</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>591.041</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>591.041</b>	<b>181.002</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>181.002</b>	
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>77.821</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>77.821</b>	<b>6.205</b>	<b>-</b>	<b>(15)</b>	<b>6.189</b>	<b>209.589</b>	<b>(81)</b>	<b>(257)</b>	<b>209.251</b>	<b>50.538</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>50.537</b>	<b>3.335.396</b>	<b>(34.683)</b>	<b>(16.877)</b>	<b>3.283.837</b>	<b>1.458.988</b>	<b>(9.815)</b>	<b>(6.028)</b>	<b>1.443.145</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>76.215</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>76.215</b>	<b>12.820</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>12.802</b>	<b>170.329</b>	<b>(137)</b>	<b>(227)</b>	<b>169.965</b>	<b>88.072</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>88.072</b>	<b>3.047.858</b>	<b>(27.857)</b>	<b>(16.750)</b>	<b>3.003.251</b>	<b>1.485.324</b>	<b>(8.243)</b>	<b>(5.821)</b>	<b>1.471.260</b>

## B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	31/12/2007	31/12/2006
a) 1a branca di attività economica - Altri servizi destinabili alla vendita	646.003	524.549
b) 2a branca di attività economica - Edilizia e opere pubbliche	520.239	466.906
c) 3a branca di attività economica - Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	450.802	445.316
d) 4a branca di attività economica - Servizi e alberghi	429.409	385.291
e) 5a branca di attività economica - Agricoltura, silvicoltura e pesca	130.785	108.861
f) Altre Branche	465.961	432.415
<b>Totale</b>	<b>2.643.199</b>	<b>2.363.338</b>

## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	75.173	41.948	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	117.078	105.724	52	52	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	55.192	54.837	213	212	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	3.929.979	3.907.466	169.792	169.491	7.375	7.368	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.177.422</b>	<b>4.109.975</b>	<b>170.058</b>	<b>169.755</b>	<b>7.375</b>	<b>7.368</b>	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	1.817	1.817	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	7.378	7.378	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	1.962	1.962	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	760.734	760.734	11.738	11.738	53	53	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>771.891</b>	<b>771.891</b>	<b>11.738</b>	<b>11.738</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	-	-	-	-
<b>Totale A + B al 31/12/2007</b>	<b>4.949.312</b>	<b>4.881.866</b>	<b>181.795</b>	<b>181.492</b>	<b>7.428</b>	<b>7.421</b>	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>4.741.057</b>	<b>4.682.294</b>	<b>124.471</b>	<b>124.186</b>	<b>9.415</b>	<b>9.411</b>	-	-	<b>5.674</b>	<b>5.674</b>

#### B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	190.552	190.552	60.929	60.929	14.836	14.836	49	49	16.589	16.589
<b>TOTALE</b>	<b>190.552</b>	<b>190.552</b>	<b>60.929</b>	<b>60.929</b>	<b>14.836</b>	<b>14.836</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>16.589</b>	<b>16.589</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	15.155	15.155	8.656	8.656	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>15.155</b>	<b>15.155</b>	<b>8.656</b>	<b>8.656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A + B al 31/12/2007</b>	<b>205.707</b>	<b>205.707</b>	<b>69.585</b>	<b>69.585</b>	<b>14.836</b>	<b>14.836</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>16.589</b>	<b>16.589</b>
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>263.058</b>	<b>263.058</b>	<b>67.491</b>	<b>67.491</b>	<b>23.173</b>	<b>23.173</b>	<b>159</b>	<b>159</b>	<b>19.227</b>	<b>19.227</b>

#### B.5 Grandi rischi

	31/12/2007	31/12/2006
a) ammontare	382.584	168.109
b) numero	7	3

Al 31/12/2007 sussistono 7 posizioni costituenti "grandi rischi" per un importo globale di 382.584 migliaia di Euro. Una posizione dell'importo di 61.516 migliaia di Euro si riferisce ad investimenti nei confronti di società di gestione del risparmio.

Alla data del 31/12/2006 esistevano 3 posizioni affidate dalla Banca per un importo totale di 168.109 migliaia di Euro.

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

### C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La prima operazione di cartolarizzazione si è conclusa negli ultimi mesi dell'esercizio 2006 e prevedeva la cessione pro-soluto di crediti *performing* costituiti da mutui ipotecari da privati ad una società veicolo (Voba Finance s.r.l.) di nuova costituzione. Per finanziare l'acquisto dei crediti, la Voba Finance s.r.l. raccoglie fondi sul mercato dei capitali attraverso l'emissione di titoli negoziabili.

L'obiettivo primario è quello di procurare liquidità a condizioni favorevoli. Con la cartolarizzazione si raggiunge obiettivi opposti rispetto a quelli dell'emissione di obbligazioni; nel secondo caso si immobilizzano capitali per tutta la durata del prestito come garanzia sostanziale per i sottoscrittori, nel primo caso si libera il capitale, monetizzando crediti prima immobilizzati.

Per l'operazione di cartolarizzazione abbiamo sottoscritto con la società veicolo Voba Finance S.r.l. un specifico contratto di *servicing* per il coordinamento e la supervisione dell'attività di gestione, amministrazione dei mutui cartolarizzati, oltre che per l'attività di recupero in caso di inadempimento da parte dei debitori. È stato predisposto un sistema di controllo fidi ad hoc per i crediti cartolarizzati per garantire un monitoraggio continuo e tempestivo.

Il contratto prevede una corresponsione di una commissione annua per il servizio di *servicing* prestato ed un risarcimento per ogni pratica oggetto di recupero.

Si precisa che la funzione di *servicer* è svolta da strutture interne dell'azienda, cioè all'interno della Servizio gestione crediti, che riporta alla Direzione centrale servizi finanziari. Con cadenza mensile e trimestrale vengono elaborati dei *reports*, che oltre essere inviati alle controparti indicati nel contratto di *servicing*, vengono anche portati a conoscenza alla Direzione centrale.

Per quanto riguarda invece la gestione del rischio di credito, si rimanda alle attività generali della Banca in materia di gestione del credito.

Svolgendo non solo la funzione di *originator* ma anche le funzioni di *servicer*, manteniamo i rapporti con la clientela ceduta.

Il portafoglio oggetto di cessione presentava le seguenti caratteristiche:

- Società veicolo:	Voba Finance s.r.l.
- Interessenza della Banca nella Società veicolo:	0%
- Data di cessione dei crediti:	30.09.2006
- Tipologia dei crediti ceduti:	Mutui ipotecari
- Qualità dei crediti ceduti:	In bonis
- Garanzie sui crediti ceduti:	Ipoteca dal I. al VI. Grado
- Area territoriale dei crediti ceduti:	Italia Nord
- Attività economica dei debitori ceduti:	Soggetti privati
- Numero crediti ceduti:	4.014
- Prezzo dei crediti ceduti:	Euro 378.249.095,23
- Valore nominale dei crediti ceduti:	Euro 378.249.095,23

Arranger dell'operazione, incaricata della strutturazione della stessa, è stata la Natixis S.A. Parigi, filiale di Milano. Le agenzie di rating incaricate all'operazione sono state la Moody's Italia S.r.l. – Milano e la FitchRatings Londra. L'attività di *cash manager e calculation agent* è svolta dalla Deutsche Bank AG di Londra, mentre la Deutsche Trustee Company Limited Londra svolge le funzioni di *representative of the noteholders*.

Le caratteristiche dei titoli emessi e quotati alla borsa di Dublino sono di seguito riportate:

Tranche	Rating Fitch/Moody's	Percentuale	Ammontare (in Euro)
Classe A1	AAA/Aaa	17,00%	64.300.000
Classe A2	AAA/Aaa	78,00%	295.050.000
Classe B	A/A2	1,50%	5.650.000
Classe C	BBB/Baa2	1,50%	5.650.000
Classe D (*)	-	2,00%	7.600.000
<b>Totale</b>		<b>100,00%</b>	<b>378.250.000</b>

(\*) classe D sottoscritta dalla Banca Popolare dell'Alto Adige

Par garantire alla società veicolo un sufficiente margine di liquidità, abbiamo stipulato con Voba Finance S.r.l. un cosiddetto "*subordinated loan agreement*" per un ammontare di Euro 30.000.000 che funge da *cash reserve* e viene remunerato a tassi di mercato.

A maggior garanzia dell'operazione, è stata strutturata un'operazione derivata di tipo swap con primario investitore istituzionale. Alla scadenza periodica cedolare, la Banca liquida il rendimento del capitale medio ceduto ad un tasso di interesse di mercato. La controparte, di converso, garantisce gli interessi effettivamente incassati nel periodo.

Una speculare operazione derivata esiste tra la società veicolo ed il medesimo investitore istituzionale. In essa, il veicolo riconosce gli interessi effettivamente incassati nel periodo e riceve il rendimento a tassi di mercato del capitale sottostante, utile per il pagamento delle cedole dei titoli emessi.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	-	-	-	-	<b>7.600</b>	<b>4.434</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	7.600	4.434	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni**

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
<b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Non cancellate dal bilancio</b>	-	-	-	-	<b>7.600</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 VOBA Finance S.r.l. - Mutui ipotecari	-	-	-	-	7.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per il tipo di esposizione**

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A.1 HIPOCAT 11 Serie A2 - Titoli	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli Junior o ad altre forme di sostegno creditizio**

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie:</b>	<b>7.600</b>	-
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	-	-
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	X
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate	7.600	-
1. Sofferenze	197	-
2. Incagli	556	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	2.413	-
5. Altre attività	4.434	-
<b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>	-	-
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	-	-

**C.1.6 Interessenze in società veicolo**

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
VOBA Finance S.r.l.	Milano	0%

**C.1.7 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo**

Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
					Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
VOBA Finance S.r.l.	3.166	314.255	30	49.269	-	-	-	-	-	-

**Operazioni con attività sottostanti di terzi**

Nell'ambito dell'attività di gestione da parte della Banca del portafoglio di proprietà si rileva l'investimento in titoli originati da cartolarizzazioni di soggetti terzi per un ammontare in termini di valore nominale pari al 31 dicembre 2007 a 2,5 milioni di Euro.

Il titolo in oggetto è rappresentato da tranche senior con rating AAA.

## C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			<b>Totale</b>	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31/12/07	31/12/06
<b>A. Attività per cassa</b>	130.032	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	318.342	-	-	448.374	500.475
1. Titoli di debito	130.032	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130.032	133.048
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	315.176	-	-	315.176	367.427
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.166	-	-	3.166	6.332
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>130.032</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>318.342</b>	-	-	<b>448.374</b>	
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>133.048</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>367.427</b>	-	-		<b>500.475</b>

#### Legenda:

- A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)  
 B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)  
 C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)



### C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>119.384</b>	-	-	-	-	<b>304.113</b>	<b>423.497</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	119.384					304.113	423.497
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>11.605</b>	-	-	-	-	-	<b>11.605</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	11.605	-	-	-	-	-	11.605
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>130.989</b>	-	-	-	-	<b>304.113</b>	<b>435.101</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	<b>356.163</b>	<b>356.163</b>

### D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

## SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

### 2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali

Il rischio di tasso d'interesse rappresenta il rischio connesso alla possibilità di subire perdite sulle attività finanziarie della Banca detenute per la negoziazione in conseguenza di un andamento sfavorevole dei tassi di mercato.

Per la misurazione ed il monitoraggio del rischio di tasso sul portafoglio di negoziazione, vengono identificate e prese in considerazione tutte le tre seguenti tipologie di rischio di tasso:

- rischio di livello: connesso ad una variazione assoluta della struttura a termine dei tassi di interesse sul valore di una posizione di un portafoglio (movimenti paralleli della curva dei rendimenti);
- rischio di curva e di base. Il primo identifica i rischi sul valore delle diverse componenti di una posizione o di un portafoglio derivante da una variazione relativa nell'ambito della struttura dei tassi d'interesse, mentre il secondo deriva da una non perfetta correlazione tra le componenti di una posizione;
- rischio di spread di credito: derivante dai movimenti nei prezzi delle obbligazioni e di strumenti derivati sul credito connessi a variazioni inattese nel rating creditizio dell'emittente.

##### B. *Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso viene assunto dal Servizio treasury che opera mediante operazioni di acquisto o vendita di titoli obbligazionari e costruzione di posizioni in strumenti derivati (futures, IRS, swaption) prevalentemente di tipo quotato.

La gestione è finalizzata ad obiettivi di ritorno assoluto, nel rispetto dei limiti di Value-at-Risk e Stop-Loss annuali e mensili, stabiliti annualmente dal Comitato finanza e deliberati dal Consiglio di amministrazione, come illustrato con maggiore dettaglio nel successivo paragrafo 2.3.B.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione 242 Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>198.323</b>	<b>74.633</b>	<b>12.535</b>	<b>51</b>	<b>3.831</b>	<b>6.834</b>	-	-
1.1 Titoli di debito	198.323	74.633	12.535	51	3.831	6.834	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	198.323	74.633	12.535	51	3.831	6.834	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>120.554</b>	<b>10.434</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 P.C.T. passivi	120.554	10.434	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>(52.631)</b>	<b>1.964</b>	<b>4.730</b>	<b>44.284</b>	<b>3.665</b>	<b>635</b>	-	-
3.1 Con titolo sottostante	7.620	(291)	(15)	(17)	(7.818)	635	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	7.620	(291)	(15)	(17)	(7.818)	635	-	-
+ Posizioni lunghe	14.916	79	-	82	1.896	2.091	-	-
+ Posizioni corte	(7.296)	(371)	(15)	(99)	(9.714)	(1.456)	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	(60.251)	2.255	4.744	44.301	11.483	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	(60.251)	2.255	4.744	44.301	11.483	-	-	-
+ Posizioni lunghe	59.166	12.066	33.724	215.270	60.929	-	-	-
+ Posizioni corte	(119.417)	(9.810)	(28.980)	(170.969)	(49.446)	-	-	-

Valuta di denominazione 001 Dollaro USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>2</b>	-	-	-	<b>9</b>	-	-	-
1.1 Titoli di debito	2	-	-	-	9	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2	-	-	-	9	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 P.C.T. passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>(230)</b>	<b>172</b>	<b>238</b>	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	(230)	172	238	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	(230)	172	238	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	21.992	437	9.387	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	(22.223)	(265)	(9.149)	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione 002 Sterlina Gran Bretagna

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 P.C.T. passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>(111)</b>	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	(111)	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	(111)	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	15.012	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	(15.123)	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione 003 Franco Svizzera

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 P.C.T. passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>(70)</b>	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	(70)	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	(70)	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	18.902	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	(18.972)	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione Altre

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	-	-	-	5	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	5	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	5	-	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 P.C.T. passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>(2.471)</b>	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	(2.471)	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	(2.471)	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	13.379	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	(15.850)	-	-	-	-	-	-	-

## 2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

##### ***A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse***

Il portafoglio bancario o Banking Book corrisponde all'insieme dell'operatività commerciale della Banca in relazione alla trasformazione delle scadenze di tutte le attività e passività di bilancio, della tesoreria e dei derivati di copertura. Le variazioni delle strutture dei tassi di mercato possono avere effetti sfavorevoli sul Banking Book (margine di interesse e patrimonio) costituendone quindi una fonte di rischio.

Le strategie gestionali e di investimento del Banking Book della Banca sono improntate a criteri di ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e attuate in base alle aspettative sull'andamento dei tassi di interesse. La politica di investimento della Banca è perciò focalizzata sull'ottimizzazione dei margini di interesse e sulla minimizzazione della volatilità degli stessi, tenendo in debito conto le esigenze di *Asset & Liability Management*.

Le misurazioni di sensitivity del Banking Book alle variazioni della struttura dei tassi di interesse indicano per la Banca un profilo di tipo liability sensitive, ossia esposto al rischio tasso solo in caso di riduzione dei tassi di mercato.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione 242 Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>3.465.959</b>	<b>65.603</b>	<b>67.083</b>	<b>4.386</b>	<b>19.076</b>	<b>14.904</b>	<b>25.584</b>	-
1.1 Titoli di debito	49.215	8.423	513	263	146	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	49.215	8.423	513	263	146	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	5.513	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	3.411.231	57.180	66.570	4.123	18.930	14.904	25.584	-
- c/c	1.598.531	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	1.812.701	57.180	66.570	4.123	18.930	14.904	25.584	-
- con opzione di rimborso anticipato	1.474.234	57.107	36.663	4.001	18.705	14.904	25.584	-
- altri	338.467	73	29.907	121	225	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>1.621.131</b>	<b>1.504.292</b>	<b>389.862</b>	<b>27.214</b>	<b>116.498</b>	<b>1.769</b>	<b>3.834</b>	-
2.1 Debiti verso clientela	1.491.013	49	51	1.823	-	-	-	-
- c/c	1.177.726	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	313.287	49	51	1.823	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	313.287	49	51	1.823	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	114.606	248.770	-	-	-	-	-	-
- c/c	7.606	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	107.000	248.770	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	15.512	1.255.473	389.811	25.392	116.498	1.769	3.834	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	15.512	1.255.473	389.811	25.392	116.498	1.769	3.834	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>(64.071)</b>	<b>(167.729)</b>	<b>(137.255)</b>	<b>40.000</b>	<b>319.407</b>	<b>5.800</b>	<b>3.848</b>	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	(64.071)	(167.729)	(137.255)	40.000	319.407	5.800	3.848	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	(64.071)	(167.729)	(137.255)	40.000	319.407	5.800	3.848	-
+ Posizioni lunghe	15.899	64.970	3.688	40.000	362.869	51.800	3.848	-
+ Posizioni corte	(79.970)	(232.699)	(140.943)	-	(43.462)	(46.000)	-	-

Valuta di denominazione 001 Dollaro USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>7.652</b>	<b>6.362</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	7.640	5.464	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	12	898	-	-	-	-	-	-
- c/c	12	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	898	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	898	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>7.794</b>	<b>6.797</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	7.794	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	3.669	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	4.125	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	4.125	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	6.797	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	6.797	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-



Valuta di denominazione 002 Sterlina Gran Bretagna

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>9.817</b>	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	9.817	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>1.021</b>	<b>9.099</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	1.021	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	908	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	112	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	112	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	9.099	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	9.099	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione 071 Yen Giappone

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>143</b>	<b>4.804</b>	<b>10.702</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	81	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	62	4.804	10.702	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	62	4.804	10.702	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	62	4.804	10.702	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>4.309</b>	<b>9.096</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	1.085	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	1.085	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	3.224	9.096	-	-	-	-	-	-
- c/c	3.224	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	9.096	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>(7)</b>	<b>7</b>	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	(7)	7	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	(7)	7	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	7	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(7)	-	-	-	-	-	-



Valuta di denominazione Altre

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>5.382</b>	<b>38.690</b>	<b>19.442</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	4.607	10.302	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	775	28.389	19.442	-	-	-	-	-
- c/c	48	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	727	28.389	19.442	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	727	28.389	19.442	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>5.182</b>	<b>58.926</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	5.140	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	4.289	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	851	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	851	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	42	58.926	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	42	58.926	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>(97)</b>	<b>97</b>	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	(97)	97	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	(97)	97	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	67	97	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(164)	-	-	-	-	-	-

## 2.3 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

##### A. Aspetti generali

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio connesso alla variazione del valore delle posizioni presenti nel portafoglio di proprietà della Banca derivante da oscillazioni dei prezzi di mercato. Si scompone in:

- rischio generico: variazione del prezzo di un titolo di capitale a seguito di fluttuazioni del mercato azionario di riferimento;
- rischio specifico: variazione del prezzo di mercato di uno specifico titolo di capitale derivante dal mutamento delle aspettative del mercato sulla solidità patrimoniale o le prospettive della società emittente.

Il portafoglio di negoziazione viene gestito nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dal Consiglio di amministrazione e tattiche fornite dal Comitato finanza.

##### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Relativamente ai processi e le metodologie di controllo e gestione del rischio di mercato, si presentano di seguito gli indicatori oggetto di controllo ed i relativi limiti, nonché i processi interni di controllo di primo e di secondo livello sull'operatività complessiva del portafoglio di negoziazione.

In generale i limiti sono differenziati tra le diverse tipologie del rischio di mercato (tasso, prezzo e cambio), ma sono comunque ricondotti in un framework unitario, costruito con logiche omogenee. Per questa ragione vengono qui presentati congiuntamente.

La struttura delle deleghe operative della finanza, prevede l'articolazione su quattro livelli:

- Limiti operativi
- Limiti di posizione: rischio di credito e di concentrazione
- Limiti di Stop-Loss
- Limiti di Value-at-Risk (VaR)

La struttura dei limiti operativi prevede l'utilizzo dei seguenti indicatori di rischio:

- rischio cambio: delta in controvalore monetario (posizione equivalente cash per portafoglio spot, termine, derivati su cambi)
- rischio azionario: delta equivalent (valore di mercato per le azioni e posizione equivalente cash per derivati azionari)
- rischio di tasso: sensitivity (variazione dei profitti o delle perdite che si verificherebbero in caso di una variazione di un centesimo di punto della curva di riferimento, con shift parallelo)
- importo massimo investito: controvalore dei titoli cash/fondi ai prezzi di carico (al lordo del delta dei derivati) per garantire l'equilibrio tra attivo e passivo entro i vincoli di budget assegnati.

I limiti di posizione sono strutturati su:

- limiti all'assunzione di rischio di credito: sono fissati dei limiti complessivi all'esposizione sulle classi di rating, in particolare al di sotto della fascia investment grade;
- limiti di concentrazione sul singolo emittente/emissione, con un grado di costrizione crescente al peggiorare della classe di rating dell'emittente.

I limiti di Stop-Loss sono controllati sui risultati realizzati e non realizzati (e dividendi per la parte azionaria) cumulati da inizio mese, rafforzati da un controllo cumulato da inizio anno, con un processo di segnalazione agli organi preposti per le opportune decisioni.

La responsabilità dei controlli giornalieri sui limiti operativi, di posizione e di Stop-Loss è affidata all'Ufficio Risk management.

Relativamente ai limiti di VaR, il Value-at-Risk (VaR) rappresenta una stima della massima perdita potenziale di un portafoglio titoli a fronte di sfavorevoli condizioni di mercato. Per il calcolo di tale indicatore la nostra Banca ha utilizzato per tutto il 2007 un approccio misto:

- di tipo parametrico (varianza-covarianza) per la componente bond, equity ed opzioni (metodo delta equivalent);
- basato sulla simulazione storica per il rischio relativo ai derivati OTC su tassi (IRS, Caps, Floors, ecc.) e al rischio cambio (spot e derivati su cambi) attraverso il modulo di VaR contenuto nel sistema di tesoreria integrata Master Finance.

Il periodo di detenzione è di 10 giorni e l'intervallo di confidenza è al 99%. Per quanto attiene alla componente parametrica si fa riferimento al metodo standard RiskMetrics: la stima della volatilità e della correlazione è basata su 250 giorni (anno lavorativo) con decay factor 0,94; per la componente di simulazione storica vengono utilizzati 250 scenari (anno lavorativo).

La responsabilità della rilevazione del VaR è in carico all'Ufficio Risk management.

Per il 2007 sono stati fissati limiti distinti a seconda dell'operatività, tra portafoglio di proprietà e quello di negoziazione con la clientela, e per tipologia di rischio, distinguendo tra tasso, prezzo e cambio. I VaR non sono correlati all'interno delle partizioni descritte in precedenza, bensì è stato prudenzialmente considerato un VaR additivo. L'analisi viene eseguita quotidianamente anche con il fine di verificare che il valore a rischio resti contenuto entro i parametri prefissati e definiti dal Consiglio di amministrazione. Il sistema prevede anche, per le sole componenti stimate con il metodo parametrico, la rappresentazione di due scenari estremi (di stress), le cui modalità ed il cui andamento viene descritto nel successivo paragrafo "stress test".

I modelli di VaR hanno una finalità di natura gestionale e non sono utilizzati per il calcolo dei requisiti patrimoniali.

Di seguito si illustrano da un punto di vista quantitativo le dinamiche del VaR sul portafoglio di negoziazione della Banca Popolare dell'Alto Adige.

#### *VaR del portafoglio complessivo*

Nel corso del 2007, il Value-at-Risk (VaR) 99% a 10 giorni della Banca Popolare dell'Alto Adige è risultato, in media, pari a circa 3,16 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2007 il VaR è risultato pari a 3,73 milioni di Euro.

#### *VaR del rischio tasso*

Il VaR medio nel corso del 2007 è stato di circa 282.000 Euro. Al 31 dicembre 2007 il VaR sul rischio tasso è risultato pari a 510.000 Euro.

#### *Var del portafoglio azionario-assicurativo (rischio prezzo)*

Il VaR del Portafoglio Azionario della Banca nel corso del 2007 ha conseguito un valor medio di 2,88 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2007 il VaR azionario è risultato pari a 3,22 milioni di Euro.

#### *Stress Test*

Quella descritta in precedenza è stata la risposta del livello di rischio sopportato dalla Banca rispetto agli scenari macroeconomici delineati dal modello utilizzato per il calcolo del VaR. Tuttavia la capacità di una istituzione finanziaria di rispondere ad eventi particolarmente sfavorevoli si può testare soltanto simulando determinate situazioni di stress. Per tale ragione il sistema di monitoraggio prevede di sottoporre il portafoglio ad ipotesi particolarmente sfavorevoli per valutare

la capacità del capitale di far fronte ad eventi particolari.

Vengono presi in esame in particolare due scenari:

- Shift (spostamento) parallelo verso l'alto della curva dei tassi di 25 punti base con un contemporaneo calo dei mercati azionari del 30%: si vuole testare la solidità della Banca in caso di evoluzioni del mercato particolarmente pesanti. Alla data del 31 dicembre 2007, con tale scenario si sarebbero registrate perdite per circa 882.000 Euro;
- Shift (spostamento) parallelo verso l'alto della curva dei tassi di 200 punti base con un contemporaneo calo dei mercati azionari del 30%: si vuole testare la solidità della Banca in caso di evoluzioni del mercato particolarmente pesanti. Alla data del 31 dicembre, con tale scenario si sarebbero registrate perdite per circa 7,1 milioni di Euro.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	-	-
A.1 Azioni	-	-
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>29.337</b>	<b>95.019</b>
B.1 Di diritto italiano	-	5.537
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	161
- speculativi	-	5.376
B.2 Di altri Stati UE	29.337	84.122
- armonizzati	27.032	20.314
- non armonizzati aperti	2.305	701
- non armonizzati chiusi	-	63.107
B.3 Di Stati non UE	-	5.360
- aperti	-	5.360
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>29.337</b>	<b>95.019</b>

## 2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo**

Il rischio di prezzo del portafoglio bancario si riferisce alle variazioni del prezzo di mercato delle sole posizioni di partecipazione della Banca raggruppate tutte in un portafoglio di tipo AFS (Available for Sale).

Relativamente a tali posizioni, trattandosi di titoli classificati AFS, vengono intraprese esclusivamente attività di position keeping, limitando il monitoraggio all'aggiornamento periodico del valore.

#### **B. Attività di copertura del rischio di prezzo**

Nel corso del 2007 non sono stati effettuati interventi di copertura specifici sul rischio di prezzo del portafoglio bancario.

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### **1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.**

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>110</b>	<b>11.338</b>
A.1 Azioni	110	11.338
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>11.338</b>

## 2.5 RISCHIO DI CAMBIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio**

Il rischio di cambio rappresenta il rischio connesso alla variazione di valore delle posizioni espresse in valuta derivante da variazioni inattese dei *cross rates* tra valute.

Il supporto alle attività commerciali in divisa estera ed il servizio di negoziazione di titoli esteri costituiscono per la Banca la principale fonte di generazione di rischio di cambio.

Sistemi automatici di rete interfacciati con un unico sistema di *position keeping* permettono al Servizio Treasury un controllo continuo ed in tempo reale dei flussi in divisa che vengono istantaneamente trasferiti al mercato interbancario Forex.

La procedura informatica di Tesoreria (Master Finance) permette poi un'efficiente gestione dei flussi a pronti, a termine ed opzionali nel quadro di uno schema prefissato di limiti operativi, definiti in termini strategici, tattici ed operativi dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato finanza.

Tutte le posizioni in valuta vengono rivalutate giornalmente ai cambi di riferimento della Banca Centrale Europea e vanno a costituire il contributo economico dell'attività in cambi alla redditività generale della Banca.

#### **B. Attività di copertura del rischio di cambio**

Il rischio di cambio che viene generato dall'attività di impiego e raccolta viene sistematicamente coperto in tempo reale andando ad effettuare un'operazione di copertura e/o impiego nella stessa divisa.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>14.858</b>	<b>9.817</b>	<b>15.955</b>	<b>225</b>	<b>61.377</b>	<b>1.918</b>
A.1 Titoli di debito	11	-	-	-	-	5
A.2 Titoli di capitale	833	-	306	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	13.104	9.817	81	68	14.665	176
A.4 Finanziamenti a clientela	910	-	15.569	157	46.712	1.737
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>345</b>	<b>133</b>	<b>40</b>	<b>35</b>	<b>486</b>	<b>221</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>14.591</b>	<b>10.119</b>	<b>13.405</b>	<b>198</b>	<b>61.900</b>	<b>2.009</b>
C.1 Debiti verso banche	6.797	9.099	12.320	138	56.841	1.988
C.2 Debiti verso clientela	7.794	1.021	1.085	60	5.059	22
C.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>180</b>	<b>(111)</b>	<b>(2.421)</b>	<b>(48)</b>	<b>(70)</b>	<b>(2)</b>
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	180	(111)	(2.421)	(48)	(70)	(2)
+ posizioni lunghe	31.817	15.012	13.310	68	18.902	0
+ posizioni corte	(31.636)	(15.123)	(15.731)	(116)	(18.972)	(3)
<b>Totale Attività</b>	<b>47.020</b>	<b>24.962</b>	<b>29.306</b>	<b>327</b>	<b>80.765</b>	<b>2.139</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>46.229</b>	<b>25.242</b>	<b>29.136</b>	<b>314</b>	<b>80.872</b>	<b>2.012</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>791</b>	<b>(280)</b>	<b>170</b>	<b>13</b>	<b>(107)</b>	<b>127</b>

Come si evince dalla tabella, le posizioni in cambi sulle diverse valute, non presentando sbilanci significativi, non concorrono alla generazione di effetti sensibili né sul margine di intermediazione né sul patrimonio netto della Banca.

## 2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazione/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	65.550	-	-	-	-	-	-	-	65.550	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	258.106	-	-	-	-	-	-	-	258.106	-	-
6. scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	15.433	3.712	-	-	-	136.045	-	-	15.433	139.758	43.412	134.671
- Acquisti	4.067	633	-	-	-	54.459	-	-	4.067	55.092	2.065	82.965
- Vendite	11.366	3.079	-	-	-	56.935	-	-	11.366	60.015	41.347	51.661
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	24.651	-	-	-	24.651	-	45
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>15.433</b>	<b>327.369</b>	-	-	-	<b>136.045</b>	-	-	<b>15.433</b>	<b>463.414</b>	<b>43.412</b>	<b>134.671</b>
<b>Valori medi</b>	<b>26.439</b>	<b>238.138</b>	-	-	-	<b>155.713</b>	-	-	<b>26.439</b>	<b>393.851</b>	<b>105.878</b>	<b>43.319</b>

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

### A.2.2 Altri derivati

Tipologia operazione/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	372.743	-	-	-	-	-	-	-	372.743	-	382.988
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	94.462	-	-	-	-	-	-	-	94.462	-	108.401
6. scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>467.205</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>467.205</b>	-	<b>491.389</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>489.856</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>489.856</b>	-	<b>470.351</b>

### A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazione/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>15.433</b>	<b>69.263</b>	-	-	-	<b>136.045</b>	-	-	<b>15.433</b>	<b>205.308</b>	<b>43.412</b>	<b>16.818</b>
1. Operazione con scambio di capitali	15.433	3.712	-	-	-	136.045	-	-	15.433	139.758	43.412	16.818
- acquisti	4.067	633	-	-	-	54.459	-	-	4.067	55.092	2.065	4.486
- vendite	11.366	3.079	-	-	-	56.935	-	-	11.366	60.015	41.347	12.287
- valute contro valute	-	-	-	-	-	24.651	-	-	-	24.651	-	45
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	65.550	-	-	-	-	-	-	-	65.550	-	-
- acquisti	-	65.550	-	-	-	-	-	-	-	65.550	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	<b>372.743</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>372.743</b>	-	<b>382.988</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	<b>372.743</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>372.743</b>	-	<b>382.988</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	372.743	-	-	-	-	-	-	-	372.743	-	382.988
- acquisti	-	372.743	-	-	-	-	-	-	-	372.743	-	382.988
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

#### A.4 Derivati finanziari "Over the counter": *fair value* positivo - rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi d'interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	-	-	32	-	-	-	467	-	32	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	60	-	9	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	273	-	69	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	-	-	<b>32</b>	-	-	-	<b>800</b>	-	<b>110</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	-	<b>186</b>	-	<b>361</b>	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	2.097	-	95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>2.145</b>	-	<b>95</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>2.640</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A.5 Derivati finanziari "Over the counter": *fair value* negativo - rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi d'interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	-	-	361	-	-	-	497	-	68	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	244	-	40	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	-	-	<b>361</b>	-	-	-	<b>744</b>	-	<b>108</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	-	<b>40</b>	-	<b>70</b>	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	9.318	-	1.574	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	418	-	73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>9.736</b>	-	<b>1.647</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>5.700</b>	-	<b>1.453</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A. 6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	31/12/2007
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>423.063</b>	<b>44.301</b>	<b>11.483</b>	<b>478.847</b>
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	287.018	44.301	11.483	342.802
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	136.045	-	-	136.045
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	<b>138.150</b>	<b>319.407</b>	<b>9.648</b>	<b>467.205</b>
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	138.150	319.407	9.648	467.205
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>561.213</b>	<b>363.708</b>	<b>21.131</b>	<b>946.053</b>
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>290.022</b>	<b>330.650</b>	<b>48.800</b>	<b>669.472</b>

## SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili o che tale difficoltà si traduca in una minusvalenza sul prezzo di realizzo. Si scompone in:

- rischio di mercato: perdita di valore delle posizioni derivante dalla necessità di smobilizzare la posizione in mercati illiquidi;
- rischio di consegna: rischio relativo alla possibilità che alla scadenza e alla data di esercizio dei contratti non sia possibile trovare sul mercato titoli da consegnare alla controparte nella quantità necessaria.

La Banca gestisce questa tipologia di rischio seguendo le deleghe operative attribuite alla Direzione finanza. In particolare è previsto che il portafoglio sia investito prevalentemente in strumenti finanziari quotati e listati con un elevato rating, sulla base di precisi e prefissati limiti quantitativi e qualitativi. La quotazione e il rating elevato favoriscono il rapido smobilizzo degli strumenti finanziari.

Il grado di copertura del fabbisogno di liquidità prospettico viene controllato e monitorato dal Servizio Treasury della Banca il quale provvede, attraverso tempestivi interventi sui mercati, a tutte le necessarie sistemazioni.

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -

Valuta di denominazione: 242 Euro

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
<b>Attività per cassa</b>	<b>1.664.100</b>	<b>3.732</b>	<b>7.981</b>	<b>223.330</b>	<b>131.216</b>	<b>191.107</b>	<b>187.279</b>	<b>732.326</b>	<b>917.241</b>	<b>41.751</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	4	9.854	5.081	58.040	775	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	12	94	11.087	54	230	24.574	21.686	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	6.946	20.366	213	11.472	105.031	72.742	-
A.4 Quote O.I.C.R.	123.218	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.540.882	3.732	7.969	216.290	99.759	180.986	170.496	544.681	822.039	41.751
- Banche	30.939	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.509.943	3.732	7.969	216.290	99.759	180.986	170.496	544.681	822.039	41.751
<b>Passività per cassa</b>	<b>1.609.129</b>	<b>121.367</b>	<b>33.674</b>	<b>132.362</b>	<b>127.118</b>	<b>67.639</b>	<b>273.272</b>	<b>1.177.631</b>	<b>262.745</b>	-
B.1 Depositi	1.551.232	110.780	30.036	88.121	20.492	1.927	2.512	766	2.125	-
- Banche	114.606	110.765	30.004	88.001	20.000	-	-	-	-	-
- Clientela	1.436.626	16	32	120	492	1.927	2.512	766	2.125	-
B.2 Titoli di debito	228	45	109	5.424	38.960	55.278	270.760	1.176.865	260.620	-
B.3 Altre passività	57.669	10.542	3.530	38.817	67.666	10.434	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>75.870</b>	<b>182.571</b>	<b>50</b>	<b>180</b>	<b>2.552</b>	<b>851</b>	<b>19.842</b>	<b>3.012</b>	<b>17.291</b>	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	106.701	50	180	2.552	851	19.842	3.012	17.291	-
- Posizioni lunghe	-	58.848	50	171	1.207	338	9.708	500	5.740	-
- Posizioni corte	-	47.853	-	9	1.345	513	10.134	2.512	11.551	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	59.970	59.970	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	59.970	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	59.970	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	15.899	15.899	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	15.899	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	15.899	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: 001 Dollaro USA

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>8.485</b>	<b>14</b>	<b>66</b>	<b>5.570</b>	<b>715</b>	-	-	-	<b>9</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	2	-	-	-	-	-	5
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	4
A.4 Quote O.I.C.R.	833	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	7.652	14	64	5.570	715	-	-	-	-
- Banche	7.640	-	-	5.464	-	-	-	-	-
- Clientela	12	14	64	106	715	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>7.794</b>	-	<b>6.797</b>	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	7.794	-	6.797	-	-	-	-	-	-
- Banche	0	-	6.797	-	-	-	-	-	-
- Clientela	7.794	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	<b>42.101</b>	<b>46</b>	<b>20</b>	<b>2.047</b>	<b>702</b>	<b>18.536</b>	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	42.101	46	20	2.047	702	18.536	-	-
- Posizioni lunghe	-	20.942	-	-	1.050	437	9.387	-	-
- Posizioni corte	-	21.159	46	20	997	265	9.149	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: 003 Franco Svizzera

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>5.039</b>	<b>7.831</b>	<b>13.265</b>	<b>6.402</b>	<b>9.713</b>	<b>19.127</b>	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	5.039	7.831	13.265	6.402	9.713	19.127	-	-	-
- Banche	4.363	4.250	6.052	-	-	-	-	-	-
- Clientela	675	3.581	7.213	6.402	9.713	19.127	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>5.059</b>	<b>44.744</b>	<b>12.097</b>	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	5.059	44.744	12.097	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	44.744	12.097	-	-	-	-	-	-
- Clientela	5.059	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	<b>37.927</b>	-	-	-	<b>52</b>	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	37.875	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	18.902	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	18.972	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	52	-	-	-	52	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	52	-	-	-
- Posizioni corte	-	52	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: 071 Yen Giappone

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>449</b>	<b>481</b>	<b>417</b>	<b>910</b>	<b>2.996</b>	<b>10.702</b>	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	306	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	144	481	417	910	2.996	10.702	-	-	-
- Banche	81	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	63	481	417	910	2.996	10.702	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>4.309</b>	<b>9.096</b>	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	4.309	9.096	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	3.224	9.096	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.085	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	<b>28.554</b>	-	<b>146</b>	<b>348</b>	<b>7</b>	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	28.547	-	146	348	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	13.111	-	-	199	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	15.435	-	146	149	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	7	-	-	-	7	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	7	-	-	-
- Posizioni corte	-	7	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: Altre

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>10.062</b>	<b>49</b>	<b>679</b>	<b>773</b>	<b>78</b>	<b>315</b>	-	<b>5</b>	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	5	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	10.062	49	679	773	78	315	-	-	-
- Banche	10.061	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	0	49	679	773	78	315	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>1.144</b>	<b>1.946</b>	-	<b>9.237</b>	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	1.144	1.946	-	9.237	-	-	-	-	-
- Banche	42	1.946	-	9.237	-	-	-	-	-
- Clientela	1.102	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	<b>30.391</b>	-	-	<b>67</b>	<b>45</b>	-	-	<b>44</b>
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	30.279	-	-	-	-	-	-	44
- Posizioni lunghe	-	15.053	-	-	-	-	-	-	27
- Posizioni corte	-	15.225	-	-	-	-	-	-	17
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	67	-	-	67	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	67	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	67	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	45	-	-	-	45	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	45	-	-	-
- Posizioni corte	-	45	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	163	15.949	11.833	1.507	437.285	1.169.971
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	68.330	1.066.328
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	418	-	2	244
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	5.365	-	3.834	450.658
<b>TOTALE 31/12/2007</b>	<b>163</b>	<b>15.949</b>	<b>17.615</b>	<b>1.507</b>	<b>509.450</b>	<b>2.687.202</b>
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>204</b>	<b>67.590</b>	<b>12.390</b>	<b>1.383</b>	<b>537.469</b>	<b>2.541.014</b>

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	1.588.260	47.468	714	111	154
2. Debiti verso banche	283.555	175.385	-	3.224	-
3. Titoli in circolazione	1.134.657	195.729	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	2.602	7.878	-	0	-
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	458.087	19.815	-	-	-
<b>TOTALE 31/12/2007</b>	<b>3.467.162</b>	<b>446.276</b>	<b>714</b>	<b>3.335</b>	<b>154</b>
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>3.728.678</b>	<b>221.951</b>	<b>737</b>	<b>23</b>	<b>258</b>

## SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

La Banca è esposta ai rischi tipici dell'operatività bancaria che includono, tra l'altro, i rischi connessi all'interruzione e/o al malfunzionamento dei servizi (compresi quelli di natura informatica) ad errori, omissioni e ritardi nei servizi offerti, a fattori esogeni (rapine, furti, clonazioni di carte di debito e credito, ecc.), così come al mancato rispetto delle procedure correlate alla gestione dei rischi stessi.

Il presidio dei rischi operativi è garantito nella Banca dalla presenza di:

- controlli di linea, effettuati dalle filiali e dai servizi interni
- controlli ispettivi, effettuati dalla funzione di Revisione/internal auditing che espleta il suo mandato con ispezioni dirette e controlli a distanza
- monitoraggio ed analisi delle perdite operative con report periodico al Comitato di direzione ed al Consiglio di amministrazione, effettuato dal Servizio controlling/risk management.

Il sistema dei controlli di linea esteso a tutte le unità organizzative è in vigore dal 2005. Il sistema è regolamentato dal manuale dei controlli di linea e prevede l'utilizzo di *check list* personalizzate per ogni unità organizzativa. In tale contesto, gli obblighi della funzione di Revisione/internal auditing prevedono il controllo sull'esecuzione, la verifica dell'efficacia e l'esame in sede di accertamento di tutti i controlli di linea nonché il loro costante adeguamento al verificarsi di variazioni organizzative o di processo operativo.

I controlli mirano ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e dei regolamenti nonché alla valutazione della funzionalità complessiva del sistema dei controlli interni. Tale attività è stata condotta nel corso dell'anno nel continuo, in via periodica o per eccezioni, sia attraverso verifiche in loco sia mediante l'utilizzo di strumenti a distanza, in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza.

#### **Monitoraggio delle perdite operative**

L'attività di monitoraggio e reporting dei rischi operativi messa in atto dalla Banca è mirata alla creazione di un sistema di misurazione, gestione e mitigazione dei rischi operativi rispondente ai seguenti obiettivi:

- coerenza con i requisiti di compliance quantomeno con il metodo standard previsto dal Nuovo accordo sul capitale (Basilea 2).
- Conseguimento di un'effettiva consapevolezza, a tutti i livelli aziendali, dei rischi potenziali insiti nell'attività quotidiana della Banca e di prevedere in ogni attività di business tutti gli accorgimenti necessari per una loro effettiva mitigazione e contenimento.

La Banca ha aderito, fin dalla costituzione nel 2002, al consorzio interbancario DIPO (Data Base Italiano delle Perdite Operative) promosso dall'ABI. L'osservatorio DIPO raccoglie ed elabora i dati di perdita rilevati dagli aderenti e ritorna ad ogni partecipante informazioni analitiche e statistiche che permettono di verificare il posizionamento della Banca nell'ambito dell'osservatorio stesso.

Per fornire i dati all'osservatorio DIPO la Banca ha perciò in essere una regolare attività di raccolta delle informazioni sulle perdite operative che vengono archiviate presso il database interno delle perdite operative che raccoglie le segnalazioni relative a tutti gli eventi con una perdita operativa lorda superiore a 50 Euro. Le segnalazioni sono a carico dei responsabili degli uffici centrali e della rete commerciale che devono indicare gli importi, i tempi e le modalità di ogni singolo evento nonché a seguirne l'evoluzione e gli eventuali recuperi.

L'archivio è costantemente verificato e monitorato a cura dell'Ufficio Risk management al fine di garantire omogeneità, completezza e affidabilità dei dati.

Trimestralmente i dati elaborati dal database interno vengono discussi nell'ambito di una riunione comune fra Ufficio Risk management e Area Staff Revisione/Internal auditing le cui conclusioni comprensive di eventuali indicazioni di contromisure vengono descritte in un'apposita relazione presentata al Comitato direzionale ed al Consiglio di amministrazione.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Le fonti principali di rischio evidenziate nel corso dell'esercizio 2007 hanno riguardato atti delittuosi esterni (rapine, clonazione di carte di debito, falsificazione di banconote). Tali fenomeni risultano essere di norma mitigati dalla stipula di polizze assicurative o da convenzioni interbancarie.

Da un punto di vista quantitativo, l'attività di segnalazione interna per l'anno 2007 ha evidenziato 438 nuove segnalazioni con una perdita lorda pari a 318.713 Euro, di cui il 28,6% dei casi provenienti da frodi esterne o interne (pari al 60,0% del valore), il 28,6% da errori di esecuzione di processo (con il 21,5% del valore), il 42,7% da altri fattori, banconote false, avarie di sistema ed altro (pari al 18,5% del valore).

I recuperi da assicurazioni o da altre fonti ammontano nel 2007 a circa 200.000 Euro mentre risulta ancora aperto un importo di 23.000 Euro per danni arrecati in occasione di un evento di rapina presso uno sportello ATM.

Gli eventi di perdita operativa sono inoltre ripartiti sulle linee operative seguendo lo schema e le definizioni previste dal Nuovo accordo sul capitale (Basilea 2). Nell'anno 2007 sono stati rilevati i seguenti valori sulle singole linee operative:

retail banking	78,8% degli eventi e	92,7%	delle perdite
payment & settlement	16,2% degli eventi e	2,9%	delle perdite
agency & custody	1,4% degli eventi e	2,7%	delle perdite
retail brokerage	2,3% degli eventi e	1,1%	delle perdite
commercial banking	0,9% degli eventi e	0,5%	delle perdite
asset management	0,2% degli eventi e	0,1%	delle perdite
trading & sales	0,2% degli eventi e	0,0%	delle perdite
corporate finance	0,0% degli eventi e	0,0%	delle perdite

I casi segnalati a DIPO (soglia di segnalazione 5.000 Euro) nel corso del 2007 sono 15 con una perdita lorda pari a 203.424 Euro.

## PARTE F

### INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

#### SEZIONE 1 – Il Patrimonio dell’impresa

Il patrimonio della Banca corrisponde alla somma delle voci 130 “Riserve di valutazione”, 140 “Azioni rimborsabili”, 150 “Strumenti di capitale”, 160 “Riserve”, 170 “Sovrapprezzi di emissione”, 180 “Capitale”, 190 “Azioni proprie” e 200 “Utile (Perdita) dell’esercizio” del passivo dello stato patrimoniale. Le modalità di gestione del patrimonio sono fornite nella successiva sezione 2.2.

#### SEZIONE 2 - Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

##### 2.1 Patrimonio di vigilanza

###### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

	31/12/2007	31/12/2006
1. Patrimonio di base (TIER 1)	361.850	340.546
2. Patrimonio supplementare (TIER 2)	74.453	73.156
3. Elementi da dedurre	-	-
<b>4. Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>436.303</b>	<b>413.702</b>

###### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>361.850</b>	<b>340.546</b>
B. Filtri prudenziali del Patrimonio base:	-	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>361.850</b>	<b>340.546</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	<b>361.850</b>	<b>340.546</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>74.456</b>	<b>73.370</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(3)	(214)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(3)	(214)
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	<b>74.453</b>	<b>73.156</b>
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-J)</b>	<b>74.453</b>	<b>73.156</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>	<b>436.303</b>	<b>413.702</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>436.303</b>	<b>413.702</b>

## **2.2 Adeguatezza patrimoniale**

### **A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Le politiche di capitale della Banca garantiscono la coerenza tra grado di rischio assunto e piano di sviluppo aziendale.



## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>4.325.894</b>	<b>3.942.145</b>	<b>3.954.030</b>	<b>3.635.244</b>
<b>METODOLOGIA STANDARD</b>				
ATTIVITA' PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	3.419.478	3.168.881	3.262.516	3.019.465
1.1 Governi e Banche Centrali	92.434	88.427	-	-
1.2 Enti pubblici	7.618	9.574	1.524	1.915
1.3 Banche	37.932	27.732	7.586	5.546
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	3.281.494	3.043.148	3.253.406	3.012.004
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	353.746	240.850	176.873	120.425
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	41.448	11.855	42.492	11.907
5. Altre attività per cassa	190.830	200.296	159.520	170.326
ATTIVITA' FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	316.505	318.284	311.815	312.697
1.1 Governi e Banche Centrali	1.851	2.547	-	-
1.2 Enti pubblici	2.100	2.493	420	499
1.3 Banche	1.444	1.291	289	258
1.4 Altri soggetti	311.110	311.953	311.106	311.940
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	3.887	1.979	814	424
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.1 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	3.887	1.979	814	424
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	-	-	<b>276.782</b>	<b>254.467</b>
<b>B.2 RISCHIO DI MERCATO</b>	-	-	<b>11.397</b>	<b>8.717</b>
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X	11.397	8.717
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	6.368	6.524
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	5.029	2.193
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	X	X	<b>12.734</b>	<b>14.697</b>
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	X	X	<b>300.913</b>	<b>277.881</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	X	X		
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	4.298.751	3.969.731
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	8,42%	8,58%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	10,15%	10,42%

## **PARTE G**

### **OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

#### **SEZIONE 1 – OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni di aggregazione.

#### **SEZIONE 2 – OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si segnala che è in corso un'operazione d'acquisto di ramo d'azienda di 6 sportelli.

In data 31 gennaio 2008 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha emesso il provvedimento di liberatoria nei confronti dell'operazione di cessione ramo d'azienda Gruppo bancario IntesaSanPaolo – BPAA, relativa agli sportelli ISP in provincia di Venezia acquistati da BPAA con iter contrattuale perfezionatosi lo scorso 7 dicembre 2007.

In data 19 febbraio 2008 Banca d'Italia, Vigilanza, Roma ha accolto la domanda BPAA di subentro in qualità di acquirente nella medesima operazione di concentrazione.

La Banca ha ottenuto in data 25 febbraio 2008 l'effettivo controllo dei seguenti sportelli in provincia di Venezia:

Fossò - via Roncaglia, 1  
Mirano - via Cavin di Sala, 39  
Noale - via Tempesta, 31  
Oriago di Mira - via Venezia, 120  
San Donà di Piave - via Vizzotto, 92  
Venezia Mestre, Chirignago - via Rovereto, 8

Alla data di redazione di questa relazione di bilancio sono state avviate e procedono secondo il timing della closing agenda le procedure di verifica della situazione patrimoniale del ramo d'azienda e del costo d'acquisto definitivo.

In base ai volumi stimati il costo complessivo dell'operazione ammonterà a 46 milioni di Euro ca.

## PARTE H

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

#### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori, dei dirigenti strategici e dei sindaci:

	31/12/2007
Amministratori	581
Dirigenti strategici	1.558
Sindaci	216
<b>Totale</b>	<b>2.355</b>

La tabella espone i compensi degli amministratori e dei sindaci per costo banca da indennità di carica e gettoni di presenza. Per i dirigenti strategici sono indicate le retribuzioni erogate, le quote maturate per trattamento di fine rapporto, di previdenza aggiuntiva e di assistenza nonché i benefits in natura riconosciuti ai componenti la Direzione generale e le Direzioni centrali.

#### 2. Informazioni sulle operazioni con parti correlate:

Sono parti correlate di Banca Popolare dell'Alto Adige gli Amministratori, i Sindaci, i componenti la Direzione generale e le Direzioni centrali, ovvero le società nelle quali gli Amministratori, i Sindaci, i componenti la Direzione generale e le Direzioni centrali esercitano funzioni di amministrazione, di direzione, di controllo e/o detengono un potere di voto qualificato ancorché non di controllo.

Sono inoltre indirettamente correlate a Banca Popolare dell'Alto Adige il coniuge ed i figli iscritti nello stato di famiglia delle persone indicate nel primo capoverso, ovvero le società nelle quali i familiari qui indicati esercitano funzioni di amministrazione, di direzione, di controllo e/o detengono un potere di voto qualificato ancorché non di controllo.

Infine sono correlate, in quanto controllate da - o collegate a Banca Popolare dell'Alto Adige, ovvero per l'influenza notevole che la Banca vi esercita, le società Berger S.p.A, Bolzano, Voba Invest S.r.l., Bolzano e Casa di Cura Villa S.Anna, Merano.

Ai sensi e per gli effetti dei precetti di rendicontazione sulle operazioni con parti correlate di Banca Popolare dell'Alto Adige e con valutazione prudenziale sotto il profilo di potenziale rischiosità iscritto nel rapporto triadico tra

- tipo di operazione e
- rapporto di interdipendenza con la controparte e
- effetto economico e/o patrimoniale per superamento della soglia di attenzione,

come deliberato dal Consiglio di amministrazione, risultano le seguenti evidenze:

## 2.1 Operazioni intra-Gruppo bancario Banca Popolare dell'Alto Adige

esercizio 2007

Credit per finanziamenti concessi	Obbligazioni sottoscritte	Debiti per finanziamenti ricevuti	Obbligazioni emesse	Garanzie	Impegni
5.517	-	9.348	-	156	-

Interessi attivi su finanziamenti concessi	Interessi attivi su obbligaz. sottoscritte	Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	Interessi passivi su obbligazioni emesse	Commissioni e altri ricavi	Commissioni e altri costi
430	-	514	-	-	-

## 2.2 Operazioni con società controllate da o collegate a Banca Popolare dell'Alto Adige, ovvero con società nelle quali la Banca esercita un'influenza notevole

esercizio 2007

Credit per finanziamenti concessi	Obbligazioni sottoscritte	Debiti per finanziamenti ricevuti	Obbligazioni emesse	Garanzie	Impegni
7.523	-	-	-	470	-

Interessi attivi su finanziamenti concessi	Interessi attivi su obbligaz. sottoscritte	Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	Interessi passivi su obbligazioni emesse	Commissioni e altri ricavi	Commissioni e altri costi
557	-	-	-	10	-

## 2.3 Operazioni con fornitori rilevanti di Banca Popolare dell'Alto Adige

fatturato 2007

SEC-Servizi, S.c.p.A., Padova: 11.527 migliaia di Euro

2.4 operazioni con Amministratori, Sindaci, componenti la Direzione generale e le Direzioni centrali di Banca Popolare dell'Alto Adige, ovvero con le società nelle quali gli Amministratori, i Sindaci, i componenti la Direzione generale e le Direzioni centrali esercitano una funzione di amministrazione, di direzione, di controllo e/o detengono un potere di voto qualificato ancorché non di controllo

Sono riportate in forma aggregata le operazioni perfezionate da BPAA con Amministratori, Sindaci, Direttori generali e Direttori centrali e con altre controparti ad essi riferiti, quando di importo, per singolo soggetto correlato, almeno uguale allo 0,05% del patrimonio netto al 31.12.2006.

esercizio 2007

		Amministratori		Sindaci		Dirigenti strategici	
		Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti
Impieghi (*)	Accordato	813	161.840	1.652	57.288	-	798
	Utilizzato	737	79.816	752	29.143	-	798

(\*) Saldi al 31 dicembre 2007

L' impegno di rendicontazione separata in Nota integrativa opera per le operazioni con parti correlate di Banca Popolare dell'Alto Adige quando di importo almeno pari allo

- 0,05 % del patrimonio netto dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato alla data di occorrenza dell'operazione che presenti elementi di atipicità o inusualità posta in essere tra Banca Popolare dell'Alto Adige e le controparti da correlazioni di Gruppo (ovvero con le società nelle quali la Banca esercita un' influenza notevole ai sensi degli artt. 93 TUF e 2359, comma 3, Codice civile);
- 0,05 % del patrimonio netto dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato alla data di occorrenza dell'operazione a condizioni standard posta in essere tra Banca Popolare dell'Alto Adige e le controparti da correlazione diretta (ovvero gli Amministratori, i Sindaci e i Dirigenti strategici della Banca e le società nelle quali le persone qui menzionate esercitano alcuna funzione amministrativa, direttiva o di controllo, ovvero un potere di voto qualificato);
- 0,05 % del patrimonio netto dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato alla data di occorrenza dell'operazione a condizioni standard posta in essere tra Banca Popolare dell'Alto Adige e le controparti da correlazione indiretta (ovvero il coniuge e i figli conviventi degli Amministratori, dei Sindaci e dei Dirigenti strategici della Banca e le società nelle quali le persone qui menzionate esercitano alcuna funzione amministrativa, direttiva o di controllo, ovvero un potere di voto qualificato);
- 1,00 % del patrimonio netto dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato alla data di occorrenza dell'operazione a condizioni standard poste in essere tra Banca Popolare dell'Alto Adige e le controparti da correlazioni di Gruppo (ovvero con le società nelle quali la Banca esercita un' influenza notevole ai sensi degli artt. 93 TUF e 2359, comma 3, Codice civile).

Sono definite "con elementi di atipicità o inusualità" tutte le operazioni che per oggetto della transazione o per modalità di determinazione del prezzo (ivi incluse le operazioni non a condizioni standard), o per tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza o completezza dell'informazione a bilancio, oppure in ordine ad un eventuale conflitto d'interesse, oppure in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Le operazioni straordinarie sul capitale, le fusioni, le alleanze, le partecipazioni in altre banche e/o acquisizioni di sportelli, non costituiscono, di per sé, operazioni atipiche.

Le transazioni ordinarie caratterizzate dall'assenza di elementi di particolarità, e dunque, di regola, le operazioni rientranti nell'ordinaria operatività dei servizi offerti da Banca Popolare dell'Alto Adige a condizioni standard e deliberate secondo le competenze autorizzative fissate dalle fonti normative della Banca non sono oggetto di segnalazione in nota integrativa.

## **PARTE I**

### **ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

La presente parte non risulta avvalorata.



## BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

### **BERGER S.p.A.**

- Sede legale: I-39100 - Bolzano, via del Macello, n. 55
- Capitale sociale Euro 600.000,00, interamente sottoscritto e versato
- Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della Banca Popolare dell'Alto Adige Soc.Coop. p.a.
- Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 00097580211
- Codice fiscale e partita IVA 00097580211

Facente parte del "Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Alto Adige Soc.Coop. p.a." Bolzano

- ATTIVO
- PASSIVO
- CONTO ECONOMICO
- MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
- RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha per la prima volta redatto il bilancio applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

### **VOBA INVEST S.r.l. - A socio unico**

- Sede legale: I-39100 - Bolzano, via del Macello, n. 55
- Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della Banca Popolare dell'Alto Adige Soc.Coop. p.a.
- Capitale sociale Euro 30.000,00, interamente sottoscritto e versato
- Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 03340170277
- Codice fiscale e partita IVA 03340170277

- ATTIVO
- PASSIVO
- GARANZIE E IMPEGNI
- CONTO ECONOMICO

La società ha cambiato nell'esercizio 2007 la denominazione da IMMOBILIARE A&A S.r.l. in VOBA INVEST S.r.l.



**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2007**  
(Importi in Euro)

<b>ATTIVO</b>	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
60. Crediti	9.428.158	10.225.109
100. Attività materiali	11.000	11.000
120. Attività fiscali b) anticipate	7.422 7.422	
140. Altre attività	1.178.772	1.588.995
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.625.352</b>	<b>11.825.104</b>
<b>PASSIVO</b>	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
10. Debiti	5.517.260	6.826.190
70. Passività fiscali b) anticipate	4.467 4.467	
90. Altre passività	65.717	31.423
120. Capitale	600.000	600.000
160. Riserve	239.780	192.300
170. Riserve di valutazione	4.127.713	4.127.713
180. Utile (Perdita) d'esercizio	70.415	47.478
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.625.352</b>	<b>11.825.104</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	520.055	508.772
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(429.619)	(426.784)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>90.436</b>	<b>81.988</b>
120. Spese amministrative	(19.666)	(37.327)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(19.666)	(37.327)
180. Altri proventi di gestione		2.817
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>70.770</b>	<b>47.478</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>70.770</b>	<b>47.478</b>
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	355	
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>70.415</b>	<b>47.478</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>70.415</b>	<b>47.478</b>

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2007  
(Importi in Euro)

	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio: operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) d'esercizio al 31.12.2007	Patrimonio netto al 31.12.2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	600.000		600.000										600.000
Riserve													
a) di utili	177.833	(69.226)	108.607	47.478								2	156.087
b) altre	83.693		83.693										83.693
Riserve di valutazione	4.127.713		4.127.713										4.127.713
Utili (Perdita) d'esercizio	(22.405)	69.883	47.478	(47.478)								70.415	70.415
<b>Totali</b>	<b>4.966.834</b>	<b>657</b>	<b>4.967.491</b>									<b>70.415</b>	<b>5.037.908</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2007**  
(Importi in Euro)

<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	
<b>1. GESTIONE</b>	<b>70.415</b>
interessi attivi e proventi assimilati	520.055
interessi passivi e oneri assimilati	(429.619)
altri costi	(19.666)
imposte	(355)
<b>2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.207.174</b>
crediti	796.951
altre attività	410.223
<b>3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(7.422)</b>
altre attività	(7.422)
<b>4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>38.761</b>
altre passività	38.761
<b>5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(1.308.930)</b>
debiti	(1.308.930)
<b><i>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</i></b>	<b>(2)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	
emissione/acquisto di azioni proprie	
emissione/acquisto strumenti di capitale	
distribuzione dividendi e altre finalità	2
<b><i>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</i></b>	<b>2</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	
<b>RICONCILIAZIONE</b>	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	
Cassa di disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	

# VOBA INVEST S.r.l.

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2007 (Importi in Euro)

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.576.843</b>	<b>3.022.175</b>
Immobilizzazioni immateriali		
a) Costo		2.528
b) Fondo ammortamento		(2.528)
Immobilizzazioni materiali	1.165.093	1.066.112
a) Costo	1.266.236	1.130.408
b) Fondo ammortamento	(101.143)	(64.296)
Immobilizzazioni finanziarie	6.411.750	1.956.063
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.073.329</b>	<b>4.843.025</b>
Rimanenze	1.438.397	2.374.962
Crediti	1.634.932	2.463.188
Disponibilità liquide		4.875
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>213</b>	<b>948</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.650.385</b>	<b>7.866.148</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.847.473</b>	<b>365.382</b>
Capitale sociale	30.000	30.000
Riserva legale	6.000	6.000
Altre riserve	2.504	2.505
Utili (Perdite) riportati a nuovo	326.877	365.727
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.482.092	(38.850)
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>766.249</b>	<b>99.984</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>14.090</b>	
<b>DEBITI</b>	<b>8.005.157</b>	<b>7.400.782</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>17.416</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.650.385</b>	<b>7.866.148</b>



## VOBA INVEST S.r.l.

CONTI D'ORDINE	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
Garanzie personali ricevute	470.004	1.925.863
Fideiussioni ricevute dalla società controllante	470.004	1.925.863
Garanzie personali prestate	699.930	2.950.000
Fideiussioni a favore di società collegate	699.930	2.950.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.169.934</b>	<b>1.925.863</b>

## VOBA INVEST S.r.l.

CONTO ECONOMICO	2007	2006
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.662.711</b>	<b>565.173</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.954.096	526.606
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	251.952	
Altri ricavi e proventi	3.456.663	38.567
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.887.159</b>	<b>413.197</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	682.053	1.130.484
Per servizi	577.868	37.159
Per godimento di beni di terzi	288	
<b>Per il personale</b>	<b>311.151</b>	<b>92.781</b>
Salari e stipendi	234.260	62.561
Oneri sociali	59.224	20.980
Treatmento di fine rapporto	16.819	6.674
Altri costi	848	2.566
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>38.164</b>	<b>26.487</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		506
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.134	25.981
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.188.791	(886.317)
Oneri diversi di gestione	88.844	12.603
Differenza tra valore e costi della produzione	2.775.552	151.976
<b>PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(556.531)</b>	<b>(191.595)</b>
Interessi ed altri oneri finanziari di cui verso imprese controllanti	(556.531)	(191.595)
	(556.531)	(191.595)
<b>PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI</b>	<b>2</b>	
Proventi di cui altri	2	
	2	
Risultato prima delle imposte	2.219.023	(39.619)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	736.931	(769)
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.482.092	(38.850)

**VOBA INVEST S.r.l.**
**RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA  
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITÀ  
PER GLI ESERCIZI 2006 E 2007**

Allegato 1

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
<b>A</b>	<b>LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE DELL'ESERCIZIO:</b>	
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.482.092	(38.850)
<b>B</b>	<b>RETTIFICHE IN PIÙ (MENO) RELATIVE ALLE VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ:</b>	
Ammortamenti	38.134	26.486
Accontamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.090	
Minus-/(Plusvalenze) da alienazioni di immobilizzazioni materiali	(3.392.014)	
Autofinanziamento generato dalla gestione	(1.857.698)	(12.364)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	936.565	(886.317)
(Incremento) Decremento dei crediti verso clienti	1.581	(6.475)
(Incremento) Decremento dei crediti verso collegate	750.000	(2.250.000)
(Incremento) Decremento delle imposte anticipate	33.864	(24.444)
(Incremento) Decremento degli altri crediti	42.811	(107.031)
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	735	2.268
Incremento (Decremento) del fondo imposte differite	666.265	(33.328)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	120.959	(108.815)
Incremento (Decremento) delle altre passività correnti	330.344	(611.915)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.416	
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITÀ</b>	<b>1.042.842</b>	<b>(4.038.421)</b>
<b>C</b>	<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	
(Investimento) Disinvestimento in immobilizzazioni - materiali	(295.101)	(481.103)
- finanziarie	(4.455.687)	(1.706.063)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni materiali alienate	3.550.000	
<b>TOTALE</b>	<b>(1.200.788)</b>	<b>(2.187.166)</b>
<b>D</b>	<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	
Altre variazioni del patrimonio netto	(1)	2
<b>TOTALE</b>	<b>(1)</b>	<b>2</b>
<b>E</b>	<b>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (G - F)</b>	
	(157.947)	(6.225.585)
<b>F</b>	<b>DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI</b>	
	(7.365.172)	(1.139.587)
<b>G</b>	<b>DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI</b>	
	(7.523.119)	(7.365.172)
	(157.947)	(6.225.585)

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



BDO SALA SCELSE FARINA  
Società di Revisione per Azioni

Via Andrea Appiani 12 20121 Milano

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile e per gli effetti dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n.° 58

Ai Soci della  
Banca Popolare dell'Alto Adige società cooperativa per azioni

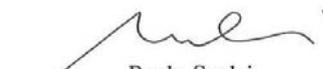
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Banca Popolare dell'Alto Adige società cooperativa per azioni chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare dell'Alto Adige società cooperativa per azioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare dell'Alto Adige società cooperativa per azioni al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Popolare dell'Alto Adige società cooperativa per azioni per l'esercizio chiuso a tale data.

Verona, 25 marzo 2008

BDO Sala Scelsi Farina  
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi  
(Un Amministratore)

